



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
*DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI,
ALIMENTARI E AMBIENTALI*



**Relazione annuale della commissione paritetica
docenti-studenti
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI,
ALIMENTARI ED AMBIENTALI**

*Dipartimento DAFE
Potenza, 15/12/2025*

Indice

Premessa	7
Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV	9
Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica della struttura.....	10
Informazioni generali sui corsi di studio afferenti alla struttura	12
1.Corso di studio in Tecnologie Agrarie (classe L25):	13
1.A.Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	13
1.A.1. Analisi.....	13
1.A.2. Criticità e Proposte.....	14
1.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	14
1.B.Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	15
1.B.1. Analisi.....	15
1.B.2. Criticità e Proposte.....	16
1.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	16
1.C.Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	16
1.C.1. Analisi.....	16
1.C.2. Criticità e Proposte.....	17
1.C.3. <	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.D.Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	17
1.D.1. Analisi.....	17
1.D.2. Criticità e Proposte.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.E.Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	19
1.E.1. Analisi.....	19
1.E.2. Criticità e Proposte.....	20
1.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	20
1.F.Ulteriori proposte di miglioramento	20
2.Corso di Studi Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (classe LM-69)	21
2.A.Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	21
2.A.1. Analisi.....	21
2.A.2. Criticità e Proposte.....	21
2.A.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	21
2.B.Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	22
2.B.1. Analisi.....	22
2.B.2. Criticità e Proposte.....	23
2.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	23

2.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	23
2.C.1. Analisi.....	23
2.C.2. Criticità e Proposte.....	23
2.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.....	24
2.D.1. Analisi.....	24
2.D.2. Criticità e Proposte.....	24
2.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	25
2.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	26
2.E.1. Analisi.....	26
2.E.2. Criticità Proposte.....	26
2.E.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	26
2.F. Ulteriori proposte di miglioramento.....	27
3. Corso di studio in Scienze Forestali e Ambientali (classe L25):	27
3.A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.....	27
3.A.1. Analisi.....	27
3.A.2. Criticità e Proposte.....	27
3.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	28
3.B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	28
3.B.1. Analisi.....	28
3.B.2. Criticità e Proposte.....	29
3.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	29
3.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	29
3.C.1. Analisi.....	29
3.C.2. Criticità e Proposte.....	30
3.C.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	30
3.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.....	30
3.D.1. Analisi.....	30
3.D.2. Criticità e Proposte.....	31
3.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	31
3.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	32
3.E.1. Analisi.....	32
3.E.2. Criticità e Proposte.....	33
3.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	33
3.F. Ulteriori proposte di miglioramento.....	33
4. Corso di Studi Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali (classe LM-73):	33

4.A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	33
4.A.1. Analisi	33
4.A.2. Criticità e Proposte	34
4.A.3. Variazioni rispetto all'anno precedente	34
4.B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	34
4.B.1. Analisi	34
4.B.2. Criticità e proposte	35
4.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente	35
4.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	35
4.C.1. Analisi	36
4.C.2. Criticità e proposte	36
4.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente	36
4.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	36
4.D.1. Analisi	36
4.D.2. Criticità e Proposte	38
4.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente	38
4.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS	39
4.E.1. Analisi	39
4.E.2. Criticità e proposte	39
4.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente	40
4.F. Ulteriori proposte di miglioramento	40
5. Corso di studi Triennale in Tecnologie Alimentari (classe L 26):	41
5.A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	41
5.A.1. Analisi	41
5.A.2. Criticità e Proposte	41
5.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente	41
5.B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	42
5.B.1. Analisi	42
5.B.2. Criticità e Proposte	43
5.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente	43
5.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	43
5.C.1. Analisi	43
5.C.2. Criticità e Proposte	44
5.C.3. Variazione rispetto anno precedente	44
5.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	44
5.D.1. Analisi	44
5.D.2. Criticità e Proposte	45
5.D.3. Variazioni anno precedente	46

5.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	46
5.E.1. Analisi.....	46
5.E.2. Criticità e Proposte.....	47
5.E.3. Variazioni anno precedente.....	47
5.F. Ulteriori proposte di miglioramento.....	47
6. Corso di Studi Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (classe LM-70):	47
6.A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.....	47
6.A.1. Analisi.....	47
6.A.2. Criticità e Proposte.....	48
6.A.3. Variazioni anno precedente.....	48
6.B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	48
6.B.1. Analisi.....	48
6.B.2. Criticità e Proposte.....	49
6.B.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	49
6.C. analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	49
6.C.1. Analisi.....	49
6.C.2. Criticità e Proposte.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.....	50
6.D.1. Analisi.....	50
6.D.2. Criticità e Proposte.....	51
6.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	51
6.E. analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della sua – cds.....	52
6.E.1. Analisi.....	52
6.E.2. Criticità e Proposte.....	52
6.E.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	52
6.F. Ulteriori proposte di miglioramento.....	52
7. CORSO DI STUDI TRIENNALE IN PAESAGGIO, AMBIENTE E VERDE URBANO (CLASSE L-26)	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.A.1. Analisi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Organizzazione dell'insegnamento.....	53
7.A.2. Criticità e Proposte.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.B.1. Analisi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.B.2. Criticità e Proposte.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

- 7.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 7.C.ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 7.C.1. Analisi.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 7.C.2. Criticità e Proposte.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 7.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 7.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 7.D.1. Analisi.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 7.D.2. Criticità e Proposte.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 7.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 7.E.ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 7.E.1. Analisi.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 7.E.2. Criticità e Proposte.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 7.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**

8.Quadri	Sinottici	CdS
		63

9.Allegato 1. Relazione della Commissione Paritetica sui questionari sulle opinioni degli studenti.....		71
Dati riassuntivi sulla rilevazione.....		76
Valutazioni domande questionari.....		78
Domande G1 e G2 - Aule e laboratori		79
Domanda D1 - Conoscenze preliminari.....		80
Domanda D2 - Carico didattico		82
Domanda D3 - Adeguatezza del materiale didattico.....		84
Domanda D8 - Ripetitività dei contenuti dell'insegnamento		86
	Errore. Il segnalibro non è definito.	
Domanda D13 - Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web		90
Domanda D14 - Puntualità del docente.....		90
Domanda D20 - Interesse generale per l'insegnamento		94
Domanda D21 - Valutazione generale dell'insegnamento.....		97
Domanda D23 - Suggerimenti	Errore. Il segnalibro non è definito.	

PREMESSA

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento DAFE è stata nominata con Dispositivo del Direttore del Dipartimento DAFE n. 108 del 3/12/2024 per il quadriennio 2024/2025- 2027/2028, sentiti i rispettivi Consigli di Corso di Studio. La nomina della nuova CPDS si è resa necessaria in seguito al D.R. n. 511 del 8/08/2024 di disattivazione della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE) e al successivo D.R. n. 505 del 7/08/2024 di attivazione del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE).

Inoltre, con l'attivazione del DAFE il CdS Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano (PAVU) è stato acquisito come CdS interateneo con il Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale, e pertanto la CPDS ha acquisito anche i rappresentanti Docenti e Studenti del PAVU.

In data 11/12/2024, come da art.12 del Regolamento di funzionamento del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE), emanato con DR n. 774 del 28/11/2024 in vigore dal 3/12/2024 che disciplina la composizione della Commissione Paritetica docenti-studenti e ne prevede la costituzione con Decreto del Direttore è stato nominato Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti della DAFE il Prof. Angelo Nolè per lo scorcio del quadriennio accademico 2024/2025- 2027/2028. (PdD n. 839 del 11/12/2024). In data 29/09/2025 la CPDS approva la proposta di Regolamento della Commissione Paritetica Docenti Studenti (Verbale n. 2 del 29/09/2025), successivamente approvata dal Consiglio di Struttura DAFE (Verb.n. 17 del 22 Ottobre 2025). In data 03 Novembre 2025, con il Decreto n. 469/2025, per il CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie viene nominato il Prof. Alessandro COMEGNA in sostituzione del Dott. Simone DI PRIMA, con contratto RTDB in scadenza a far data dal 28/10/2025.

Pertanto, la CPDS DAFE risulta costituita dai seguenti Componenti Docenti e Studenti:

Prof. NOLE' Angelo	(Presidente); CdS Magistrale Scienze Forestali e Ambientali;
Dott.ssa LANGELLA Emilia	(Componente docente); CdS Tecnologie Agrarie;
Prof. COMEGNA Alessandro	(Componente docente); CdS Scienze e Tecnologie Agrarie;
Prof. GENOVESE Francesco	(Componente docente); CdS Tecnologie Alimentari;
Prof.ssa GALGANO Fernanda	(Componente docente); CdS Scienze e Tecnologie Alimentari;
Dott.ssa POTENZA Giovanna	(Componente docente); CdS Scienze Forestali e Ambientali;
Prof. CANDIDO Vincenzo	(Componente docente); CdS Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano
· Sig. CASALETTO Andrea	(Componente Studente); CdS Tecnologie Agrarie;
· Dott. FOSCOLO Giuseppe	(Componente Studente); CdS Scienze e Tecnologie Agrarie;
· Sig.ra SANGIACOMO Alessia	(Componente Studente); CdS Tecnologie Alimentari;
· Dott. PALERMO Domenico	(Componente Studente); CdS Scienze e Tecnologie Alimentari;
· Sig.ra ZASA Anna	(Componente Studente); CdS Scienze Forestali e Ambientali;
· Dott. SILEO Salvatore	(Componente Studente); CdS Magistrale Scienze Forestali e Ambientali;
· Sig.ra GALLO Marta	(Componente Studente); CdS Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano.

Le modalità operative adottate per la redazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2025 (RACP2025) sono state definite nella riunione della CPDS del 16/10/2025, convocata dal Presidente della CPDS in cui sono state anche discusse le Linee Guida RACP 2025 trasmesse con nota prot. n. 14331 del 16 luglio 2025. La metodologia adottata prevede due fasi di lavoro, la prima fase con una suddivisione in sottocommissioni operanti per ciascun Quadro e la seconda fase di revisione individuale per CdS e sull'intera relazione.

- 1) Prima Fase Sottocommissioni, ogni sottocommissione ha elaborato i quadri assegnati in modo trasversale per tutti i CdS

Quadro		Docenti	Studenti
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Nolè, Genovese	
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Nolè, Genovese	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Galgano, Comegna	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Potenza, Langella	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Casaletto, Foscolo, San Giacomo, Palermo, Zasa, Sileo
PAVU (A, B, C, D, E)	I componenti CPDS rappresentanti PAVU hanno redatto la relazione relativa al CdS PAVU seguendo la modalità degli anni precedenti	Candido	Gallo
F	Ulteriori proposte di miglioramento	CPDS	CPDS

- 2) Seconda Fase di revisione individuale da parte di tutti i componenti della CPDS sull'intera relazione e in particolare su tutti i quadri del CdS di provenienza.

Attività della CPDS 2025

La CPDS nel 2025 ha svolto la propria attività sia attraverso le adunanze, avvenute in modalità mista presenza/remoto, che attraverso una costante attività di condivisione di informazioni via mail e di documenti condivisi su Drive di Google dedicato. Inoltre, come nell'anno precedente la CPDS si è avvalsa della collaborazione del Settore Didattica della DAFE nelle attività di convocazione e verbalizzazione delle adunanze.

La CPDS riveste un ruolo fondamentale nei processi di assicurazione della qualità secondo il sistema AVA3, e pertanto è stata direttamente coinvolta nel corso dell'anno a tutte le attività e gli incontri sia ordinari che straordinari proposti dal Presidio di Qualità di Ateneo. In particolar la CPDS è stata interessata direttamente sia nelle attività e incontri di preparazione verso la visita di accreditamento periodico ANVUR, che durante la visita dei CEV essendo stata intervistata in rappresentanza della DAFE e nello specifico del CdS in Tecnologie Alimentari. Le attività portate avanti dalla CPDS nel 2025 sono state condivise sia via mail che attraverso documenti su drive e riassunte nelle adunanze della CPDS avvenuta in modalità mista:

Di seguito gli incontri a cui la CPDS ha preso parte nel 2025:

26/02/2025 Partecipazione al Corso CRUI sulla CPDS (25 Febbraio 2025) presentata dal Prof. Turri, tenutosi presso il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate (DiSBA)

3 aprile 2025 Incontro di preparazione visita di accreditamento ANVUR con Cabina di regia/PQA

11 aprile 2025: Incontro di preparazione visita di accreditamento ANVUR con Nucleo di valutazione

24/04/2025 incontro preparatorio visita di accreditamento ANVUR per la rappresentanza CPDS composta da:

Componente docente Prof. NOLE' Angelo (Presidente) Prof. GENOVESE Francesco, Prof.ssa GALGANO Fernanda

Componente Studenti Sig.ra SANGIACOMO Alessia, Dott. PALERMO Domenico, Sig.ra ZASA Anna.

28/04/2025 Partecipazione alla visita di accreditamento ANVUR – Intervista CEV.

13/ 10/2025 Partecipazione alla riunione del Comitato d'indirizzo del DAFE dell'UNIBAS in cui la CPDS è stata chiamata a esprimere un parere sui nuovi Corsi di Studio L21-L25 e L25-L26, e sulle modifiche al Corso di Studio L25;

Riunioni CPDS:

28/01/2025 Riunione Commissione Paritetica Docenti Studenti

29/09/2025 riunione Commissione Paritetica Docenti Studenti

16/10/2025 riunione Commissione Paritetica Docenti Studenti

20/10/2025 riunione Commissione Paritetica Docenti Studenti

17/11/2025 riunione Commissione Paritetica Docenti Studenti

RISCONTRO SULLE ANALISI CONTENUTE NELLA RELAZIONE ANNUALE DEL NdV

La relazione annuale del NdV (trasmessa con prot. n. 22263 del 18 novembre 2025, pubblicata all'indirizzo: <https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/documenti/relazioni.html>), analizza i processi di Assicurazione della Qualità relativamente alla didattica e alla ricerca a livello di Ateneo, Strutture Primarie e CdS. Nella relazione NdV 2025 nessun CdS della DAFE è stato oggetto di valutazione del sistema AQ da parte del NdV.

Per quanto riguarda la didattica, i dati mostrano valori generalmente positivi e in linea con i risultati dell'Ateneo. Gli indicatori sintetici relativi all'organizzazione complessiva dei CdS evidenziano una percentuale di soddisfatti pari all'80,30% per la DAFE, superiore alla media di Ateneo (73,45%). Anche le medie di valutazione risultano stabili (3,00 nel 2023-24 rispetto a 2,97 nel 2022-23), con un coefficiente di variazione contenuto (26,12%).

Gli aspetti infrastrutturali, aule, laboratori, biblioteche e spazi studio, mostrano livelli di soddisfazione molto elevati: la DAFE registra l'86,31% di studenti soddisfatti, in linea con la media di Ateneo (83,92%) e con un miglioramento rispetto all'anno precedente (media 3,17 contro 3,10). Anche il rapporto positivo/negativo è favorevole (6,33), indicando una percezione chiaramente positiva della qualità degli ambienti e dei servizi di supporto alla didattica.

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento, la DAFE evidenzia l'81,82% di soddisfatti, valore superiore alla media di Ateneo (79,20%) e sostanzialmente stabile rispetto alla rilevazione precedente (media 3,26 contro 3,27). Anche in questo caso, il coefficiente di variazione rimane basso (24,91%), segnalando una buona coerenza delle opinioni espresse dagli studenti.

Un dato particolarmente significativo riguarda il tasso di copertura dei questionari, che mostra un ulteriore miglioramento: per la DAFE si passa dal 73,0% al 75,52%, mentre il dato di Ateneo cresce dall'82,3% al 87,04%. Tale incremento contribuisce ad aumentare l'affidabilità delle analisi e a restituire una rappresentazione più completa dell'esperienza formativa degli studenti.

Il NdV ribadisce, anche per il 2025, il ruolo centrale della CPDS nella lettura e interpretazione dei dati, nell'individuazione delle criticità e nella formulazione di proposte di miglioramento per i CdS. Tale funzione risulta essenziale per il mantenimento e il rafforzamento del sistema di AQ, integrando analisi quantitative e osservazioni qualitative utili a orientare le azioni future.

In conclusione, la DAFE conferma un quadro complessivo positivo e stabile, caratterizzato da elevata soddisfazione studentesca, criticità limitate e un costante miglioramento della partecipazione ai processi di valutazione. La relazione NdV sottolinea l'importanza di proseguire nelle attività di monitoraggio, rafforzare la qualità dei servizi e mantenere un'attenzione continua alla trasparenza e all'accessibilità delle informazioni rivolte agli studenti.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA STRUTTURA

Il monitoraggio della qualità della didattica, dell'offerta formativa e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, svolto dalla CPDS durante l'anno, e completata nella presente relazione, ha messo in evidenza le criticità legate alla gestione della didattica, ma anche il superamento di quelle emerse negli anni precedenti.

La CPDS ha continuato nell'attività di presentazione e discussione delle risultanze della RACP2024 in Consiglio di Struttura (26 Febbraio 2025). Sono state evidenziate sia le criticità che le proposte emerse dall'attività di monitoraggio, al fine di contribuire all'implementazione dei processi di AQ. Inoltre, come per l'anno precedente la CPDS ha incontrato gli studenti immatricolati iscritti al primo anno dei diversi CdS (01 Ottobre 2025), e poi attraverso i componenti della CPDS e i docenti dei CdS, gli studenti iscritti agli anni successivi, per informarli sulle attività e finalità della CPDS. Gli studenti sono stati informati e sensibilizzati sull'importanza della compilazione dei questionari, come strumento fondamentale per tracciare le criticità/buone pratiche relative all'organizzazione generale dei corsi, alla didattica, alle infrastrutture, alle attrezzature didattiche, ai servizi agli studenti e all'offerta formativa erogata.

La CPDS ha inoltre il ruolo di acquisire le segnalazioni/osservazioni in forma anonima da parte degli studenti, sia attraverso i canali web dedicati sul sito della DAFE/CdS, sia attraverso delle cassette di posta (per ciascun CdS) presenti nei pressi della Segreteria didattica del Dipartimento. In entrambi i casi non ci sono state segnalazioni.

Tra le criticità evidenziate nella precedente RACP, permane la riduzione costante nel numero di immatricolati, mentre sono stati consolidati i miglioramenti e le buone pratiche relative al flusso di informazioni tra CdS, settore della didattica e CPDS.

Il modello AVA3, oramai consolidato, e l'azione svolta dal PQA e NdV attraverso gli incontri preparatori alla visita di accreditamento dell'ANVUR (3 e 11 Aprile 2025), hanno permesso di migliorare i processi di verbalizzazione e documentazione delle attività inerenti all'assicurazione della qualità. Inoltre, il corso CRUI sulla CPDS (25 Febbraio 2025) presentata dal Prof. Turri, tenutosi presso il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate (DiSBA) ha messo in evidenza le funzioni e ruolo della CPDS all'interno del sistema AVA3.

Di fondamentale importanza anche la partecipazione della CPDS al seminario dal titolo: "Strumenti di didattica inclusiva negli studi universitari" promosso dal Servizio Inclusione e Disabilità di Ateneo, in collaborazione con il Servizio Civile Universale.

L'attività di coordinamento delle attività di AQ interna alla DAFE, stimulate dalla visita per l'accreditamento periodico e l'aggiornamento degli indicatori a supporto della valutazione e il contributo organizzativo del Settore della Didattica hanno portato a un netto miglioramento delle procedure di assicurazione della qualità e autovalutazione dei CdS.

Tutti i verbali dei CCdS DAFE sono disponibili online sulla pagina web dei CdS e liberamente consultabili e scaricabili, e in generale le pagine istituzionali della DAFE risultano riorganizzate e razionalizzate e rinnovate anche nella veste grafica.

Dall'analisi della parte generale dei questionari delle opinioni degli studenti emerge un parere positivo da parte degli studenti relativamente ai servizi alla didattica come la segreteria studenti, l'Ufficio Didattica e la Biblioteca. In particolare, le risposte positive "decisamente sì" e "più sì che no" superano sempre il 50% delle opinioni. da evidenziare purtroppo la presenza costante di risposte "non so" mediamente intorno al 25%, segno di una mancanza di interesse da parte degli studenti nel monitoraggio di tali servizi.

Permane un calo progressivo del numero di questionari compilati rispetto all'anno precedente attribuibile principalmente sia alla diminuzione delle immatricolazioni che ai ritardi nel percorso di carriera. A supporto degli studenti sono stati potenziati i servizi di tutorato soprattutto nelle materie di base, che rappresentano la principale difficoltà nel primo anno. Tali azioni, pur essendo già in atto, richiedono un orizzonte temporale medio per produrre una modifica significativa nella tendenza. Inoltre, risulta essenziale attivare azioni di monitoraggio dell'attività di tutorato, basati sull'individuazione di indicatori dell'efficacia delle azioni introdotte.

La compilazione dei questionari da parte degli studenti comporta ancora alcuni ritardi nella tempistica di compilazione scelta dallo studente. Gli studenti disattendono infatti spesso l'invito fatto dal PQA, attraverso una comunicazione istituzionale (e-mail inviata agli studenti iscritti e ai docenti), e direttamente dai docenti in aula, a compilare i questionari prima della chiusura del corso. L'obbligo di compilazione del questionario in fase di iscrizione su esse3 all'appello di esame rappresenta spesso una tempistica tardiva e che mette lo studente nelle condizioni di non compilare con la dovuta attenzione il questionario, come si evidenzia spesso da risposte "non so". Inoltre, la compilazione dei questionari oltre il termine del 30 settembre dell'anno del corso seguendo la tempistica di iscrizione all'esame riflette i ritardi di carriera e pertanto tali questionari non vengono conteggiati per l'anno accademico di riferimento.

Alcune criticità sui questionari, evidenziati lo scorso anno sono in fase di superamento, come nel caso della domanda 8 relativa alla presenza di ripetitività dei contenuti dei corsi.

Non sono state più rilevate le criticità relative alle modalità di discussione della Tesi finale, facendo ricorso l'uso di aule idonee come l'Aula Magna della sede di via Nazario Sauro, fornendo in tal modo una buona e rinnovata immagine per la DAFE e più in generale per l'Ateneo.

Per quanto riguarda la dotazione di attrezzature informatiche, si è notato un netto miglioramento dall'analisi dei questionari dei laureati (AlmaLaurea).

Infine, viene confermato il ruolo positivo svolto dall'Ufficio Didattica sia in termini di opinioni degli studenti che di contributo organizzativo e di coordinamento da parte dell'Ufficio della Didattica per le attività della CPDS, con la partecipazione attiva nelle riunioni della CPDS.

INFORMAZIONI GENERALI SUI CORSI DI STUDIO AFFERENTI ALLA STRUTTURA

*Denominazione del Corso di Studio: **Tecnologie Agrarie***

Classe: L-25

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 5096/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2010-2011

*Denominazione del Corso di Studi: **Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie***

Classe: LM-69

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2005/2006

DM 270/2004 – AA 2010-2011

Successive modifiche: AA 2010/2011

*Denominazione del Corso di Studio: **Scienze Forestali e Ambientali***

Classe: L-25

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2010-2011

*Denominazione del Corso di Studio: **Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali***

Classe: LM-73

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2010-2011

*Denominazione del Corso di Studio: **Tecnologie Alimentari***

Classe: L-26

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2008-2009

*Denominazione del Corso di Studi: **Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari***

Classe: LM-70

Sede: Potenza

DM 509/99 – AA 2005/2006

DM 270/2004 – AA 2008-2009

Successive modifiche: AA 2010/2011

Denominazione del Corso di Studi: Paesaggio Ambiente e Verde Urbano (PAVU)

Classe: L-21

Sede: Matera

DM 270/2004

Primo anno di attivazione: AA2015/2016

Acronimi usati nella relazione

A.A. = Anno Accademico

AQ = Assicurazione della Qualità

CCdS = Consiglio di Corso di Studio

CdS = Corso di Studio

CPDS = Commissione Paritetica Docenti – Studenti

DAFE = Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali Alimentari ed Ambientali

SAFE = Scuola di Scienze Agrarie, Forestali Alimentari ed Ambientali

GdR = Gruppi di Riesame

NdV = Nucleo di Valutazione di Ateneo

PQA = Presidio di Qualità dell'Ateneo

RAA = Rapporto Annuale di Autovalutazione

RACP = Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti

RCR = Rapporto Ciclico di Riesame

SMA = Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA = Scheda Unica Annuale

UNIBAS = Università degli Studi della Basilicata

TAL - Tecnologie Alimentari

STAL = Scienze e Tecnologie Alimentari

TA = Tecnologie Agrarie

STA = Scienze e Tecnologie Agrarie

SFA = Scienze Forestali e Ambientali

1. CORSO DI STUDIO IN TECNOLOGIE AGRARIE (CLASSE L25):

1.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

1.A.1. Analisi

I questionari delle opinioni degli studenti aggregati per il CdS sono stati analizzati utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per gli ultimi 6 A.A. di rilevazione (2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24, 2024-25) (vedi Allegato 1). Relativamente all'A.A. 2024-25, il numero dei questionari compilati rispetto all'A.A. precedente risulta inferiore (228 contro 300), confermando una tendenza decrescente negli ultimi 4 anni. I questionari si riferiscono soltanto agli studenti frequentanti e compilati alla data del 30 settembre 2025.

Nel merito delle risposte dei questionari degli studenti per il CdS di TA si evidenzia per le domande D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) e D3 (adeguatezza materiale didattico) una riduzione delle criticità rispetto all'anno precedente pur rimanendo al di sotto del 20%. Per le domande D2 (carico didattico), D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web), D14 (puntualità del docente), D20 (Interesse generale per l'insegnamento) e D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento) si osserva un livello di criticità basso (minore del

10%), mantenendo la tendenza di miglioramento già riscontrato l'anno precedente. La domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento), presenta delle anomalie e pertanto non viene analizzata in questa sezione ma discussa nell'Allegato 1.

Dai dati AlmaLaurea, è stato analizzato il giudizio dei laureati, da cui si evince che nel 2024 si sono laureati 24 studenti, (22 dei quali hanno compilato il questionario), nettamente superiore con il dato 2023 (18 e 17 rispettivamente). Il collettivo esaminato, rappresentato dai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea negli anni recenti (a partire dal 2020) è pari a 8 questionari. Tale dato sottolinea come i due terzi degli studenti abbia raggiunto la laurea con un ritardo di carriera. Dall'analisi dei questionari compilati si conferma un giudizio positivo netto (100%) in linea con l'anno precedente. 87,5% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti (25% decisamente soddisfatto, il 62,5% più sì che no) con una flessione rispetto all'anno precedente. Rispetto al carico di studio il 50% lo ritiene decisamente adeguato e in aumento rispetto all'anno precedente, mentre il giudizio il giudizio più no che sì si azzera. 87,5% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo (dato in aumento), il 12,5% allo stesso corso ma in altro Ateneo, dato quest'ultimo in diminuzione rispetto all'anno precedente.

La performance positiva è rappresentata dal giudizio delle postazioni informatiche, considerate dal 62,5% degli utilizzatori in numero adeguato in netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Le attrezzature per le attività didattiche considerate dal 50% sempre adeguate, al 37,5% spesso adeguate e 12,5% raramente adeguate sono peggiorate rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il quesito inerente "Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni sono adeguate? E le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?" il CdS come per l'anno precedente ha continuato nell'azione di sensibilizzazione degli studenti sia del primo anno che degli anni successivi attraverso l'incontro con le matricole a cui ha preso parte la Coordinatrice del CdS, relativamente alla corretta compilazione dei questionari. Per quanto riguarda i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono stati discussi nei verbali n.8 del 17/07/2025 e n.9 del 12/09/2025. Il link sulla pagina web del CdS dedicato alla pubblicizzazione dei risultati dei questionari degli anni precedenti risulta privo di documentazione. Tale aspetto rappresenta una criticità da affrontare da parte del CdS.

1.A.2. Criticità e Proposte

Tra le principali criticità che permangono rispetto all'anno precedente, si evidenzia numero di questionari AlmaLaurea degli studenti laureati esaminati rispetto ai totali laureati, evidenziando una forte percentuale di ritardi di carriera. Per questa criticità si propone di continuare come già avviato dal CdS le attività di orientamento in ingresso e soprattutto di tutoraggio. Tuttavia, risulta un peggioramento nelle opinioni relative alla dotazione per le attività didattiche e più in generale dei supporti alla didattica.

Per quanto riguarda i questionari sulle opinioni degli studenti, risulta un miglioramento delle criticità relativamente alle domande D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) e D3 (adeguatezza materiale didattico). Sia nel primo che nel secondo caso risulta evidente un maggior impegno nell'accertamento delle conoscenze in ingresso degli studenti nella somministrazione del materiale didattico da parte dei docenti. Restano dei dubbi legati alla cura con cui vengono compilati i questionari, in particolare, come per l'anno precedente si fa riferimento alla Domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento), (Vedi Allegato 1). La CPDS suggerisce al CdS di continuare nell'attività di informazione degli studenti sulla compilazione dei questionari in modo sistematico, nel monitoraggio delle azioni intraprese, di consolidare le iniziative e le attività intraprese, aggiornare i documenti, link, cartelle condivise e pagine di riferimento.

1.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente

In termini comparativi rispetto all'anno precedente per il CdS si è vista una continuità nella discussione delle risultanze della RACP2025 e della rilevazione delle opinioni degli studenti. Tali

iniziative insieme a meccanismi di calendarizzazione e successivo monitoraggio delle attività rappresentano una importante per rendere più efficaci le azioni intraprese.

1.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

1.B.1. Analisi

Documentazione di input:

- SUA-CdS – Quadro B4,
- Schede degli insegnamenti,
- Rilevazione opinioni studenti.

I materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere?

Sul sito web del corso di laurea è possibile trovare il Syllabus per i diversi insegnamenti, con le informazioni sui materiali didattici forniti. In pochi casi il Syllabus non è compilato adeguatamente, ad esempio, il programma esteso non viene riportato, oppure si fa confusione tra “contenuti del corso” e “programma esteso”.

Per gran parte degli insegnamenti sono indicati i testi di riferimento consigliati dal docente e sono fornite indicazioni sul materiale integrativo per approfondimenti, spesso costituito da dispense. Inoltre, per la maggior parte dei corsi agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Molti docenti rendono disponibile il materiale didattico caricandolo su pagine web condivise o su piattaforme e-learning.

È stato, inoltre, analizzato il questionario per la rilevazione delle opinioni studenti (228 rilevazioni alla data del 30 Settembre 2025), con riferimento al quesito D3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?). L’87,3% degli intervistati ritiene ampiamente soddisfatto il criterio (tra “più sì che no” e “decisamente sì”).

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell’opinione degli studenti)? Dall’esame degli orari del corso, si evince che le aule assegnate sono le A1, A17 e A21.

Nella SUA CdS sono anche le informazioni sui laboratori didattici e sugli altri laboratori, oltre che sugli spazi per lo studio individuale e per l’accesso alla biblioteca.

Dai dati relativi alle opinioni studenti (n.228 questionari alla data del 30/09/2025 – Quesiti G1, G2 e G3) in forma aggregata, si possono trarre le seguenti valutazioni:

	Decisamente no %	Più no che si %	Più si che no %	Decisamente si %	Non so/non rispondo %
Le aule in cui si è svolto l’insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	10,1	8,3	35,1	45,2	1,3
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell’insegnamento?	3,3	2,3	27,1	38,8	28,5
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo	2,2	5,7	44,3	43,9	3,9

svolgimento dell'insegnamento?					
-----------------------------------	--	--	--	--	--

Offre uno spunto di riflessione la percentuale del 18,42% degli studenti che, a proposito del criterio G1 (Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? Esprimono una opinione negativa (decisamente no/più no che si). La percentuale è in controtendenza rispetto a quanto rilevato per gli altri corsi di laurea.

Vi è un miglioramento, rispetto allo scorso anno, delle risposte del tipo "non so/non rispondo" rispetto all'adeguatezza dei laboratori (3,9%).

1.B.2. Criticità e Proposte

Si raccomanda al CdS di monitorare continuamente la corretta compilazione del Syllabus da parte dei docenti, in quanto si continuano a registrare schede incomplete, mancanti di elementi indispensabili.

Si propone di sottoporre a revisione il file dei laboratori caricato in Sua-Cds, in quanto alcune informazioni riportate non sono aggiornate.

Si suggerisce una valutazione critica sul numero elevato di risposte "non so/non rispondo" rispetto alla domanda sull'adeguatezza dei laboratori.

1.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Le informazioni contenute nella Sua-CDS, con particolare riferimento al quadro B.4 risultano aggiornate. Rispetto al grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle aule, laboratori e attrezzature, si registra un giudizio positivo. Grazie alla visita di accreditamento ANVUR il CdS ha ulteriormente migliorato la parte documentale disponibile on-line per la consultazione.

1.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1.C.1. Analisi

I documenti di input presi in esame sono state le schede degli insegnamenti attivi per ciascun CdS, consultabili nella pagina web dell'offerta formativa della DAFE (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>), la SUA-CdS (Quadro B1 che fa riferimento al Regolamento didattico del Corso di Studio) e la RACP dello scorso A.A. (2024, <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18012863.html>).

In riferimento alla completezza delle informazioni e dei contenuti riportati dai singoli docenti nel Syllabus, esse sono risultate abbastanza omogenee per tutti gli insegnamenti. Si evincono, infatti, in maniera chiara gli obiettivi formativi e i contenuti delle lezioni frontali e delle esercitazioni (come risorse aggiuntive per il processo di apprendimento quali visite tecniche presso aziende, esercitazioni in campo su prove sperimentali allestite, etc.) e i risultati di apprendimento attesi declinati attraverso i descrittori di Dublino.

Circa le modalità di verifica e accertamento dell'apprendimento, nelle schede sono indicate le tipologie di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere e finali, esame scritto e/o orale, etc.), non sempre è esplicitata la modalità di svolgimento degli esami (numero di quesiti, tipologia di risposta, durata della prova), la formulazione della valutazione finale e le modalità per l'accertamento delle conoscenze acquisite dallo studente.

Il CdS 0425- TECNOLOGIE AGRARIE prevede 27 insegnamenti (25 come attività formative mono disciplinari e 2 costituiti ciascuno da 2 moduli generici) di cui 4 insegnamenti a scelta. Solo per un insegnamento non è presente il Syllabus (scheda di Lingua Inglese B2).

Dai Syllabus si evince che in quasi tutti gli insegnamenti è prevista una periodica discussione e verifica dell'apprendimento in aula o durante le esercitazioni (che sono sempre previste). Per la metà degli insegnamenti sono previsti esoneri e test scritti in itinere (svolgimento di esercizi individuale o di gruppo, prova pratica in laboratorio e/o analisi e presentazione in aula da parte degli studenti di un progetto o elaborato relativamente agli argomenti delle esercitazioni, tesine e/o casi di studio, esonero o prove scritte con domande a risposta chiusa e/o aperta). Nel caso degli esoneri viene riportato il n. di esercizi, la durata della prova e l'assegnazione del punteggio, particolarmente per le materie di base (matematica, fisica, chimica). In tutti i corsi è previsto un esame o test finale con sola prova scritta (3 insegnamenti), con sola prova orale (21 insegnamenti) ponendo mediamente 3-4 domande di cui una attinente alle esercitazioni, o con prova mista (3 insegnamenti) che consiste in un test scritto e/o prova orale più una verifica pratica coerente con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

1.C.2. Criticità e Proposte

In termini generali non si segnalano particolari criticità. Anche per questo anno si segnala che nell'elenco al link "insegnamenti attivi" del CdS non è disponibile la scheda del corso di Inglese. Nello stesso link non si distinguono gli insegnamenti obbligatori o curricolari da quelli a scelta dello studente. Tale informazione è però consultabile aprendo il Syllabus del singolo insegnamento. Inoltre, in quattro insegnamenti tenuti in co-docenza, è sempre replicato lo stesso Syllabus (numero e contenuto di ciascun CFU) per i docenti coinvolti nel medesimo insegnamento. Si propone pertanto di riportare nel link del CdS "insegnamenti attivi" un'unica scheda per insegnamento con le dovute indicazioni dei docenti, ognuno per i propri CFU assegnati, all'interno del Syllabus.

1.C.3. Variazione rispetto all'anno precedente

In termini comparativi rispetto all'anno precedente non si segnala una sostanziale variazione, lasciando un quadro positivo rispetto all'analisi fatta sui metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

1.D.1. Analisi

La documentazione di input visionabile al link <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html> è costituita dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA, aggiornata al 15/07/2025) e dal Rapporto di Riesame Ciclico RRC (aggiornato al 29/10/2025). Gli indicatori di monitoraggio annuale del CdS fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2020-2024. L'analisi della SMA evidenzia come gli indicatori didattici mostrino performance che, anche se inferiori rispetto alla media nazionale, (Atenei non telematici) e anche di quelli medi del contesto geografico di riferimento, presentino dati complessivamente migliori rispetto a quelli di Ateneo. Rispetto al rapporto precedente, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è aumentata, pur rimanendo ancora sotto la media nazionale, e anche la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (iC14) è in crescita, superando i valori dell'area geografica di riferimento e quello nazionale e mostrando per il CdS-TA valori migliori rispetto a quelli di Ateneo.

Per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13) si evidenzia un aumento al 40,3%, nel 2023, allineandosi alla media dell'area geografica ma risultando superiore a quello di Ateneo. Molto positivo il dato relativo all'indicatore iC03 che indica un ritorno di attrattività da parte di studenti provenienti da altre regioni, migliore di quello di Ateneo e degli altri contesti di riferimento. Soddisfacenti, sia per il CdS-TA sia per l'Ateneo, i dati relativi

all'indicatore iC08 (% di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS di cui sono docenti di riferimento) che esprimono valori del 100%, superiori sia a quelli dell'Area geografica sia a quelli nazionali. Tra gli indicatori didattici del gruppo E, è da rilevare l'indicatore sulla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), in quanto, risulta tendente verso i valori medi riscontrati per la macroarea, anche se si portano tutti al di sotto della media nazionale. È importante evidenziare che questo indicatore è in netto miglioramento e risulta più positivo nel confronto con i dati di Ateneo. Gli indicatori relativi alla docenza sono buoni ed evidenziano un buon equilibrio tra il numero di docenti e studenti e una didattica di alta qualità. Questi dati indicano, rispetto al rapporto precedente, come molte azioni sono state realizzate per affrontare e migliorare determinate criticità. Questo aspetto rappresenta un punto di forza su cui concentrarsi e perfezionare sempre più, sia per cercare di affrontare e ridurre le difficoltà legate ai ritardi nelle carriere degli studenti sia per affrontare le sfide future legate ad un miglioramento in termini di attrattività del CdS. Dall'analisi del RRC emerge, come negli ultimi 3 anni, è andata crescendo e aumentando la forte collaborazione ed il continuo dialogo fra docenti e studenti negli organi collegiali e nella vita accademica con l'impegno di tutte le componenti, inoltre si evince la soddisfazione e l'importanza della revisione del percorso formativo, formulata attraverso una proposta di modifica di RAD (Verbale CCdS del 16 giugno 2025) anche nell'ambito dell'offerta di Dipartimento e delle sue modifiche (verbale Dipartimento DAFE del 1 luglio 2025). Oltre ad essere stato istituito un nuovo comitato di indirizzo che comprende parti interessate specifiche, ma anche più generali per l'intero settore agro-alimentare ed ambientale, sono state rese più chiare ed accessibili, sul sito web, le informazioni del Corso di Studi con l'aggiunta di vari link, ben rispondendo ad una criticità rilevata nell'ultimo RRC (2023). Sono state potenziate e intraprese altre azioni di orientamento sia in ingresso che in itinere, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro per la pianificazione di giornate di orientamento e delle attività, piani per l'orientamento e il tutorato, creazioni di vademecum per gli studenti e di pagine social e video illustrativi del CdS e visite ai laboratori. Positive risultano essere le attività intraprese in relazione all'informazione e sensibilizzazione degli studenti nella compilazione dei questionari che vede come azione continuativa, incontri non solo con le matricole ma anche con studenti del II e III anno, con il fine di evidenziare l'importanza della corretta compilazione dei questionari di valutazione. Grande criticità resta il problema dell'internazionalizzazione, in quanto malgrado l'impegno profuso dal Consiglio di Corso di Studi nel promuovere la mobilità studentesca attraverso diverse iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero e cura di una pagina web dedicata all'internazionalizzazione, si osserva che tale mobilità già ridotta a seguito del periodo pandemico permane tuttora su livelli insoddisfacenti.

1.D.2 Criticità e Proposte

Il Corso di Studio presenta indicatori sotto la media nazionale e dell'area di riferimento, evidenziando la necessità di miglioramenti. Nonostante la presenza di indicatori positivi riguardanti la docenza, con un buon rapporto docenti/studenti e un'alta qualificazione didattica, risultano pochi iscritti.

Il numero basso di studenti che si iscrivono alla laurea triennale in Tecnologie Agrarie è dovuto a fattori demografici ma anche a fattori infrastrutturali. Ad oggi, nonostante il lieve miglioramento nel reclutamento extra regionale, ridotto negli ultimi anni, il bacino d'utenza mantiene una matrice prettamente locale. Tale limitazione è aggravata da fattori strutturali che riducono la capacità attrattiva dell'Ateneo e del Corso di Laurea, in particolare: la bassa densità demografica, l'elevata dinamica di spopolamento del territorio Lucano e le carenze infrastrutturali. Queste criticità necessitano di importanti azioni correttive volte a migliorare l'offerta didattica e quindi la competitività del corso in modo da poter essere più attrattivo. Elemento di positività e di rinnovamento è sicuramente la riflessione che il Cds ha iniziato a fare e ad attuare inerente la revisione dell'offerta formativa, in modo da aumentare la capacità di richiamo nei confronti degli studenti delle regioni limitrofe. Si suggeriscono sforzi sempre maggiori per rendere, il CdS più

attraattivo e moderno, aggiornando i programmi di studio, con lo scopo di allinearsi sempre più alle nuove tendenze del mercato. È sicuramente questa una criticità da approfondire ed affrontare in tempi brevi. Si propone una azione continuativa ed incisiva delle attività di orientamento e tutoraggio già in atto e da proseguire nell'anno in corso e nei successivi tale da rappresentare un efficace contrasto al superamento delle criticità del CdS. Inoltre, per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, si suggerisce, di diversificare il più possibile l'offerta formativa Erasmus e di cercare di snellire le pratiche burocratiche in quanto la presentazione della domanda risulta un procedimento abbastanza farraginoso, oltre a promuovere in maniera più incisiva, con maggiori incontri con gli studenti, il regolamento per l'attribuzione della votazione alla prova finale, che tiene conto dell'attività svolta all'estero dagli studenti.

1.D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Diverse ed importanti sono le variazioni che si evidenziano rispetto al rapporto precedente. Oltre ad essere stati apportati miglioramenti ai programmi di studio e introdotte scelte formative in linea con le nuove esigenze del mercato, in modo da rendere il corso di studi più moderno, sono state incrementate migliorate e calendarizzate, attraverso il Polis, le attività di orientamento e di tutorato non solo mediante l'organizzazione di seminari, lezioni aperte, visite ai laboratori, redazione del vademecum, ma è stata organizzata una campagna di promozione dei corsi di studio attraverso la produzione di video illustrativi diffusi via web e sui social. Ulteriormente, a differenza di prima, la struttura del corso è facilmente accessibile e visionabile su una pagina web del piano di studi con l'aggiunta di specifici link che riportano sia al Regolamento didattico che al Manifesto degli Studi. In aggiunta alla suddetta pagina è riportato un link alla guida per inoltrare reclami e segnalazioni da parte degli studenti.

Inoltre, è stata elaborata una strategia d'azione per ottimizzare la fruibilità dell'offerta didattica destinata agli studenti con disabilità. Tale strategia si articola sia attraverso attività seminariali e divulgative, rivolte a docenti studenti e personale specializzato, finalizzati alla promozione di metodologie didattiche inclusive, sia alla nomina di un docente di riferimento con il compito di coordinare e agevolare l'implementazione delle modalità di erogazione didattica e di svolgimento delle prove d'esame in coerenza con le esigenze specifiche di tali studenti.

1.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

1.E.1. Analisi

Dalla consultazione del sito dell'Università (<https://portale.unibas.it/site/home.html>) risultano di buon accesso le informazioni relative alla struttura e all'organizzazione dell'Ateneo, alle procedure di immatricolazione e di iscrizione online, oltre a quelle relative alla rappresentanza studentesca e alla didattica erogata. Inoltre, sono riportate informazioni utili dei servizi disponibili, quali l'ARDSU (<https://www.ardsubasilicata.it/main/Startup.do>), la biblioteca di Ateneo, il "Centro Linguistico di Ateneo" (<https://cla.unibas.it/site/home.html>) e lo sportello di ascolto.

Il sito riguardante il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (<https://dafe.unibas.it/site/home.html>) risulta anch'esso facilmente accessibile. Nella sezione "Offerta didattica", sono presenti le informazioni relative ai corsi di studio attivi, articolati in quattro corsi di studio di primo livello (triennali) e tre corsi di studio di secondo livello (magistrali). Le suddette informazioni sono consultabili al seguente link: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>. È possibile scaricare la documentazione utile agli studenti alla sezione "Modulistica per gli studenti".

È presente anche la sezione "Bacheca Avvisi", in cui vengono pubblicati avvisi e/o notizie di interesse per gli studenti. Nella sezione "Struttura e Contatti" è possibile avere accesso, nella

sottosezione "Ufficio Didattica", agli indirizzi di posta elettronica specifici per ciascuno dei corsi di studio attivi nel Dipartimento DAFE.

Dalla pagina web del corso triennale di tecnologie agrarie L-25 (TA) (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425/articolo32000281.html>) è possibile attingere a informazioni riguardanti la presentazione del corso e il proprio regolamento didattico, il sito di collegamento per l'immatricolazione e i requisiti d'accesso, nonché le modalità di svolgimento del test di valutazione della preparazione di base, i referenti e le commissioni di lavoro dei CdS L25 e LM69, la composizione del consiglio di corso (con contenuti da aggiornare) e i relativi verbali, il piano di studio del corso, la calendarizzazione delle attività didattiche con gli orari delle lezioni, le commissioni e gli appelli di esame. È inoltre presente un elenco di docenti-tutor e una sezione dedicata a reclami e segnalazioni degli studenti. Nella sezione "Insegnamenti Attivi" (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo32005222.html>) sono elencati tutti gli insegnamenti del corso di studio dell'anno accademico corrente (2025/2026) e di quelli precedenti, appositamente archiviati. Risultano ordinati secondo l'anno e il semestre di erogazione. Il sito dell'Unibas "Esse 3" (<https://unibas.esse3.cineca.it/Root.do>) offre informazioni complete, comprese le utili indicazioni relative al pagamento delle tasse e al "Piano Carriera" dello studente.

1.E.2. Criticità e Proposte

La CPDS rivela l'assenza, o il mancato aggiornamento, della seguente informazione:

- non risulta aggiornata la composizione dei membri della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

1.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.

Rispetto all'anno precedente non risulta aggiornata la composizione dei membri della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

(<https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti/articolo32000528.html>).

1.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La CPDS ritiene di non riportare nella presente relazione analisi e proposte di miglioramento in relazione ad aspetti non considerati nei quadri A-E, già analizzati nella RACP 2022 e sostanzialmente invariati.

2. CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (CLASSE LM-69)

2.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

2.A.1. Analisi

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per CdS, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per gli ultimi 6 A.A. di rilevazione (2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24, 2024-25) (vedi Allegato 1). Relativamente all'A.A. 2024-25, il numero dei questionari compilati rispetto all'A.A. precedente risulta leggermente superiore (126 contro 119). I questionari si riferiscono soltanto agli studenti frequentanti e compilati alla data del 30 settembre 2025.

Nel merito delle risposte dei questionari degli studenti per il CdS in STA si conferma per la maggior parte delle domande un trend positivo o una diminuzione delle criticità rispetto all'anno precedente, che si mantengono al di sotto della soglia del 20%. La domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento), presenta delle anomalie e pertanto non viene analizzata in questa sezione ma discussa nell'allegato 1.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, è stato analizzato il giudizio dei laureati, da cui si evince che nel 2024 si sono laureati 8 studenti, (8 dei quali hanno compilato il questionario) ma in diminuzione rispetto al dato 2023 (13 laureati). Il collettivo esaminato, rappresentato dai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea negli anni recenti (a partire dal 2019) è pari a 8 questionari, dato questo che denota assenza di ritardi di carriera.

Dall'analisi dei questionari compilati si conferma un giudizio nettamente positivo del corso di laurea (100%) in aumento rispetto all'anno precedente. Il 100% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti, in linea con l'anno precedente. Rispetto al carico di studio, il 87,5% lo ritiene adeguato e il 12,5% più no che sì, in linea rispetto all'anno precedente. Il 75% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo, l'12,5% ad un altro corso nello stesso Ateneo e il 12,5% allo stesso corso ma in altro Ateneo, dato in linea con l'anno precedente. Un giudizio positivo in linea con i dati dell'anno precedente riguarda la valutazione delle aule (100% di giudizi positivi), delle attrezzature per le attività didattiche e delle postazioni informatiche. Per la verifica che *“Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni sono adeguate? E le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguati?”* vedere quanto riportato per il CdS in Tecnologie agrarie (§ 1.A.1). Per l'analisi del principale canale che il CdS e la CPDS utilizzano per acquisire segnalazioni e rilevazione da parte degli studenti, si veda § 1.A.1

2.A.2. Criticità e Proposte

Tra le principali criticità permane l'attenzione da parte degli studenti nella compilazione dei questionari, dato questo analogo a tutti i CdS. Si è avuto un peggioramento rispetto al quesito *“Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni sono adeguate? E le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguati?”* vedere quanto riportato per il CdS in Tecnologie agrarie (§ 1.A.2).

2.A.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.

Rispetto all'anno precedente si è verificato una diminuzione del numero dei laureati nell'anno, ma al tempo stesso i laureati sono risultati senza particolari ritardi di carriera. Resta positivo anche l'opinione dei laureati rispetto alle aule e attrezzature per la didattica e informatica. Infine, e si denota una criticità rispetto alla mancanza di discussione dei risultati della rilevazione delle

opinioni degli studenti all'interno delle sedute del consiglio di CdS e inoltre non è stata riportata sulla pagina web del CdS la pubblicizzazione dei risultati dei questionari degli anni precedenti.

2.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

2.B.1. Analisi

Documentazione di input:

- SUA-CdS – Quadro B4,
- Schede degli insegnamenti,
- Rilevazione opinioni studenti.

I materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere?

Dall'analisi del Syllabus di tutti gli insegnamenti emerge che per tutti i corsi sono indicati i testi di riferimento. Inoltre, per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Alcuni docenti rendono disponibile il materiale didattico sul proprio sito, ma il link non funziona. Come riportato anche per il corso triennale, si raccomanda di prestare attenzione alla corretta compilazione dei campi del Syllabus, in quanto emerge una confusione tra il contenuto del campo "Contenuti del corso" e "Programma esteso", e spesso uno dei due campi è lasciato vuoto.

È stato, inoltre, analizzato il questionario per la rilevazione delle opinioni studenti (126 rilevazioni alla data del 30 Settembre 2025), con riferimento al quesito D3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?). il 96% degli intervistati ritiene ampiamente soddisfatto il criterio (tra "più sì che no" e "decisamente sì").

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione degli studenti)? Dalle informazioni disponibili, al corso in esame sono assegnate le aule A10 e A20. Il quadro della SUA riporta anche l'elenco completo dei laboratori didattici e degli altri laboratori presenti nel DAFE, a disposizione di docenti e studenti per l'effettuazione delle attività previste dai programmi degli insegnamenti, e si precisa che per le esercitazioni gli studenti hanno la possibilità di effettuare esercitazioni in campo, presso aziende agricole e zootecniche. Inoltre, per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi aggiuntivi.

Sulla base dell'analisi dei questionari relativi alle opinioni studenti (n.126 questionari al 30/09/2025 – Quesiti G1, G2 e G3), si evincono i seguenti giudizi:

	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	Non so/non rispondo %
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	0	11,1	35,7	52,4	0,8
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	0	2,6	32,2	44,3	20,9
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo	2,4	4,8	44,4	46,8	1,6

svolgimento dell'insegnamento?					
--------------------------------	--	--	--	--	--

2.B.2. Criticità e Proposte

Vale quanto detto per il corso L25, a proposito della necessità di aggiornare le informazioni riportate nella SUA-CdS.

2.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Significativo miglioramento nella compilazione efficace delle informazioni della SUA.

2.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

2.C.1. Analisi

Nel corso di laurea Magistrale 0422 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE sono previsti 18 insegnamenti (15 come attività formative mono disciplinari e 3 costituiti ciascuno da 2 moduli generici) di cui 3 come attività formativa integrata. Il Syllabus dell'insegnamento di di Lingua Inglese B2 non risulta disponibile.

Ciascun docente, nel Syllabus ha indicato gli obiettivi formativi, i contenuti delle lezioni frontali e delle esercitazioni e i risultati di apprendimento attesi, declinati attraverso i descrittori di Dublino. Dalle suddette schede risulta che in numerosi insegnamenti i docenti prevedono una periodica discussione e verifica dell'apprendimento in aula, particolarmente durante le esercitazioni. In diversi casi sono previsti esoneri scritti e test in itinere (svolgimento individuale o di gruppo di esoneri o test scritti con domande a risposta chiusa e/o aperta, prova pratica in laboratorio e/o presentazione in aula di un progetto, tesina e casi di studio, report scientifico o elaborato relativamente agli argomenti delle esercitazioni).

In tutti gli insegnamenti è previsto un esame o test finale, che nella maggior parte dei casi consiste nella sola prova orale (14 insegnamenti), oppure prova scritta e prova orale (2 insegnamenti), prova orale più una prova pratica (3 insegnamenti) coerente con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento (presentazione di un elaborato finale). Generalmente, per la prova orale sono quasi sempre indicate il n. di domande (da 3 a 4). Di queste quasi sempre 1-2 domande sono riferite alle conoscenze e abilità acquisite durante le esercitazioni.

Ai fini della verifica e accertamento dell'apprendimento, sulla base di quanto è riportato nelle schede degli insegnamenti si evidenzia che i docenti indicano le modalità di svolgimento degli esoneri e test in itinere e prova finale (prova scritta, colloquio orale o mista), ma non sempre viene esplicitata la formulazione della valutazione finale (voto d'esame), durata e modalità per l'accertamento delle conoscenze disciplinari effettivamente acquisite dallo studente, così come definiti attraverso i descrittori di Dublino.

2.C.2. Criticità e Proposte

Per il corso di studio in oggetto non si evidenziano specifiche criticità. Per le proposte sulle criticità legate alla presenza di più Syllabus per i corsi in co-docenza si rimanda al paragrafo 1.C.2.

2.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.

In termini comparativi rispetto all'anno precedente non si segnala una sostanziale variazione, lasciando un quadro positivo rispetto all'analisi fatta sui metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

2.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

2.D.1. Analisi

La documentazione di input, costituita dal Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2025 approvata il giorno 8/10/2025 e dal Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) 2024 approvato il 27/01/2025 risultano complete. La (SMA) Scheda di Monitoraggio Annuale del 15/07/2025, risulta commentata in tutte le sue parti.

Nel 2024 gli indicatori relativi alla didattica presentano valori in crescita rispetto all'anno precedente. In particolare, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) nel 2024 risulta pari al 62,5% rispetto al 38,5% del 2023, superiore alla media dell'area geografica di riferimento per le Università non telematiche di riferimento che si attestano attorno al 61,7%. Tuttavia, la lettura di questo indicatore va fatta alla luce dei numeri che caratterizzano il CdS. Difatti, osservando il periodo dal 2019 al 2023 l'indicatore iC02 presenta una dinamica piuttosto altalenante, riconducibile soprattutto all'effetto che anche piccole variazioni in termini assoluti possono determinare quando il fenomeno riguarda dati numerici piuttosto contenuti. Una dinamica positiva tra il 2019 e il 2024 caratterizza l'indicatore iC02BIS che registra la percentuale di laureati entro un anno dalla durata del corso che anche per il 2024 è del 100%, superiore alla media degli atenei sia telematici che non telematici, per due anni consecutivi.

Molto soddisfacenti i dati relativi all'indicatore iC08 (% di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS di cui sono docenti di riferimento) che esprimono valori del 100%, superiori sia a quelli dell'Area geografica sia a quelli nazionali. Anche l'indicatore iC09 (qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) che si stabilizza ad un valore per il CdS di 0,9 molto vicino al valore 1 riscontrato per gli altri contesti di riferimento.

Per quanto riguarda altri indicatori inerenti la didattica, I dati dell'indicatore iC17 (% immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso nello stesso corso) indica un dato in flessione e meno performante (53,8%) rispetto al 69,3% e 74,7% rispettivamente ai dati dell'Area geografica e degli Atenei Italiani.

In linea con i valori dei contesti di riferimento i dati dell'indicatore iC19 che si riferisce alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. I valori riscontrati nel 2024 per il CdS UNIBAS (79,7%) sono di poco inferiori a quelli dell'area geografica (84%) ma leggermente migliori di quelli riportati per gli Atenei non telematici sebbene si debba notare che sono complessivamente stabili nell'ultimo triennio. Anche gli indicatori iC19BIS e iC19TER mostrano valori simili del CdS con quelli dell'Area geografica e migliori di quelli riscontrati per gli Atenei non telematici.

Tra gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Soddisfazione e Occupabilità vi sono notevoli miglioramenti, in particolare sottolineati dall'indicatore iC25 (% di laureati complessivamente soddisfatti del CdS) mostra valori estremamente positivi, per il triennio (100% nel 2024) migliori sia di quelli rilevati nella macroarea geografica (94,9%) sia in quelli nazionali (90,4%).

I dati riscontrati per l'indicatore iC26 (% di laureati occupati a 1 anno dal Titolo e che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita) mostrano un netto miglioramento nel triennio passando dal 45,5% del 2021 al 70,0% del 2024.

2.D.2. Criticità e Proposte

Premettendo che l'evoluzione degli indicatori va letta alla luce dei numeri assoluti ai quali sono collegati. Le criticità evidenziate riguardano ancora il basso numero di studenti della laurea in Scienze e Tecnologie agrarie, come già richiamato nelle precedenti Schede di Monitoraggio Annuale, dipende in primo luogo dalle dimensioni del bacino di utenza divenuto prettamente regionale e risulta fortemente influenzato dalla bassa densità della popolazione Lucana, dalla

elevata dinamica di spopolamento e dalle non ottimali condizioni infrastrutturali del territorio che ne limitano la capacità di attrazione sia per il corso di laurea e sia per l'Ateneo nel suo insieme. Ulteriore elemento critico è rappresentato da uno scarso processo di internazionalizzazione e una scarsa efficacia delle azioni di orientamento per la promozione del CdS.

Ciò determina la necessità di mettere in atto azioni correttive legate all'offerta didattica di questo CdS ed alla sua competitività nei confronti di quelli delle regioni limitrofe, ma anche azioni non limitate solo all'ambito del singolo CdS ma interventi mirati a livello di Ateneo e di policy makers. Specificatamente per STA, bisognerebbe implementare il processo di internazionalizzazione e rendere più efficaci le azioni di orientamento per la promozione del CdS. Anche se sono state migliorate le informazioni sul percorso formativo, con la realizzazione del sito, per quanto riguarda l'internazionalizzazione è necessario stipulare maggiori accordi che favoriscano lo scambio di studenti del corso magistrale il CdS in esame presenta valori al di sotto della media nazionale e dell'area di riferimento, per cui esiste una problematica di fondo che va affrontata. Per superare questa criticità è necessario, da un lato, verificare quali sono gli ostacoli che gli studenti incontrano e trovare soluzioni per velocizzare il percorso di studio, dall'altro lato, si deve ripensare il percorso di studio nel suo insieme, sia per renderlo più attrattivo in ingresso, sia per avvicinarlo al mondo del lavoro, aumentando le connessioni con imprese ed operatori del settore. Inoltre, tra i punti di forza, va sottolineato che è stato istituito un comitato di indirizzo che comprende parti interessate specifiche, ma anche più generali per l'intero settore agro-alimentare ed ambientale e che fa riferimento alla struttura primaria di riferimento unico per la Scuola (attuale Dipartimento).

E' stata creata una pagina con la struttura del piano di studi, facilmente accessibile sulla pagina web dell'offerta didattica del corso di studi che riporta l'articolazione in ore/CFU della didattica, l'articolazione temporale delle discipline ed eventuali propedeuticità, come definito annualmente dal CCdS e pubblicato nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi.

2.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Gli indicatori riguardanti la didattica che già erano in crescita nel 2023, presentano valori ancora in crescita rispetto all'anno precedente e talvolta superiori all'area geografica di riferimento.

Le iniziative intraprese dal CdS e dai docenti per pubblicizzare i questionari sulle opinioni relative ai corsi sono giudicate positivamente, e anche il problema sollevato dagli studenti sull'esigenza di conoscere meglio le opportunità di lavoro per le figure in uscita e di incontrare rappresentanti del mondo del lavoro si è tradotto in una azione che ha visto i componenti dei comitati di Indirizzo TA e STA rendersi disponibili ad incontri e seminari vari.

Per la criticità legata alla scarsa internazionalizzazione riconosciuta in più sedi sono state vagliate diverse proposte. In primo luogo, è stata sottolineata la necessità di stipulare un maggior numero di accordi che favoriscano lo scambio di studenti. La Coordinatrice dei corsi TA e STA ha comunicato la pubblicazione di un bando per gli scambi internazionali rivolto al personale docente e tecnico-amministrativo, incoraggiandone la partecipazione (verbale n.4 del 14-4-2025), questa azione mira a rafforzare le relazioni internazionali a livello di staff, potendo avere ricadute positive anche sulla mobilità studentesca. Inoltre, le referenti per l'internazionalizzazione del CCdS (Consiglio di Corso di Studio) e del Dipartimento attraverso interlocuzioni informali hanno già indicato possibili cause, alla scarsa mobilità internazionale degli studenti, di natura economica e linguistica. Entrambe le azioni intraprese rappresentano un passo concreto per comprendere le barriere e progettare interventi mirati (verbale n.8 del 17 luglio 2025).

Nel 2024 vi è stato il regolare aggiornamento della pagina web dedicata. Creazione di pagine sui social del CCdS, apertura di una mail istituzionale dedicata (verbale 10 del 27-11-2024). Sono state intraprese altre azioni di orientamento in ingresso quali incontri con gli studenti della laurea triennale L21 PAVU e del Master di I livello in agricoltura di precisione, per il quale sono state individuate e comunicate agli studenti le possibilità di riconoscimento crediti (verbale n. 9 del 4 novembre 2024).

Rispetto alla criticità emersa lo scorso anno, inerente la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, sono state intraprese diverse azioni e discussioni. Emerge un quadro con punti di forza consolidati, ma anche criticità significative, alcune delle quali sono state affrontate. Viene sottolineato che il personale docente è qualificato e il rapporto studenti/docenti è molto buono. Un punto di debolezza segnalato è la carenza di tecnici che possano supportare i docenti nelle attività pratiche di esercitazione. Nonostante le scarse risorse di personale ed economiche, i docenti dedicano ampio spazio a esercitazioni pratiche di laboratorio e visite di studio in aziende. Si segnalano problemi nella manutenzione delle aule (es. impianto di condizionamento, serramenti) e delle attrezzature, poiché non sempre le segnalazioni di malfunzionamento da parte dei docenti vengono seguite. A seguito della segnalazione sui problemi dell'aula A1, la coordinatrice ha contattato l'ufficio tecnico, che si è attivato immediatamente e ha comunicato di aver risolto il problema (Verbale n.2 del 12-febbraio 2025).

2.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

2.E.1. Analisi

Dall'analisi effettuata al sito dell'Ateneo (<https://portale.unibas.it/site/home.html>) risultano visibili le informazioni relative all'immatricolazione ed all'iscrizione ad anni successivi al primo, alla didattica in generale ed alla didattica inerente ad ogni singolo corso di studio, all'organizzazione dell'Ateneo e alla rappresentanza studentesca. Nella pagina Web Esse3 (<https://unibas.esse3.cineca.it/Home.do>) sono presenti le indicazioni da seguire per poter effettuare il pagamento delle Tasse, la compilazione del piano carriera dello studente, la compilazione dei questionari generali e di valutazione dell'attività didattiche, la consultazione degli Appelli d'Esame e del Tutor, le linee guida per l'esame di laurea. Il sito del dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (<https://dafe.unibas.it/site/home.html>), cliccando sulla sezione "offerta formativa", è possibile visualizzare tutte le informazioni inerenti ai corsi di studio attivi della magistrale. Analizzando la pagina Web del Corso in Scienze e Tecnologie Agrarie (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32000359.html>), risulta facilmente raggiungibile il sito di orientamento: si ci può avvalere di una presentazione molto dettagliata del corso di studio e della didattica; si può consultare il piano di Studio, il calendario accademico e gli orari delle lezioni. Inoltre, sono riportati i referenti, le Commissioni di Lavoro, i verbali ed il regolamento didattico del Corso di Studio e la Composizione del Consiglio di Corso di Studio. Inoltre alla voce "Commissioni esami" (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011578.html>) del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie è presente la scheda dei vari corsi e dei professori che insegnano gli stessi. Risulta presente anche la voce "Questionario opinioni studenti" (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/rapporto-qualita-percepita/articolo32010418.html>) così da dare spazio a gli studenti per presentare eventuali reclami o segnalazioni.

2.E.2. Criticità Proposte

Non sono state riscontrate criticità. Si suggerisce di aggiornare la pagina relativa ai bandi di ricerca e rendere accessibile la stessa con annesso archivio dei bandi precedenti (<https://dafe.unibas.it/site/home/ricerca/bandi.html>)

2.E.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Gli appelli di esami risultano visibili e aggiornati e tutti i professori hanno provveduto all'inserito dei vari appelli di esame.

2.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F

3. CORSO DI STUDIO IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (CLASSE L25):

3.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

3.A.1. Analisi

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per CdS, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per gli ultimi 6 A.A. di rilevazione (2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24, 2024-25) (vedi Allegato 1). Relativamente all'A.A. 2024-25, il numero dei questionari compilati rispetto all'A.A. precedente risulta inferiore (130 contro 143). I questionari si riferiscono soltanto agli studenti frequentanti e compilati alla data del 30 settembre 2025.

Nel merito delle risposte dei questionari degli studenti per la domanda D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) e D2 (carico didattico), si evidenzia un leggero miglioramento delle criticità rispetto all'anno precedente pur rimanendo a un livello elevato (più del 25% di risposte negative alla domanda). Un netto miglioramento per la domanda D3 (adeguatezza materiale didattico) con criticità, comunque, al di sotto del 15%. Per la domanda D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web) si conferma un livello di criticità basso (minore del 10%), mentre per le domande D14 (puntualità del docente) e D20 (Interesse generale per l'insegnamento) evidenzia un netto miglioramento della criticità rispetto all'anno precedente con valori intorno al 15% di risposte negative. Per la D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento) si osserva un livello di criticità basso (minore del 10%). La domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento), presenta delle anomalie e pertanto non viene analizzata in questa sezione ma discussa nell'allegato 1.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, si evince che nel 2024 si sono laureati 9 studenti di cui 3 rappresentano il collettivo esaminato, e pertanto i risultati dei questionari non sono disponibili in quanto il numero degli studenti laureati che rientrano nel collettivo esaminato è inferiore a 5.

In merito alla pubblicizzazione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e la loro corretta compilazione da parte degli studenti stessi, sono stati discussi nel CdS (Verb. 03 del 27/05/2025 e n. 06 del 29/10/2025). Sono stati analizzati i rilievi e le criticità emerse, con particolare attenzione ai risultati dei questionari e del funzionamento del CdS. I verbali citati sono disponibili al link: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-scienze-forestali-e-ambientali---0427/articolo32011007.html>.

Per quanto concerne le attività di orientamento in ingresso nel verbale n.4 del 18 Luglio e n.6 del 29 Ottobre 2025, il Coordinatore del CdS informa il CdS circa il monitoraggio delle attività di orientamento.

3.A.2. Criticità e Proposte

Per quanto riguarda i questionari, la principale criticità emersa rappresenta l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, anche se in leggero miglioramento. Si propone continuare a livello di Struttura primaria con le attività di tutoraggio e verifica della preparazione degli studenti.

Per migliorare ulteriormente le modalità di discussione e presentazione delle risultanze dei questionari, si propone di programmare una serie di incontri e audit tra il Coordinatore del CdS insieme al presidente e al rappresentante della CPDS con gli studenti per ciascun anno di corso.

Infine, rispetto all'incremento del numero di laureati rimane la criticità del basso numero di laureati senza ritardi di carriera e la conseguente mancanza di dati derivanti dai questionari. Questa problematica è legata quindi ai ritardi di carriera e più in generale alla riduzione del numero di iscritti. Per entrambi i casi vanno stimulate le attività di tutoraggio e mentoring e l'orientamento in ingresso.

3.A.3. *Variazione rispetto all'anno precedente*

Si è visto un netto miglioramento della criticità relativa alle domande D14 (puntualità del docente) e D20 (Interesse generale per l'insegnamento), sottolineando l'importanza del rilevamento delle opinioni degli studenti e la discussione delle criticità.

Non vi sono particolari variazioni rispetto alla RACP2024, per quanto concerne documentazione da parte del CdS sulla discussione e presentazione delle risultanze dei questionari, va mantenuta e migliorata; pertanto, si invita il CdS a continuare e migliorare i processi di documentazione e condivisione delle attività intraprese. A tal proposito si rinnova l'invito a tracciare le azioni previste attraverso meccanismi di calendarizzazione e successivo monitoraggio delle attività.

3.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

3.B.1. *Analisi*

Documentazione di input:

- SUA-CdS – Quadro B4,
- Schede degli insegnamenti,
- Rilevazione opinioni studenti.

I materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere?

Dall'analisi del Syllabus dei diversi insegnamenti presenti sul sito (tutte presenti) si evidenzia che, per tutti gli insegnamenti, sono indicati i testi di riferimento e/o di approfondimento. Inoltre, per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Alcuni docenti rendono disponibile il materiale didattico sul proprio sito, oppure riportano link a siti esterni.

È stato, inoltre, analizzato il questionario per la rilevazione delle opinioni studenti (69 rilevazioni alla data del 30 Settembre 2025), con riferimento al quesito D3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?). L'85,50% degli intervistati ritiene ampiamente soddisfatto il criterio (tra "più sì che no" e "decisamente sì").

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione degli studenti)? Al CdS In Scienze Forestali e Ambientali risultano assegnate le aule A7, A13, e A17, ciascuna per uno specifico anno di corso, tutte dotate di videoproiettore e lettore DVD, nella A17 è presente anche il sistema di amplificazione.

Per le esercitazioni, oltre ai laboratori didattici che sono elencati nel quadro B4 della SUA CdS, si evidenzia anche che in molti corsi una consistente parte delle esercitazioni (dai 25 ai 35 giorni nei tre anni) viene svolta fuori sede, con attività svolte in altre strutture, in campo e/o in bosco.

Inoltre per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi. Dalla analisi delle opinioni studenti (n.69 questionari al 30/09/2025 – Quesiti G1, G2 e G3) risulta quanto riportato di seguito:

	Decisamente no %	Più no che si %	Più si che no %	Decisamente si %	Non so/non rispondo %
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	1,4	4,3	49,3	42	2,9
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	3	0	43,3	43,3	10,4
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	1,4	7,2	47,8	39,1	4,3

Appare significativa la diminuzione delle risposte del tipo “non so/non rispondo”, a proposito dell’adeguatezza dei laboratori.

3.B.2. Criticità e Proposte

Una delle principali criticità rimane la capacità di coinvolgere gli studenti nella corretta e consapevole compilazione dei questionari. Difatti, dall’analisi delle opinioni degli studenti il dato percentuale di “non so/non rispondo” potrebbe essere correlata al basso livello di frequenza dei laboratori, Si propone al CdS di insistere nella fase di analisi sulla percezione degli studenti rispetto all’adeguatezza dei laboratori.

3.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente

È migliorato sia il livello di soddisfazione rispetto all’adeguatezza di aule e supporti alla didattica che l’analisi da parte del CdS delle criticità evidenziate dalla RACP

3.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.C.1. Analisi

Relativamente al Corso di Laurea: 0427 - SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (laurea triennale), dei 25 insegnamenti (24 come attività formative mono-disciplinari e 1 costituito da 2 moduli generici), è possibile valutare le schede di tutti gli insegnamenti per l’A.A. 2024/2025. Solo per un insegnamento non è stato compilato il Syllabus (anche per questo A.A. permane la mancanza della scheda di Lingua Inglese B2). I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale) risultano congruenti in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. In particolare, si evidenzia che il 58% (14 su 24) delle schede esaminate prevede una o più prove in itinere (svolgimento individuale o di gruppo di esercizi in forma scritta, prova pratica in laboratorio e/o analisi e presentazione in aula da parte degli studenti di un progetto o elaborato relativamente agli argomenti delle esercitazioni, tesine e/o casi di studio, esoneri o test scritti con domande a risposta chiusa e/o aperta). In tutti i corsi è previsto un esame o test finale: con prova scritta e orale (7 insegnamenti), con sola prova orale (17 insegnamenti). Il 75% (18 su 24) degli insegnamenti prevede una metodologia di valutazione basata su almeno due tipologie di valutazione fra prova scritta, prova orale, prova pratica coerente con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento. Tenendo in considerazione gli indicatori di Dublino, la valutazione delle

modalità di verifica dell'apprendimento consente di poter affermare che il 100% degli insegnamenti valutati prevede almeno una delle due modalità di esame orale o scritto e che pertanto soddisfano appieno le necessità relative all'accertamento della conoscenza e della comprensione oltre alla capacità di apprendimento. Per quanto riguarda l'accertamento delle capacità comunicative, il 100% degli insegnamenti prevede almeno una fra le modalità di esame orale o presentazione di progetti. Circa la descrizione dettagliata della modalità di verifica dell'apprendimento e le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame), il 75% degli insegnamenti (18 su 24) prevede tale criterio, percentuale rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

3.C.2. Criticità e Proposte

Per il Corso di Studio triennale in Scienze Forestali e Ambientali si evidenziano alcune criticità. Permane quanto evidenziato lo scorso anno e cioè che alcuni insegnamenti (4 su 24) non riportano la suddivisione del programma in CFU, mentre per un insegnamento non sono riportate tutte le date degli esami (solo per il mese di gennaio). Inoltre, in 2 insegnamenti (l'anno scorso erano tre) che sono in co-docenza, è sempre replicato lo stesso Syllabus (numero e contenuto di ciascun CFU) per i docenti coinvolti nel medesimo insegnamento. Si propone pertanto di riportare nel link del CdS "insegnamenti attivi" un'unica scheda per insegnamento con le dovute indicazioni dei docenti, ognuno per i propri CFU assegnati, all'interno del Syllabus e la suddivisione in CFU dei programmi, come da indicazioni dei descrittori di Dublino.

3.C.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Ad eccezione dell'indisponibilità della scheda del corso di Inglese B2, sono presenti, come l'anno precedente, tutte le schede di insegnamento. La RACP 2024 è stata discussa durante la seduta del CCdS del 18 luglio 2025 (verbale n. 4) (<https://agraria.unibas.it/site/home/offerta-didattica/corsi-dilaurea/articolo5000295.html>). Rispetto allo scorso A.A., non sono state apportate modifiche sostanziali sulle schede di trasparenza rispetto a quanto segnalato.

3.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

3.D.1. Analisi

La documentazione di input visionabile al link <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html> è costituita dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA, aggiornata al 15/07/2025) e dal Rapporto di Riesame Ciclico (RRC aggiornato al 29/10/2025). Gli indicatori di monitoraggio annuale del CdS fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2020-2024. Dagli indicatori forniti dall'ANVUR si rileva che il numero di immatricolati puri (indicatore iC00b) nell'anno 2024 è stato pari a 9 unità; il dato è in lieve calo con quanto osservabile nell'anno 2023 ed in generale con riferimento all'intero periodo 2020-2024. Il numero degli iscritti è inferiore di circa 10 unità rispetto alla media di Ateneo e al 30% rispetto alla media nazionale. Dagli indicatori didattici si evince che l'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) risulta essere, nel confronto, con la media degli Atenei non telematici della area geografica di riferimento e con quelli nazionali, sempre inferiore di un 30% nel primo caso, e di circa un 40% nel secondo caso. Nei confronti della media di Ateneo l'indicatore è inferiore di circa il 10%. Per quanto riguarda poi l'indicatore che esprime il numero di iscritti al primo anno proveniente da altre regioni (indicatore iC03) si osserva una certa variabilità, con un minimo nel 2024 pari all'8.3%, il dato è in linea solo con la media nazionale degli Atenei, negli altri casi risulta sempre inferiore. Una grande criticità resta il problema dell'internazionalizzazione in quanto i dati derivanti dagli indicatori evidenziano che la percentuale di CFU conseguiti all'estero è rimasta a 0% dal 2020 al 2023 ben al di sotto della

media nazionale. Tra gli indicatori del gruppo E, (indicatore iC13) percentuale di CFU conseguiti al primo anno, è del 17,7% inferiore alla media di ateneo e a quella nazionale però la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (indicatore iC14) è in crescita ma il tasso di abbandono è elevato con una media intorno al 63% (indicatore iC24). Sicuramente c'è da porre attenzione all'indicatore che esprime la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno (indicatore iC16bis) caratterizzato da un trend discendente e si attesta allo 0% negli anni 2020 e 2021, per poi attestarsi al 11,8% nel 2022 ed al 7,7% nel 2023. Il dato è mediamente inferiore di quello rilevato negli Atenei geograficamente prossimi a quello Lucano e negli altri Atenei nazionali. Dall'analisi del RRC emerge come negli ultimi anni si è andata rafforzando una collaborazione sinergica e un dialogo continuo tra docenti e studenti negli organi collegiali. Cambiamenti importanti rispetto al precedente rapporto, si riflettono nella progettazione di un nuovo percorso formativo, volto a rispondere in maniera più efficace e aggiornata, alle attuali dinamiche occupazionali. Inoltre, sono state messe in atto azioni correttive per migliorare la didattica come l'aggiornamento dei Syllabus e la maggiore diffusione di materiale didattico online. Ruolo importante e migliorativo ha avuto anche la calendarizzazione delle attività. Con l'obiettivo di valorizzare la diversità dei campi di applicazione degli studi e degli sbocchi professionali dei laureati in Scienze Forestali ed Ambientali è stato costituito un nuovo comitato di indirizzo che include sia parti interessate specifiche del settore delle scienze forestali ed ambientali, sia rappresentanti di ambiti più generali che fanno riferimento alla struttura primaria del DAFE. Per quanto riguarda le attività di orientamento, il CdS ha progressivamente ampliato e diversificato gli strumenti a disposizione degli studenti, con lo scopo di rendere più accessibile, chiara e completa l'offerta formativa. Oltre a video divulgativi, disponibili sul sito web del CdS, concepiti per illustrare in maniera sintetica ma efficace le finalità formative del corso, è stata attivata una pagina web del Dipartimento DAFE dedicata esclusivamente all'orientamento, che raccoglie in un unico spazio tutte le informazioni utili per le future matricole.

3.D.2. Criticità e Proposte

Dall'analisi effettuata principalmente sui dati della SMA e del RRC le maggiori criticità risultano essere legate alla bassa attrattività del corso, al numero molto elevato di abbandoni, ed al numero di CFU acquisiti in ciascuno dei tre anni. Per quanto riguarda le criticità inerenti le immatricolazioni e abbandono si consiglia di incrementare e proseguire tutte le politiche di orientamento, focalizzando l'attenzione sulla descrizione dei principali temi di ricerca e didattica che vengono approfonditi nei diversi insegnamenti previsti nel Corso di Studio. Inoltre, si consiglia di incentivare e dare seguito, all'iniziativa avviata dal CDS, a partire dall'anno in corso, riguardante la formalizzazione di accordi di collaborazione con specifici licei scientifici a livello regionale. Tale azione è finalizzata alla progettazione e all'erogazione di percorsi didattici geo-ambientali indirizzati a studenti che dimostrino particolare merito e interesse per gli aspetti ambientali, al fine di realizzare percorsi preferenziali più attrattivi e che porterebbero ad arginare il problema abbandono. Si ritiene importante tale azione in quanto si inserisce in un importante contesto di promozione del corso e di conoscenza delle tematiche da affrontare. Per risolvere le criticità inerenti all'internazionalizzazione, si consiglia di implementare azioni volte a potenziare la motivazione degli studenti per la mobilità all'estero. Ciò include la diversificazione dell'offerta formativa Erasmus, l'urgente snellimento delle procedure burocratiche e di presentazione della domanda e una più incisiva promozione del regolamento che riconosce nell'attribuzione della votazione finale l'attività di studio svolta fuori sede.

3.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Si rilevano significative variazioni rispetto a quanto indicato nel rapporto precedente. Infatti, l'introduzione della pagina web esplicativa del piano di studi, più chiara nell'articolazione degli insegnamenti, nelle eventuali propedeuticità e nella distribuzione dei crediti formativi, ha reso più semplice e immediato l'accesso alle informazioni sia per gli studenti che per i docenti. Sono

state incrementate, migliorate e calendarizzate tutte le attività di orientamento e di tutorato, inoltre, si rileva l'azione di predisposizione e supervisione continua della pagina web del CdS in cui vengono date informazioni riguardo al tutoraggio e fornito una lista dei docenti aventi funzione di Tutor. <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32005847.html>)

È stata istituita una commissione di revisione per migliorare l'attrattività del corso di studi attraverso politiche di orientamento e collaborazioni con scuole e associazioni. Il percorso di rinnovamento vede l'analisi e la modifica dei percorsi formativi, con l'obiettivo di creare una figura professionale che sia aggiornata alle esigenze del mondo lavorativo. Inoltre, si prevede una valutazione della preparazione di base dei candidati per migliorare gli indicatori didattici e ridurre gli abbandoni.

3.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS

3.E.1. Analisi

L'analisi condotta sul sito web di Ateneo (<https://portale.unibas.it/site/home.html>) ha evidenziato una buona fruibilità e completezza delle informazioni relative all'organizzazione e alla storia dell'Ateneo, all'immatricolazione e all'iscrizione online, ai servizi quali l'ARDSU (<https://www.ardsubasilicata.it/main/Startup.do>), la Biblioteca, il Centro Linguistico di Ateneo (<https://cla.unibas.it/site/home.html>) e lo sportello di ascolto, alla rappresentanza studentesca e alla didattica (sia in generale che inerente a ciascun corso di studio).

Il sito del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (<https://dafe.unibas.it/site/home.html>) risulta facilmente accessibile e la sezione "Offerta didattica" contiene tutte le informazioni relative ai corsi di studio attivi, articolati in quattro Corsi di studio di primo livello (triennali) e tre Corsi di Studio di secondo livello (magistrali). A questi si aggiungono le informazioni riguardante l'Offerta post-Laurea. Informazioni consultabili al seguente link: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>. È possibile scaricare la documentazione più utile agli studenti alla sezione "Modulistica per gli studenti".

Di grande importanza anche la sezione "Bacheca" in cui vengono pubblicati avvisi e/o notizie di interesse per gli studenti, nonché bandi di concorso. Alla sezione "Struttura e Contatti", quindi "Settore Gestione della Didattica", sono presenti gli indirizzi di posta elettronica dei rispettivi corsi di laurea, nonché del personale dell'Ufficio Didattica e dell'Ufficio Ricerca

Dall'analisi della pagina web del Corso di Scienze Forestali ed Ambientali - L25 (SFA) (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/articolo32000295.html>) emerge la facilità con cui è possibile attingere a informazioni riguardanti: la presentazione del corso e il proprio Regolamento Didattico, il sito di collegamento per l'immatricolazione e i requisiti d'accesso, nonché le modalità di svolgimento del Test di valutazione della preparazione di base, i Referenti e le Commissioni di Lavoro dei CdS L25 e LM73, la Composizione del Consiglio di Corso (seppure sia da aggiornare in quanto ferma all'A.A. 2023/2024) e i relativi verbali, il Piano di studio del Corso, la calendarizzazione delle attività didattiche con gli orari delle lezioni, le Commissioni (seppure siano da aggiornare) e gli Appelli di esame. È inoltre presente un elenco di docenti-tutor e una sezione dedicata a Reclami e segnalazioni degli studenti.

Nella sezione "Insegnamenti Attivi" (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32005219.html>) sono elencati tutti gli insegnamenti del Corso di Studio dell'anno accademico corrente (a.a 2025/2026) e di quelli precedenti, appositamente archiviati. Tuttavia, dall'analisi degli insegnamenti attivi per l'anno accademico 2025/2026, è stata riscontrata l'assenza degli insegnamenti relativi al primo anno di corso. Gli insegnamenti del secondo e del terzo anno, invece, risultano correttamente ordinati secondo l'anno e il semestre di erogazione ma non secondo l'ordine cronologico di svolgimento degli stessi.

Il sito dell'Unibas Esse 3 (<https://unibas.esse3.cineca.it/Root.do>) risulta abbastanza completo: presenti le direttive inerenti al pagamento delle tasse e al Piano Carriera dello studente.

3.E.2. Criticità e Proposte

La CPDS rivela l'assenza, o il mancato aggiornamento, delle seguenti informazioni:

- nella pagina web del Corso di Scienze Forestali e Ambientali, sezione "Composizione del Consiglio di Corso" non risulta ancora aggiornata la composizione dei membri. Assenti anche le e-mail istituzionali degli studenti rappresentanti del CdS.
- sempre nella pagina web del Corso di Scienze Forestali e Ambientali, sezione "Insegnamenti attivi", emerge una criticità riguardo l'assenza degli insegnamenti previsti per il primo anno di corso. Gli insegnamenti del secondo e del terzo non sono ordinati secondo l'ordine cronologico di svolgimento e, per due di essi (*Selvicoltura e Principi di Gestione Forestale e Legislazione Forestale*) manca il Syllabus. Inoltre, non è chiaro l'elenco degli insegnamenti a scelta.

3.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente risulta aggiornata la composizione dei membri della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Contestualmente, risultano chiare le informazioni riguardanti l'assegnazione e il soddisfacimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Inoltre, sul sito dell'Ateneo è presente il collegamento con il sito web dei docenti; pertanto, è possibile consultare il loro CV.

3.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F

4. CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (CLASSE LM-73):

4.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

4.A.1. Analisi

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per CdS, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per gli ultimi 6 A.A. di rilevazione (2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24, 2024-2025) (vedi Allegato 1). Relativamente all'A.A. 2024-25, il numero dei questionari compilati rispetto all'A.A. precedente risulta maggiore (70 contro 46). I questionari si riferiscono soltanto agli studenti frequentanti e compilati alla data del 30 settembre 2025

Nel merito delle risposte dei questionari degli studenti per il CdS in Scienze Forestali e Ambientali si evidenzia una tendenza positiva, per la domanda D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari), mentre si ha un aumento della criticità per le domande D2 (carico didattico) e D3 (adeguatezza materiale didattico) pur rimanendo intorno a una soglia del 10% di risposte negative. Per le domande D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web) e D14 (puntualità del docente) si conferma un livello di criticità basso (minore del 10%) confermando e migliorando la tendenza positiva riscontrata lo scorso anno.

Anche per le domande D20 (Interesse generale per l'insegnamento) e D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento) si osserva un livello di criticità basso (minore del 10%), con una tendenza positiva rispetto all'anno precedente. La domanda D8 (ripetitività dei contenuti

dell'insegnamento), presenta delle anomalie e pertanto non viene analizzata in questa sezione ma discussa nell'allegato 1.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, è stato analizzato il giudizio dei laureati, da cui si evince che nel 2024 si sono laureati 6 studenti, dato in diminuzione rispetto allo scorso anno, 5 dei quali rappresentano il collettivo esaminato, dato positivo in linea con l'anno precedente.

Dall'analisi dei questionari compilati si conferma un giudizio nettamente positivo del corso di laurea (100%, di cui il 75% decisamente sì e 25% più sì che no). Il 100% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti (75% decisamente sì e 25% più sì che no). Rispetto al carico di studio, il 100% lo ritiene adeguato (75% decisamente sì e 25% più sì che no). Il 74,8% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo, il 2,9% ad un altro corso nello stesso Ateneo e il 13,6% allo stesso corso ma in altro Ateneo. Un giudizio nettamente positivo riguarda la valutazione delle aule (100% di giudizi positivi); le attrezzature per le attività didattiche, con un 75% di giudizi positivi e il 25% che le ritiene raramente adeguate. Il giudizio sulle postazioni informatiche è nettamente positivo per l'100% degli studenti.

In merito alla discussione e analisi e pubblicizzazione dei risultati dei questionari si rimanda al § 3.A.1

4.A.2. Criticità e Proposte

Tra le criticità va sicuramente individuato il numero decrescente di laureati evidenziati dai questionari AlmaLaurea, che però presenta un lato positivo rispetto alla riduzione dei ritardi in carriera. Tra le proposte va sicuramente migliorato l'impegno nell'orientamento interno per la magistrale e verso altri CdS triennali, come il PAVU o di CdS di altri Atenei vicini Geograficamente (ad esempio Bari o Salerno che presentano triennali con classi di laurea compatibili con LM-73, ma privi di Corso Magistrale). Per le altre criticità e proposte, data l'analogia con il CdS in TA, si rimanda al § 3.A.2.

4.A.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente sono da evidenziare dei miglioramenti netti sia nelle opinioni degli studenti derivanti dai questionari, che nel numero di laureati senza ritardi di carriera. Per quanto riguarda il numero di laureati, va notato che si tratta di dati ancora non consolidati che subiscono una fluttuazione annuale rispetto agli studenti iscritti e ai ritardi di carriera. Per tanto risulta fondamentale mantenere costanti le attività di orientamento e tutorato.

4.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

4.B.1. Analisi

Documentazione di input:

- SUA-CdS – Quadro B4,
- Schede degli insegnamenti;
- Rilevazioni opinioni studenti.

I materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere?

Dall'analisi dei Syllabus degli insegnamenti risulta che tutte le schede sono presenti. Per tutti gli insegnamenti sono generalmente indicati i testi di riferimento e di approfondimento. Inoltre per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. In alcune schede non è compilata la sezione del programma esteso, o essa viene confusa con la sezione "contenuti del corso".

È stato, inoltre, analizzato il questionario per la rilevazione delle opinioni studenti (133 rilevazioni alla data del 30 Settembre 2025), con riferimento al quesito D3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?). L'88% circa degli intervistati ritiene ampiamente soddisfatto il criterio (tra "più sì che no" e "decisamente sì").

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione degli studenti)?

Al Corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali sono generalmente assegnate 2 aule per le lezioni frontali, che, dall'orario ufficiale dei corsi, risultano essere la A9 e la A14.

Le aule sono utilizzate per l'ingresso libero, per lezioni, esercitazioni, esami e certificazioni.

Sono dotate di impianto audio-video, di software di office automation e di software didattico Specifico in relazione al tipo di corso. Tutte le postazioni sono collegate alla rete Internet.

Per le esercitazioni, oltre alle esercitazioni nei laboratori didattici in molti corsi una consistente parte delle esercitazioni (dai 20 ai 30 giorni nei due anni) viene svolta fuori sede, con attività svolte in altre strutture, in campo e/o in bosco.

Inoltre per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi supplementari.

Con riferimento ai dati aggregati delle opinioni studenti (n.133 questionari al 30 settembre 2025 – Quesiti G1, G2 e G3), riferibili agli studenti che hanno frequentato prevalentemente in presenza, si rileva quanto riportato di seguito:

	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	Non so/non rispondo %
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	0,8	0,8	28,6	66,2	3,8
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	1,7	2,6	28,2	48,7	18,8
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	0,8	5,3	36,8	49,6	7,5

4.B.2. Criticità e proposte

Le criticità legate alla completezza delle informazioni del quadro B4 della scheda SUA sono state superate.

4.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Nettamente migliorata la valutazione da parte degli studenti su aule e supporti didattici.

4.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

4.C.1. Analisi

Nel Corso di Laurea Magistrale 0423 - SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI sono previsti 15 insegnamenti (13 come attività formative mono disciplinari e 1 come attività formativa integrata costituita da 2 moduli generici) di cui 2 insegnamenti a scelta. Solo per un insegnamento non è stato compilato il Syllabus (anche per questo A.A. la scheda di Lingua Inglese B2).

Dall'analisi dei Syllabus si evince che solo in due insegnamenti (uno in meno rispetto al precedente anno) sono previste verifiche in itinere delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, di cui uno con presentazione di elaborati; un altro esame prevede prova orale finale e presentazione di elaborati finali. In tutti i restanti esami è prevista la sola prova orale finale. In tutti i corsi è prevista una verifica finale con prova orale ponendo agli studenti almeno 3-4 domande di cui una/due relative alle conoscenze e abilità acquisite durante le esercitazioni (che sono previste in tutti i corsi).

Le informazioni e i contenuti riportati dai singoli docenti nel Syllabus degli insegnamenti attivi sono in generale abbastanza omogenei. Dalle suddette schede, si evincono gli obiettivi formativi e i contenuti delle lezioni frontali e delle esercitazioni (come risorse aggiuntive per il processo di apprendimento quali visite tecniche presso aziende, esercitazioni in bosco, etc.), e i risultati di apprendimento attesi declinati attraverso i descrittori di Dublino. Nelle schede sono indicate le modalità di svolgimento degli esami (in itinere e finali), ma non sempre viene esplicitato il numero di domande e la durata. In nessun caso viene esplicitato la formulazione della valutazione finale (voto d'esame).

4.C.2. Criticità e proposte

Per il Corso di Studio Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali non si evidenziano specifiche criticità. Anche per questo CdS si segnala nuovamente che nel link "insegnamenti attivi" nella pagina web del CdS non è disponibile il Syllabus del corso di Inglese B2. Nello stesso link non si distinguono gli insegnamenti obbligatori o curriculari da quelli a scelta dello studente. Tale informazione è però consultabile aprendo il Syllabus del singolo insegnamento. Inoltre, anche per questo CdS, in tre insegnamenti che sono in co-docenza, è sempre replicato lo stesso Syllabus (numero e contenuto di ciascun CFU) per i docenti coinvolti nel medesimo insegnamento. Si propone pertanto di riportare nel link del CdS "insegnamenti attivi" un'unica scheda per insegnamento con le dovute indicazioni dei docenti, ognuno per i propri CFU assegnati, all'interno del Syllabus.

4.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

Rispetto allo scorso A.A., non sono state apportate modifiche sostanziali alle modalità di verifica delle conoscenze acquisite dallo studente nelle singole schede dei docenti. Sono comunque diminuite le verifiche in itinere da 3 insegnamenti a 2. Inoltre permane la mancanza di chiarezza nei Syllabus la formulazione della valutazione finale (voto d'esame).

4.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

4.D.1. Analisi

La documentazione di input, costituita dalla SMA 2024-2025 e dal RCR 2024-2025 (risultano complete e aggiornate, presenti al link istituzionale <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html>).

La SMA 2024-2025 risulta aggiornata al 15/07/2025 e prende come riferimento il quinquennio 2020-2024 è commentata in tutte le sue parti. Dagli indicatori forniti dall'ANVUR si rileva che il numero di avvisi di carriera (indicatore iC00a), nell'anno 2024 è stato pari a 10 unità, 5 unità in più rispetto all'anno 2023. Il dato è piuttosto fluttuante nel periodo di riferimento (i.e., 2020-2024)

ed oscilla tra le 6 e le 12 unità; il valore medio nel quinquennio è pari a 9 unità. L'attuale numero di studenti in avvio al primo anno del CdS-SFA UNIBAS è in linea con il dato degli Atenei non telematici della stessa area geografica (9 unità), mentre lo stesso dato è sempre pari a circa la metà di quanto osservabile negli Atenei italiani non telematici, che registrano in media 19 unità. Il numero di iscritti complessivi (indicatore iC00d) cioè cosiddetti iscritti "puri" e "non puri", sottolinea che il numero medio di studenti iscritti nel periodo 2020-2024 pari a 26 unità è leggermente al di sopra della media calcolata per l'area geografica di riferimento, che risulta pari a 24 unità iscritte. La media quinquennale calcolata, poi, su tutti gli Atenei italiani risulta pari a 51 iscritti, dato quasi doppio di quello rilevato nel CdS-SFA UNIBAS

L'analisi dell'indicatore iC02 (i.e., percentuale di laureati entro la durata normale del corso) risulta essere in media pari all'54% (nel periodo 2020-2024). È utile evidenziare che l'indicatore è comunque caratterizzato da una certa variabilità negli anni con un valore minimo nel 2022 pari a 33.3% ed un massimo pari all'83.3% nell'anno precedente.

Nel confronto, con la media degli Atenei non telematici l'indicatore risulta inferiore di un 15% circa, mentre il dato è inferiore di un 7% circa nel confronto con gli Atenei nazionali (61%).

Per quanto riguarda poi l'indicatore che esprime il numero di iscritti al primo anno proveniente da altro Ateneo (indicatore iC04) è dato osservare una certa variabilità negli anni, con un valore minimo nel 2020 pari allo 0% ed un massimo pari al 40% nel 2023.

Nel confronto con la media degli Atenei non telematici della stessa area geografica, il dato inerente al CdS-SFA UNIBAS è del tutto in linea (20% contro 17%), mentre è nettamente inferiore (20% contro 39%) se confrontato con quello degli Atenei italiani non telematici.

iC09 Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8), iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*, iC10BIS del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. Gli indicatori di monitoraggio annuale dei CdS, relativi alla carriera degli studenti, all'internazionalizzazione, alla valutazione della didattica e all'approfondimento per la sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità, risultano aggiornati al 15/07/2025 e fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2020-2024.

Dall'analisi della SMA emerge che la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (indicatore iC22) si attesta, come media del periodo 2020-2022 al 39%, in linea con quanto osservabile negli Atenei geograficamente prossimi (42%) e per gli Atenei nazionali non telematici (49%).

Questi dati dimostrano che gli studenti che si iscrivono al CdS magistrale lo fanno con convinzione e dunque arrivano a concludere il loro percorso di studio. Si evidenzia come negli ultimi anni, ci sia stata una riduzione nel numero degli iscritti, tale dato risulta, per quanto detto precedentemente, comunque in linea con quello degli Atenei geograficamente prossimi ma di circa la metà rispetto alla media nazionale. Questa criticità è legata anche ad una contrazione progressiva della potenziale utenza di provenienza regionale, dovuta certamente all'incremento di analoga offerta formativa in Atenei vicini territorialmente a quello Lucano. Inoltre, bisogna tenere conto del bacino di utenza regionale che risulta modesto rispetto a quello di altri Atenei, sia della stessa area geografica che Nazionale.

Per quanto riguarda il RAA del 2024-2025, viene analizzato il monitoraggio delle azioni correttive (Sez. A) proposte nell'ultimo RCR (approvato 29.10.2024), con particolare attenzione alla definizione dei profili culturali e professionali e alla strutturazione del CdS, all'esperienza dello studente e al commento agli indicatori. Il rapporto evidenzia nel dettaglio le azioni correttive intraprese andando dalla soddisfazione da parte degli studenti per la disponibilità di materiale didattico on-line, prevalentemente su piattaforma Google space (classroom), alla intensificazione di attività didattiche esterne.

Inoltre, sono state inserite nuove schede descrittive degli insegnamenti e da una analisi generale il RAA evidenzia un miglioramento e una standardizzazione della documentazione presente nel CdS. Molte azioni sono state fatte, nel corso dell'ultimo anno, per rafforzare le attività di

orientamento anche utilizzando video realizzati specificamente per il corso di studi e brochures oltre che con l'impiego di strumenti innovativi come i social media. Il Rapporto Riesame Ciclico risulta aggiornato al 2025 (approvato il 29 ottobre 2025) riporta nei particolari le variazioni del CdS a partire dall'ultimo rapporto di riesame ciclico. Il CdS ha allargato la rete di contatti tra università e parti sociali attraverso il rinnovo del Comitato di Indirizzo con rappresentanti del mondo del lavoro. Dai dati raccolti emergono diversi punti di debolezza come gli avvii di carriera, che sono in termini assoluti, significativamente più bassi rispetto alla media della macroarea di riferimento e le variazioni del numero degli iscritti sono significative con riferimento agli ultimi cinque anni di rilevamento, tuttavia, si denota un lieve miglioramento nell'anno 2024. Le iscrizioni al Corso di Laurea Magistrale si basano sostanzialmente sulla fidelizzazione dei laureati triennali nello stesso Ateneo. Sicuramente l'azione di creare un canale comunicativo con i propri laureati magistrali risulta, di fondamentale importanza, in quanto permette di acquisire informazioni sul loro destino lavorativo e di rinnovare e adeguare l'offerta formativa in base ai loro suggerimenti. Inoltre, la revisione dell'offerta formativa per l'A.A. 2025-26 e l'incremento delle attività di orientamento in ingresso, rappresentano importanti punti di forza. Altro importante punto di forza è che per la quasi totalità degli studenti è molto alto il livello di soddisfazione e l'interesse per i contenuti degli insegnamenti e ritiene che questi siano esposti molto chiaramente. Il livello di soddisfazione degli studenti viene evidenziata dall'andamento dell'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti) che risulta superiore alla Media degli Atenei non Telematici dell'area Geografica di riferimento.

4.D.2. Criticità e Proposte

Una criticità continua ad essere, il basso livello di attrattività del corso essendo il numero degli iscritti modesto (solo 5 unità nel 2023). Il dato risulta, per quanto detto precedentemente, comunque in linea con quello degli Atenei geograficamente prossimi ma circa la metà rispetto alla media nazionale. Un altro elemento di criticità è legato ad una contrazione progressiva della potenziale utenza di provenienza regionale, dovuto certamente all'incremento di una offerta formativa analoga da parte di Atenei vicini territorialmente a quello Lucano.

Bisogna potenziare, come di fatto si sta già facendo, le attività di orientamento focalizzando l'attenzione sulla descrizione dei principali temi di ricerca e didattica che vengono approfonditi nel Corso di Studi, e richiamare, inoltre, anche l'interesse riguardo alle opportunità lavorative offerte dalla Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali, sia nel settore della libera professione sia nel settore del pubblico impiego.

In particolare, le attività di orientamento sono state condotte in questi anni attraverso incontri con studenti ed insegnanti di istituti di istruzione superiore dei principali bacini di provenienza regionale degli iscritti al CdS. Durante gli incontri vengono fornite agli interessati molte indicazioni inerenti al CdS-SFA (in maniera congiunta per la laurea L25 e per la magistrale LM73), inoltre viene distribuito materiale informativo, e vengono proiettati alcuni video esplicativi, appositamente realizzati per il corso di studi.

Fra i punti di forza del CdS e delle sue azioni negli ultimi 3 anni va inclusa la forte collaborazione ed il continuo dialogo fra docenti e studenti negli organi collegiali e nella vita accademica e l'impegno di tutte le componenti. Fra le raccomandazioni si riscontra la necessità di una dotazione maggiore di personale tecnico e amministrativo e di curare i reclutamenti dei docenti.

4.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto alla precedente relazione si evidenzia dal RCR come la soddisfazione riguardante la reperibilità di materiale didattico on line è passata dal 55% a oltre l'85% e il 75% degli studenti ha beneficiato dell'intervento di esperti esterni, un dato questo che tende a migliorare, ma che deve essere un'azione continua e sempre migliorativa. Ai fini di accrescere l'interesse riguardo alle opportunità lavorative offerte dalla Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali

sono previsti seminari tenuti da liberi professionisti iscritti all'ODAF preventivamente selezionati dall'Ordine per introdurre i laureandi alla libera professione.

4.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

4.E.1. Analisi

Dalla consultazione del sito dell'Università (<https://portale.unibas.it/site/home.html>) risultano di buon accesso le informazioni relative alla struttura e all'organizzazione dell'Ateneo, alle procedure di immatricolazione e di iscrizione online, oltre a quelle relative alla rappresentanza studentesca e alla didattica erogata. Inoltre, sono riportate informazioni utili dei servizi disponibili, quali l'ARDSU (<https://www.ardsubasilicata.it/main/Startup.do>), la biblioteca di Ateneo, il "Centro Linguistico di Ateneo" (<https://cla.unibas.it/site/home.html>) e lo sportello di ascolto.

Il sito riguardante il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (<https://dafe.unibas.it/site/home.html>) risulta anch'esso facilmente accessibile. Nella sezione "Offerta didattica", sono presenti le informazioni relative ai corsi di studio attivi, articolati in quattro corsi di studio di primo livello (triennali) e tre corsi di studio di secondo livello (magistrali). Le suddette informazioni sono consultabili al seguente link: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>. È possibile scaricare la documentazione utile agli studenti alla sezione "Modulistica per gli studenti".

È presente anche la sezione "Bacheca Avvisi", in cui vengono pubblicati avvisi e/o notizie di interesse per gli studenti. Nella sezione "Struttura e Contatti" è possibile avere accesso, nella sottosezione "Ufficio Didattica", agli indirizzi di posta elettronica specifici per ciascuno dei corsi di studio attivi nel Dipartimento DAFE.

Dalla pagina web del Corso Magistrale di Scienze Forestali ed Ambientali – LM73 (SFA) (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo32000369.html>) è possibile attingere a informazioni riguardanti la presentazione del corso e il proprio regolamento didattico, il sito di collegamento per l'immatricolazione e i requisiti d'accesso, nonché le modalità di svolgimento del test di valutazione della preparazione di base, i referenti e le commissioni di lavoro dei CdS L25 e LM73, la composizione del consiglio di corso (con contenuti da aggiornare) e i relativi verbali, il piano di studio del corso, la calendarizzazione delle attività didattiche con gli orari delle lezioni, le commissioni e gli appelli di esame. È inoltre presente un elenco di docenti-tutor e una sezione dedicata a reclami e segnalazioni degli studenti.

Nella sezione "Insegnamenti Attivi" (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo32005222.html>) sono elencati tutti gli insegnamenti del corso di studio dell'anno accademico corrente (2025/2026) e di quelli precedenti, appositamente archiviati. Risultano ordinati secondo l'anno e il semestre di erogazione. Il sito dell'Unibas "Esse 3" (<https://unibas.esse3.cineca.it/Root.do>) offre informazioni complete, comprese le utili indicazioni relative al pagamento delle tasse e al "Piano Carriera" dello studente.

4.E.2. Criticità e proposte

La CPDS rivela l'assenza, o il mancato aggiornamento, delle seguenti informazioni:

- nella pagina web del corso di *Scienze Forestali e Ambientali*, sezione "Composizione del Consiglio di Corso" non risulta ancora aggiornata la composizione dei membri. Assenti anche le e-mail istituzionali degli studenti rappresentanti del CdS.

- non risulta aggiornata la composizione dei membri della commissione paritetica docenti-studenti;

4.E.3. *Variazioni rispetto all'anno precedente*

Rispetto all'anno precedente non risulta aggiornata la composizione dei membri della *Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

(<https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/organi/commissioni/commissione-paritetica-docenti-studenti/articolo32000528.html>).

4.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F

5. CORSO DI STUDI TRIENNALE IN TECNOLOGIE ALIMENTARI (CLASSE L 26):

5.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

5.A.1. Analisi

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per CdS, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per gli ultimi 6 A.A. di rilevazione (2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24, 2024-25) (vedi Allegato 1). Relativamente all'A.A. 2024-25, il numero dei questionari compilati rispetto all'A.A. precedente risulta leggermente superiore ma sostanzialmente invariato (201 contro 194). I questionari si riferiscono soltanto agli studenti frequentanti e compilati alla data del 30 settembre 2025.

Nel merito delle risposte dei questionari degli studenti per il CdS in Tecnologie Alimentari si conferma la tendenza estremamente positiva per tutte le domande con valori delle criticità sempre al di sotto del 10%. Si consolidano i miglioramenti significativi delle criticità per le domande D2 (carico didattico), D3 (adeguatezza materiale didattico), D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web) e D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento). La domanda D14 (puntualità del docente) vede un leggero aumento delle criticità nelle risposte, pur rimanendo al di sotto della soglia del 10%. La domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento), presenta delle anomalie e pertanto non viene analizzata in questa sezione ma discussa nell'allegato 1.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, si evidenzia un peggioramento sia nel numero di laureati totali, passando da 21 del 2023 a 13 del 2024, che nel numero del collettivo esaminato pari a 3, e pertanto i risultati dei questionari non sono disponibili in quanto il numero degli studenti laureati che rientrano nel collettivo esaminato è inferiore a 5. Questo dato risulta particolarmente negativo, in quanto denota un aumento dei ritardi di carriera da parte degli studenti.

Per la verifica che *"Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni sono adeguate? E le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?"* il CdS pone estrema attenzione ai processi di AQ e in particolare con la discussione e condivisione delle risultanze dei questionari sulle opinioni degli studenti (Verbali n. 1, 3, 8, 7 del 2025). I verbali citati sono disponibili al link: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011009.html>.

Per acquisire segnalazioni e rilevazione da parte degli studenti, oltre che dai questionari, dalla rappresentanza degli studenti negli organi collegiali e dalla partecipazione degli studenti a tutte le commissioni istituite in seno al CdS e alla CPDS, a partire dall'anno 2017 sono presenti nei pressi della Segreteria didattica del Dipartimento delle cassette di posta (per CdS) per dare la possibilità agli studenti di presentare eventuali segnalazioni/osservazioni in forma anonima. Dall'analisi dei verbali non emergono discussioni di eventuali segnalazioni.

5.A.2. Criticità e Proposte

La principale criticità è rappresentata dalla riduzione del numero di laureati e dal ritardo in carriera evidenziato dal numero di laureati (AlmaLaurea) presenti nei collettivi esaminati. Tra le principali strategie si propone un'analisi approfondita delle risultanze dei questionari in sede di CdS e la calendarizzazione e il monitoraggio delle attività di pubblicizzazione dei questionari agli studenti degli anni successivi al primo. Allo stesso modo si propone il rafforzamento dell'efficacia delle attività di tutorato.

5.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente si evidenzia la variazione negativa del numero di laureati e dei ritardi di carriera. Tutte le domande analizzate hanno mostrato miglioramenti significativi delle criticità con valori sempre al di sotto del 10%.

Si conferma la capacità del CdS di formulare azioni di correzione delle criticità e monitorarne gli esiti.

5.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

5.B.1. Analisi

Documentazione di input:

- SUA-CdS – Quadro B4,
- Schede degli insegnamenti,
- Rilevazioni opinioni studenti.

I materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere?

Dall'analisi dei Syllabus riportati sulla pagina web del Dipartimento si evidenzia che sono presenti le schede di tutti gli insegnamenti. Per le schede presenti sono indicati i testi di riferimento e di approfondimento.

Inoltre, per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Molti docenti rendono disponibile il materiale didattico prevalentemente con strumenti di condivisione (cartelle web condivise, strumenti di e-learning), e in alcuni casi il materiale viene fornito in anticipo, all'inizio di ciascun blocco di lezioni di un dato argomento, in maniera tale da facilitare, per lo studente, il confronto tra argomento trattato durante la lezione frontale, e materiale didattico fornito dal docente. In alcuni casi si osserva una errata compilazione dei campi, come rilevato anche per altri corsi di laurea (omessa compilazione del campo "Programma esteso" oppure sovrapposizione/confusione con il campo "Contenuti del corso").

È stato, inoltre, analizzato il questionario per la rilevazione delle opinioni studenti (200 rilevazioni alla data del 30 Settembre 2025), con riferimento al quesito D3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?). L'88% circa degli intervistati ritiene ampiamente soddisfatto il criterio (tra "più sì che no" e "decisamente sì").

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione degli studenti)?

Al CdS In Tecnologie Alimentari risultato assegnate, da orario, 3 aule per le lezioni frontali (A2, A16, A17).

Le aule sono dotate di videoproiettore, lavagna luminosa, lettore DVD e sistema di amplificazione. Gli studenti hanno la possibilità di effettuare esercitazioni di laboratorio presso i laboratori didattici. Un elenco dei laboratori didattici di tutto il Dipartimento è disponibile al link riportato in SUA, nel quale le informazioni sono riferite a tutti i laboratori didattici del DAFE.

Inoltre per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi dedicati.

I risultati delle opinioni studenti (n.200 questionari al 30/09/2025 – Quesiti G1, G e G3) possono essere così riassunti:

	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	Non so/non rispondo %

Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	3	3	44,5	47	2,5
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	1,6	2,1	39,9	34,6	21,8
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	0	2	52	40,5	5,5

5.B.2. Criticità e Proposte

Le informazioni riportate Sua Cds, Quadro B4, risultano aggiornate.

5.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Situazione nettamente migliorata in merito alla compilazione dei Syllabus, e per le informazioni riportate nella SUA Cds.

5.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.C.1. Analisi

In relazione al quadro in esame, i documenti di input considerati per la valutazione delle schede degli insegnamenti attivi per ciascun CdS afferente al Dipartimento DAFE consultabili nella pagina web dell'offerta formativa della DAFE per l'A.A. 2024/25 (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>), sono stati la SUA-CdS (Quadro B1 che fa riferimento al Regolamento didattico del Corso di Studio) e la RACP dello scorso A. A. 2024 (<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-del-presidio-della-qualita.html>), nonché i verbali del Cds in cui sono discusse le risultanze della RACP del 2024. Non è stato altresì possibile prendere in considerazione il documento RCR 2024, perché in vista della visita dei CEV, conclusasi a maggio 2025, l'RCR è stato redatto prima della scadenza prevista, per cui quello presente riporta i dati del 2022 e del 2023.

Il CdS 0427- TECNOLOGIE ALIMENTARI prevede 25 insegnamenti (21 come attività formative mono-disciplinari e 4 costituiti ciascuno da 2 moduli generici). Nel seguente anno analizzato compare un nuovo corso integrato dal titolo ANALISI DEGLI ALIMENTI (AGR0320 – Modulo Merceologia e Analisi Sensoriale e Agr0321 - Analisi Chimiche Fisiche Strumentali) e non è più presente il corso integrato Colture Erbacee ed Arboree AGR0251 - Modulo Coltivazioni Erbacee e AGR0252 - Modulo Coltivazioni Arboree). Tre sono gli insegnamenti a scelta libera proposti il secondo anno del secondo semestre: Viticoltura (6CFU),

Macchine e Impianti per la Gestione Sostenibile ed Eccedenze delle Industrie Agro-Alimentari (6 CFU) e Metodologie genetico-molecolari per la qualità degli alimenti (6CFU). La CPDS rileva che è stato possibile valutare le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti attivi, ad eccezione dell'insegnamento a contratto di lingua inglese B2, per il quale permane l'indisponibilità. Si evidenzia che il 62% (15 su 24) delle schede esaminate prevede una o più prove in itinere o presentazioni di progetti. Il restante 38% prevede una sola tipologia di valutazione fra esame orale e scritto. Tenendo in considerazione gli indicatori di Dublino, la valutazione delle modalità

di verifica dell'apprendimento consente di poter affermare che il 100% degli insegnamenti valutati prevede almeno una delle due modalità di esame orale o scritto e che pertanto soddisfano appieno le necessità relative all'accertamento della conoscenza e della comprensione oltre alla capacità di apprendimento. In relazione all'accertamento delle capacità comunicative, tutti gli insegnamenti riportati prevedono almeno una fra le modalità di esame orale o presentazione Power Point. Lo stesso dicasi per l'accertamento dell'autonomia di giudizio, in quanto tutti gli insegnamenti prevedono almeno una fra le modalità di esame orale, elaborato o prova pratica. Stessa situazione anche per quanto riguarda la modalità di accertamento delle capacità di saper fare. Circa la descrizione dettagliata della modalità di verifica dell'apprendimento e le regole con cui viene formulata la valutazione finale costante rispetto (voto d'esame), l'87% degli insegnamenti (21 su 24) prevede tale criterio (dato in crescita rispetto all'anno precedente).

5.C.2. Criticità e Proposte

Per il Corso di Studio triennale in Tecnologie Alimentari non si evidenziano specifiche criticità. Alcuni insegnamenti (3 su 24) non riportano la suddivisione del programma in CFU e in un insegnamento non sono riportate tutte le date degli esami (solo per il mese di gennaio).

5.C.3. Variazione rispetto anno precedente

La RACP 2024 è stata discussa durante la seduta del CCdS di febbraio, come si evince dal verbale n. 3 del 19 marzo 2025. In termini comparativi, rispetto all'anno precedente, tutte le date di esame sono riportate correttamente. Relativamente al quadro C, rispetto all'anno precedente, sono presenti tutte le schede di trasparenza, sempre ad eccezione del corso di lingua inglese B2. Permangono allo stato attuale ancora lievi criticità già evidenziate lo scorso anno, ossia che le schede di trasparenza non sono tutte redatte secondo lo schema indicato (3 schede non presentano la suddivisione in CFU). Bisogna incentivare i docenti titolari degli insegnamenti, due dei quali peraltro a contratto, ad una corretta compilazione del Syllabus.

5.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

5.D.1. Analisi

La documentazione di input visionabile al link <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html> è costituita dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2024-2025 SMA, (aggiornata al 24/09/2025) e dal Rapporto di Riesame Ciclico RRC (approvato il 22/01/2025.). Dall'analisi della SMA risulta che gli immatricolati nel 2024 sono 24 (iC00a, avvio di carriera al primo anno), in leggero aumento rispetto al 2023 (+9%) ma comunque al di sotto dei valori del 2021 e 2020. Il dato risulta poco soddisfacente, essendo inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento (-47%). Il numero di iscritti provenienti da altre Regioni è diminuito (29% rispetto al 36% del 2023), ma rimane superiore alla media degli Atenei dell'area. L'indicatore iC01 (% di iscritti nella durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare) per l'anno 2023 è pari al 32% in aumento rispetto al 2022. Questo indicatore è al di sotto della percentuale media degli Atenei dell'area geografica di riferimento. Dato positivo si rileva invece per l'indicatore iC02, ovvero la % di laureati entro la durata regolare del corso, mostra un incremento rispetto al 2023 (23 vs 21 %, rispettivamente), anche se rimane al di sotto della percentuale media degli Atenei dell'area geografica di riferimento. Per quanto riguarda il discorso di internazionalizzazione si rileva che l'indicatore iC10, (relativo ai CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso di studio), ha registrato un valore pari a 0, in calo quindi dopo il 2021. Questo valore evidenzia una scarsa partecipazione degli studenti e ai programmi di mobilità riflettendo una persistente criticità. Al contrario, l'indicatore iC11, (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito

almeno 12 CFU all'estero,) mostra un incremento, come riflesso della positività dell'indicatore iC10 nel 2021. Infatti, si attesta al 25% sia nel 2022 che nel 2023. Questo dato è superiore alla media nazionale degli atenei non telematici e rappresenta un netto miglioramento rispetto al triennio precedente 2019-2021 suggerendo una buona influenza della mobilità tra gli studenti che riescono a completare il percorso di studi nei tempi previsti. Tra gli indicatori del gruppo E sicuramente da rilevare è l'indicatore iC15, (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno,) che mostra un incremento rispetto al 2020, 2021 e 2022. Il valore dell'indicatore risulta notevolmente migliorato ed il suo trend in crescita risulta confermato, inoltre, il dato ha raggiunto il valore medio dell'area geografica di riferimento. Anche il valore di iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) è in risalita avvicinandosi al valore dell'area geografica di riferimento.

L'analisi di questi ultimi dati pone in risalto l'efficacia di specifiche misure operative attuate.

Dall'analisi del RRC emerge che diverse azioni sono state intraprese rispetto ai rapporti precedenti. In primo luogo, il CdS ha consolidato la consultazione periodica con il Comitato di Indirizzo, che è stato integrato con il Presidente dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria, al fine di implementare i suggerimenti relativi ai fabbisogni formativi, ai trend di sviluppo del settore agro-alimentare e, quindi, ai potenziali sbocchi occupazionali del tecnologo alimentare. Oltre alla revisione dell'offerta formativa del CDS si è cercato di incrementare le attività di divulgazione e diffusione della figura professionale in uscita e di rendere facilmente accessibile tutte le informazioni inerenti il corso, che sono consultabili, nella pagina web del CdS, costantemente aggiornata. Inoltre, dall'a.a. 23/24 la pianificazione delle date degli esami è garantita mediante algoritmo per la gestione delle date disponibili, messo a punto dal coordinatore del CdS al fine di evitare sovrapposizioni. Diverse anche le azioni riguardanti l'orientamento con una campagna di presentazione e promozione del CdS (es. seminari, Open Day, stesura e distribuzione di una brochure dedicata e divulgazione in itinere; attività di orientamento formativo in itinere, attraverso cicli di seminari organizzati in collaborazione con l'ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria ed altre organizzazioni professionali e di categoria; attività di tutorato e mentoring individuale rivolto agli studenti del I anno).

5.D.2. Criticità e Proposte

Alcuni indicatori rispetto agli anni accademici passati sono migliorati, pur trattandosi di un dato positivo per il CdS. Diversi indicatori restano critici e ben al di sotto dei valori medi degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di Riferimento. Infatti, anche se si rileva un miglioramento delle performance del Corso di Studio che indica una buona risposta alle azioni intraprese, molte criticità necessitano di ulteriori azioni e del loro consolidamento. Le criticità principali, riguardano il calo delle iscrizioni, la regolarità e performance di carriera degli studenti e l'abbandono del percorso di studi, suggeriscono la necessità non solo di continuare ma anche di rafforzare le azioni di orientamento per poter aumentare le immatricolazioni, migliorare le carriere degli studenti, e sviluppare maggiore consapevolezza riguardo le competenze e la figura del laureato in Scienze Alimentari in modo da arginare il più possibile gli abbandoni e i ritardi di carriera. Si propone di continuare con la programmazione di incontri periodici con gli studenti dei diversi anni per comprendere le difficoltà e fornire indicazioni a supporto, ponendo l'attenzione sulle figure dei tutor che hanno a disposizione e confrontandosi con loro sul discorso dell'internazionalizzazione. Infatti, nonostante la criticità persistente dell'indicatore IC10 che segnala una scarsa partecipazione generale alla mobilità durante il percorso di studi, il dato positivo e in miglioramento dell'IC11 (25% di laureati con esperienza internazionale significativa) indica che l'esperienza di internazionalizzazione incide positivamente sulla capacità degli studenti di laurearsi in corso. È fondamentale che anche l'Ateneo intraprenda azioni mirate per incrementare la partecipazione complessiva alla mobilità al fine di massimizzare l'impatto positivo che tale esperienza dimostra avere sulle performance degli studenti.

5.D.3. Variazioni anno precedente

Si riscontrano variazioni significative nel confronto con la precedente relazione partendo da alcune modifiche apportate al piano di studio di TAL L-26 per l'a.a. 23/24, che hanno consentito di migliorare gli obiettivi formativi. Infatti, il percorso formativo è stato revisionato, per la risoluzione di alcune criticità e per il soddisfacimento delle esigenze di formazione del profilo professionale. Oltre ad essere stati aggiornati il Regolamento del Corso di Studio e il Regolamento della prova finale, sono state integrate e dettagliate, nelle schede dei singoli insegnamenti (syllabus), le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali. In più si riscontra un miglioramento della pianificazione e gestione delle date degli esami, affidate ad un algoritmo creato appositamente. L'offerta formativa è regolarmente aggiornata per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e della ricerca, anche attraverso la consultazione del Comitato di Indirizzo e portatori di interesse. La struttura del corso è stata ottimizzata e resa consultabile sulla pagina web dedicata al piano di studi. Contestualmente si è provveduto al miglioramento di tutte le attività di orientamento e tutorato.

5.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

5.E.1. Analisi

Dall'analisi del sito Web dell'Ateneo (<https://portale.unibas.it/site/home.html>) risultano disponibili informazioni sull'Ateneo come Storia, Sedi e Organizzazione, Dipartimenti, Scuola, Opportunità all'estero ed Esami di stato. In primo piano sono riportate delle notizie o bandi prossimi alle scadenze. È presente una sezione di Eventi e informazioni in merito a convegni e momenti di incontro promossi dall'Ateneo. Inoltre, uno spazio dedicato alla Ricerca, ai Servizi erogati quali Biblioteca, Centro Linguistico, Sportello di ascolto, Mobilità e Cooperazione internazionale. Per gli studenti invece vi è un'apposita sezione, dove è possibile trovare informazioni relative all'Immatricolazione e Iscrizioni online, all'Orientamento e Placement, Regolamento degli studenti, Associazioni studentesche e, altri strumenti, Servizi e Link utili allo studente.

Dal portale si può accedere direttamente al Dipartimento di scienze agrarie, forestali, alimentari ed ambientali (<https://dafe.unibas.it/site/home.html>). Sono facilmente identificabile e consultabili tutti i corsi di laurea attivi, suddivisi in triennale e magistrale con indicazioni sulla sede e l'anno accademico di riferimento. Presenti indicazioni sulla struttura e gestione della segreteria, i bandi e post della scuola e le risorse per gli studenti. Analizzando la pagina Web del corso in Tecnologie Alimentari [L26] (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32000297.html>) vi è una presentazione chiara e dettagliata, i requisiti necessari all'iscrizione e di ammissione, definiti gli obiettivi del corso, informazioni relative al CDS, referenti e Commissioni di lavoro del Corso di studio, composizione del Consiglio di Corso di studio, verbali del Consiglio di Corso di Studio, il sistema di gestione documentale associato ad una pagina web accessibile e di facile fruizione (<https://sites.google.com/unibas.it/gest-doc-sua-cds-tal-stal>), il regolamento didattico di corso di studio, piano di studio, insegnamenti attivi, calendario accademico e semestri, Questionari opinioni studenti, orario lezioni, appelli d'esame, commissioni esami, sedute di laurea con la relativa documentazione e regolamenti, tutor docenti, comitato di indirizzo esami di stato, reclami e segnalazioni studenti, archivio delle offerte didattiche erogate. Nella sezione "insegnamenti attivi" è possibile selezionare il CdS in un menù a tendina e visualizzare tutti i docenti e i Syllabus dove è possibile prendere visione delle informazioni degli insegnamenti, compresi contenuti, libri di testo consigliati, contatti dei docenti e ubicazione degli uffici.

Il sito dell'Unibas (Unibas) è abbastanza completo; a seguito di un login è possibile modificare e controllare i propri Dati personali e lo Status studente, vi è un Pannello di controllo dove sono

presenti le direttive per il pagamento di tasse e la possibilità di iscrizione agli appelli d'esame, vi è anche uno spazio per Messaggi e comunicazioni. Dall'area riservata è possibile accedere ai servizi di Segreteria e compilare i Questionari di valutazione delle attività didattiche, oltre a fare richiesta per il Tirocinio.

5.E.2. Criticità e Proposte

Si rilevano l'assenza e/o il mancato aggiornamento delle seguenti informazioni; pertanto, si suggerisce di integrare e aggiornare periodicamente.

- È consigliabile riportare in link, nella bacheca del Dipartimento DAFE, che conduca alla pagina del Consiglio Degli Studenti.
- Nella sezione "insegnamenti attivi" il menù a tendina reca una difficoltà di fruizione dovuta allo sdoppiamento dei nomi dei corsi di laurea a causa dell'attribuzione di nuovi codici; tuttavia, è stata riportata la motivazione leggibile nella sezione insegnamenti.
- Nella sezione degli insegnamenti attivi mancano le informazioni relative a quattro corsi.

5.E.3. Variazioni anno precedente

Rispetto all'anno precedente, la pagina web ha conservato il suo layout. Gli organi del dipartimento sono, e del CdS di Tecnologie Alimentari sono consultabili nell'apposita sezione (<https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/organi.html>) la composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti è consultabile e risulta aggiornata.

5.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F.

6. CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (CLASSE LM-70):

6.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

6.A.1. Analisi

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per CdS, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per gli ultimi 6 A.A. di rilevazione (2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24, 2024-25) (vedi Allegato 1). Relativamente all'A.A. 2024-25, il numero dei questionari compilati rispetto all'A.A. precedente risulta minore (81 contro 120), confermando una tendenza crescente. I questionari si riferiscono soltanto agli studenti frequentanti e compilati alla data del 30 settembre 2025

Come per il CdS triennale TAL le risposte degli studenti ai questionari evidenziano una tendenza estremamente positiva per tutte le domande con valori delle criticità sempre al di sotto del 10%. La domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento), presenta delle anomalie e pertanto non viene analizzata in questa sezione ma discussa nell'allegato 1.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, è stato analizzato il giudizio dei laureati, da cui si evince che nel 2024 si sono laureati 14 studenti, (13 hanno compilato il questionario), con un aumento rispetto al dato 2023. Il collettivo esaminato, rappresentato dai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea negli anni recenti (a partire dal 2018), è pari a 9 questionari. Tale dato sottolinea come gli studenti non abbiano acquisito ritardi in carriera.

Dall'analisi dei questionari compilati si evince una riduzione del giudizio positivo del corso di laurea rispetto all'anno precedente (87,5%, di cui il 25% decisamente sì e 62,5% più sì che no,

mentre il 12,5% decisamente no). Il 87,5% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti (37,5% decisamente sì e 50% più sì che no) mentre il 12,5% decisamente no. Rispetto al carico di studio, l'37,5% lo ritiene adeguato, il 50% più sì che no e il 12,5% più no che sì. Il 62,5% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo, mentre il 25% stesso corso ma di un altro Ateneo, e il 12,5% altro corso e altro Ateneo.

Un giudizio parzialmente positivo riguarda la valutazione delle aule (71,5% di giudizi positivi); le attrezzature per le attività didattiche, con un 75% di giudizi positivi, come anche il giudizio sulle postazioni informatiche che positivo per il 40% e inadeguato per il 60 per cento delle opinioni degli studenti.

Per la verifica che *“Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni sono adeguate? E le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguati?”* vedere quanto riportato per il CdS in Tecnologie Alimentari (§ 5.A.1). Per l'analisi del principale canale che il CdS e la CPDS utilizzano per acquisire segnalazioni e rilevazione da parte degli studenti, si veda § 5.A.1

6.A.2. Criticità e Proposte

Da segnalare un peggioramento del giudizio da parte degli studenti laureati particolarmente per le aule e le infrastrutture alla didattica e informatiche. Visto la netta discrepanza con i giudizi dei laureati dell'anno precedente si consiglia di discutere tali aspetti con gli studenti durante lo svolgimento dei corsi e attraverso i questionari sulle opinioni degli studenti.

Per le criticità e proposte, data l'analogia con il CdS in TAL, si rimanda al § 5.A.2.

6.A.3. Variazioni anno precedente

Per le Variazioni rispetto all'anno precedente, data l'analogia con il CdS in TAL, si rimanda al § 5.A.3.

6.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

6.B.1. Analisi

Documentazione di input:

- SUA-CdS – Quadro B4,
- Schede degli insegnamenti;
- Rilevazioni opinioni studenti.

I materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere?

Nelle schede dei Syllabus sono sempre indicati i testi di riferimento e di approfondimento. Per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Alcuni docenti rendono disponibile il materiale didattico sul proprio sito. È stato, inoltre, analizzato il questionario per la rilevazione delle opinioni studenti (81 rilevazioni alla data del 30 Settembre 2025), con riferimento al quesito D3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?). L'88% circa degli intervistati ritiene ampiamente soddisfatto il criterio (tra “più sì che no” e “decisamente sì”).

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione degli studenti)? Al CdS risultano assegnate le aule A8 e A15.

Tutte le aule sono dotate di videoproiettore e lettore DVD, oltre che di Monitor 60” e Computer Touchscreen. Per le esercitazioni gli studenti oltre ad effettuare visite presso aziende agroalimentari, hanno la possibilità di effettuare esercitazioni di laboratorio presso i laboratori

didattici. Inoltre per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi aggiuntivi. Dai dati della rilevazione delle opinioni studenti (n.81 questionari al 30/09/2025 – Quesiti G1, G2 e G3) si possono evincere le seguenti risposte:

	Decisamente no %	Più no che si %	Più si che no %	Decisamente si %	Non so/non rispondo %
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	0	3,7	46,9	49,4	0
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	0	1,4	36,6	43,7	18,3
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	0	3,7	54,3	40,7	1,2

6.B.2. Criticità e Proposte

Le criticità sui Syllabus sono nettamente diminuite, permane comunque la raccomandazione di stimolare i docenti alla corretta compilazione e di monitorare l'aggiornamento annuale da parte dei CdS.

6.B.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

Si rileva un miglioramento significativo nella compilazione dei Syllabus. Si faccia riferimento a quanto detto per il corso di laurea triennale in Tecnologie Alimentari

6.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

6.C.1. Analisi

Il CdS 0427- SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI prevede 19 insegnamenti, di cui 3 a scelta e 3 insegnamenti alternativi che consentono agli studenti di optare per il percorso da svolgere interamente presso l'Università degli Studi della Basilicata o quello per il conseguimento del doppio titolo in convenzione con l'Università dell'Estremadura, Spagna. Dall'analisi effettuata, è stato possibile valutare, rispetto all'anno precedente, le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti attivi, ad eccezione, come lo scorso anno, dell'esame di lingua inglese B2.

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, etc.) risultano coerenti in relazione agli obiettivi di apprendimento. L'89% degli insegnamenti, che includono anche tutti quelli proposti come esami a scelta, prevede una metodologia di valutazione basata su almeno due tipologie di valutazione fra prova scritta, prova orale, presentazione Power Point, approfondimento bibliografico, elaborato pratico, dato costante rispetto all'anno precedente. Le modalità di svolgimento degli esami di tutti gli insegnamenti esaminati consentono l'accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino. Tutti gli insegnamenti valutati prevedono almeno una delle due modalità di esame orale o scritto e che pertanto soddisfano appieno le necessità relative all'accertamento della conoscenza e della comprensione, oltre alla capacità di apprendimento. Per quanto riguarda l'accertamento delle

capacità comunicative, tutti i programmi presentati prevedono almeno una fra le modalità di esame orale o presentazione di progetti. Lo stesso dicasi per quanto riguarda l'accertamento dell'autonomia di giudizio; anche in questo caso, tutti i programmi prevedono almeno una fra le modalità di esame orale, elaborato o prova pratica.

Per quanto riguarda la modalità di accertamento delle capacità di saper fare, l'83% degli insegnamenti analizzati (il 79% dello scorso anno) prevede almeno una fra le modalità di valutazione di esame scritto, elaborato o prova pratica, dato in a. Circa la descrizione dettagliata della modalità di verifica dell'apprendimento e le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame), il 78% degli insegnamenti prevede tale criterio, dato in aumento rispetto al 67% dello scorso anno.

6.C.2. Criticità e proposte

Per il Corso di Studio Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari non si evidenziano specifiche criticità.

6.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

Si veda il punto 5.C.3 relativo al corso di laurea triennale TAL.

6.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

6.D.1. Analisi

La documentazione di input è costituita dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), A.A. 2024-2025, discussa e approvata nella seduta del CdS il 24/9/2025. Il Rapporto Riesame Ciclico (RRC) approvato nel Consiglio del 13/2/2023. Nel RRC viene citata la consultazione con il Comitato di Indirizzo riguardo a "La figura del Tecnologo Alimentare: conoscenze e competenze richieste per il suo ingresso nel mondo del lavoro nell'ottica dell'adeguamento dell'Offerta Formativa Programmata A.A. 2025/2026 dei Corsi di Studio (CdS) in Tecnologie Alimentari (Triennale L-26) ed in Scienze e Tecnologie Alimentari (Magistrale LM-70) ai nuovi decreti del MUR (DD.MM. n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023)" (<https://tinyurl.com/25y5jxhd>).

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) A.A. 2024-2025 è completa e compilata in modo esaustivo in tutte le sezioni. Nella SMA viene riportato un commento sufficientemente sintetico e chiaro agli indicatori e l'analisi delle criticità riportata nella SMA è coerente con il quadro che emerge dagli indicatori. Di seguito si riporta uno stralcio degli indicatori più rilevanti.

I punti di forza del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti e nei suoi obiettivi formativi (generali e specifici) nonché i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. Altri punti di forza del CdS riguardano la pianificazione e la progettazione dell'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, oltretutto prerogativa dei piccoli Atenei.

Le azioni correttive proposte nel RCR sono state svolte e sono coerenti con l'analisi. Di fatto già dal 2021 è stata istituita la Commissione per il Riordino dei Piani di Studio che continua ad operare affinché l'intero processo di progettazione e revisione del Corso di Studio sia strutturato per garantire coerenza con le esigenze occupazionali e le opportunità di formazione avanzata, in un'ottica di continuo miglioramento e adattamento alle dinamiche del settore.

L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) risulta in decrescita anche nel 2024 rispetto al 2023 (-50%), che ha raggiunto il 50%, ma inferiore rispetto a quello medio degli Atenei non Telematici Nazionali e dell'Area Geografica di riferimento.

L'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), nel 2024 (29%) è in miglioramento. Tale dato premia anche gli sforzi

profusi per l'internazionalizzazione del corso e la partecipazione al programma di internazionalizzazione da parte di diversi studenti nell'A.A. 2024/2025.

Positivo anche il trend dell'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) che è in aumento rispetto agli anni precedenti, con un valore pari a 77% nel 2024, ma inferiore del 3% rispetto all'Area di Riferimento. Ciò è dovuto al fatto che vengono pagati contratti a RTD che superano il limite delle loro ore di carico didattico. Si ipotizza che, negli anni, tale indicatore si potrà riallineare con i valori di benchmark arrivando almeno al 70% (il 30% docenti a contratto), attraverso l'attribuzione dei carichi didattici a personale docente strutturato.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi al Percorso di studio e regolarità delle carriere, l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) registra un importante decremento. La percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è soddisfacente (0%) e sotto le medie nazionali e dell'Area di Riferimento.

I corrispondenti obiettivi dell'RCR sono stati definiti in modo chiaro e misurabile. Come riportato in alcuni indicatori di seguito.

L'indicatore iC26 (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) diminuisce nel 2024 (50%) dopo l'aumento registrato nel 2023 (con un valore pari a 80%), in linea rispetto al valore medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento e nazionali.

6.D.2. Criticità e Proposte

Le criticità rilevate riguardano i seguenti indicatori iC02, iC18, iC22, iC28.

- iC02, essendo descritto come la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, è un parametro particolarmente delicato, esso ha un valore pari a 50.0% per l'anno 2024 e mostra un decremento risultando insoddisfacente e segnalando una criticità che dovrà essere considerata e valutata. Il valore risulta inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento.
- iC18, percentuale di laureati che si iscriveranno di nuovo allo stesso corso di studio, ha un valore pari a 69.2% per l'anno 2024 e mostra un decremento e risulta insoddisfacente segnalando una criticità che dovrà essere oggetto di attenzione. Il valore risulta inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento.
- iC22 descrive la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, anche questo, assieme a iC02 è un indicatore particolarmente delicato, esso presenta un valore pari a 16.7% per l'anno 2023 e mostra un decremento e che desta un segnale di criticità che dovrà essere oggetto di opportuna attenzione.
- Non soddisfacente l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza) che si registra una marcata diminuzione nel 2024 rispetto all'anno precedente; sebbene inferiore al valore medio degli Atenei non telematici dell'Area Geografica di riferimento e nazionali, il trend è opposto e non in decrescita rispetto al valore medio registrato per questi ultimi.

Si propone un rilancio delle attività già intraprese migliorando ulteriormente l'informazione e la comunicazione sulla struttura della laurea magistrale con materiale divulgativo e continuando a promuovere incontri informativi. Durante l'anno accademico preso in esame sono state attivate diverse iniziative anche con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari della Basilicata e della Calabria per migliorare le conoscenze occupazionali ed il profilo professionalizzante del laureando e laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari.

In linea con le azioni evidenziate nell'ultimo RRC 2021-2022, le attività seminariali ed i diversi incontri con l'ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria ed altre organizzazioni professionali ha sicuramente portato a riscontri positivi nel CdS.

6.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Allo scopo di aumentare l'attrattività del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Alimentari, risulta di fondamentale importanza la revisione del CdS, insieme ad azioni di altro tipo (orientamento, specifiche strategie di comunicazione, ...) per aumentare l'attrattività del corso in termini di numero di iscritti e riduzione degli abbandoni.

E' in atto la revisione del piano di studi attualmente in corso per l'adeguamento dell'offerta formativa sulla base dei nuovi OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI (così come riportati nel D.M. n.1649 del 19-12-2023) rappresenta un'area di miglioramento del CdS che potrebbe far fronte alla sfida D.CDS.1.b - S1. Il nuovo percorso formativo potrebbe di fatto, attraverso un'azione congiunta ed efficiente del Gruppo di riordino del piano di Studi, Comitato di Indirizzo, Consiglio CdS ed eventuali stakeholder nazionali ed internazionali, portare a formare laureate/i con competenze più che adeguate per affrontare quelle che sono le attuali sfide di sostenibilità dei sistemi agroalimentari, e favorire così l'occupazione a più livelli (locale, nazionale, internazionale), con conseguente aumento dell'attrattività del CdS stesso.

6.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA -CDS

6.E.1. Analisi

In conformità con il corso triennale, per l'analisi si veda il punto 5.E.1.

Rispetto a questo punto, per il CdS STAL, la sezione "Insegnamenti Attivi", è accessibile al link: (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-alimentari---0424/articolo32005220.html>). Sono inoltre presenti informazioni sull'accordo doppio titolo con l'Universidad de Extremadura (UEx) (Spagna).

6.E.2. Criticità e Proposte

Per quanto riguarda il CdS STAL, la CPDS rileva l'assenza delle informazioni riportate al punto 5.E.2. Inoltre, non è stato riscontrato alcun cambiamento rispetto alla relazione dell'anno precedente e pertanto le informazioni sono pressoché invariate.

- Risultano mancanti le informazioni dei contenuti di quattro insegnamenti, è necessario provvedere al loro inserimento

6.E.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Si veda il punto 5.E.3.

6.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F

7. CORSO DI STUDI TRIENNALE IN PAESAGGIO, AMBIENTE E VERDE URBANO (CLASSE L-21)

7.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.A.1. Analisi

Aspetti generali e confronto con la precedente rilevazione

La compilazione on-line dei questionari ha consentito di raggiungere nelle ultime rilevazioni un significativo aumento dei questionari raccolti e anche di acquisire le opinioni degli studenti 'non frequentanti' (NF), rendendo possibile la comparazione tra frequentanti (F) e non frequentanti (NF). Il numero di questionari compilati nell'A.A. 2024-2025 è stato superiore di 10 unità rispetto

all'anno precedente; in particolare il numero di questionari è cresciuto di 5 unità sia per gli studenti NF che per i F, raggiungendo 36 a 170 unità, rispettivamente.

I dati riportati in Tab. 1 mettono in evidenza la minore percentuale dei questionari compilati dai NF (17,5) rispetto ai frequentanti; tale percentuale è superiore rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (15,8%).

Tab. 1 - CdS PAVU – QUESTIONARI RILEVATI A.A. 2024-2025 (Aggregazione per CdS)

TOTALE	FREQUENTANTI	NON FREQUENTANTI
206	170	36
100%	82,5%	17,5%

Organizzazione dell'insegnamento

Dall'analisi dei dati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti, come riportato nelle tabelle 2 e 3, emergono come punti di forza:

- la facilità nel reperire il materiale didattico;
- l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio;
- la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web;
- il rispetto degli orari nello svolgimento delle attività didattiche.

Tali punti di forza, in generale, non si discostano da quanto osservato nella precedente rilevazione, e le percentuali di risposte affermative ('decisamente' sì' e 'più sì che no') sono di poco superiori all'A.A. 2023-24.

Considerando le criticità di rilievo, queste riguardano i seguenti aspetti:

- la ripetitività del contenuto dell'insegnamento rispetto ad altri;
- l'intervento di esperti esterni soltanto per una parte degli insegnamenti, anche se la percentuale (55,9 %) è superiore rispetto all'A.A. 2023-2024;
- le conoscenze preliminari possedute non sempre sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati.

Le criticità osservate ricalcano quelle della rilevazione precedente e, si ribadisce la necessità di continuare ad istituire precorsi, sulla base dei buoni risultati ottenuti con la verifica dei test di accesso. La richiesta di maggiore chiarezza nella comunicazione delle modalità di esame e il rispetto dell'orario delle attività didattiche risultano soddisfatte, e in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Un miglioramento significativo di alcune criticità, come già osservato lo scorso anno, dimostra l'utilità del processo di autovalutazione affrontato. L'analisi dei dati relativi all'organizzazione dell'insegnamento sembra dimostrare l'efficacia di alcune azioni correttive messe in atto dal Consiglio di CdS, sebbene qualche criticità meriti di essere monitorata costantemente per valutare gli effetti già in corso d'anno.

A tal riguardo, il Consiglio del CdS il 10/06/2024 aveva discusso l'opportunità di organizzare incontri tra studenti e docenti per illustrare gli aspetti legati all'organizzazione dei corsi, insegnamenti a scelta, Erasmus, attività di tesi e tirocini, tutti elementi importanti ai fini del corretto andamento delle carriere. In tale data è stata istituita un'apposita commissione per affrontare le suddette problematiche. L'attività del gruppo di lavoro è stata illustrata nel Consiglio del CdS del 24 Gennaio 2025, in cui sono state anche evidenziate le interlocuzioni del DAFE con la provincia di Matera al fine di rafforzare le tematiche del paesaggio. Nella riunione del CdS dell'11

marzo 2025 viene stabilito di organizzare un seminario il 31 marzo 2025, aperto a tutti gli studenti iscritti al PAVU, con l'obiettivo di divulgare le informazioni relative al nuovo regolamento delle lauree del DAFE, alle pratiche di tirocinio e al programma Erasmus.

Inoltre, analizzando i dati riportati in Tab. 4 si evince che si rende necessario valorizzare il buon rapporto docente-studente come uno degli elementi caratterizzanti i CdS del DAFE e dell'Ateneo. Come già osservato lo scorso anno, si confermano come punti di forza i seguenti aspetti:

- la facilità nel reperire materiale didattico e integrativo proposto dal docente accessibile on-line;
- l'apprezzamento dell'utilità delle attività didattiche integrative, che particolarmente caratterizzano il percorso formativo di PAVU, in ulteriore miglioramento rispetto alla precedente rilevazione;
- la corrispondenza tra programma proposto nelle schede di trasparenza e le attività effettivamente svolte, in ulteriore miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Tab. 2 CdS PAVU - Opinioni degli studenti frequentanti. Aspetti organizzativi dell'insegnamento Numero di insegnamenti per classi di criticità. Valori medi, minimi e massimi dell'indicatore di criticità IC.

QUESITI	TOT	Decisa- mente no (%)	Più no che sì (%)	Somma 'no' (%)	Più sì che no (%)	Decisa- mente sì (%)	Somma 'sì' (%)	Nessuna risposta (%)	IC*
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	170	7,06	17,06	24,12	45,55	28,24	73,79	1,76	Media
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	170	2,35	8,82	11,17	35,29	48,82	84,11	4,71	Bassa
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	170	1,18	7,06	8,24	37,06	51,18	88,24	3,53	Bassa
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	170	2,35	3,53	5,88	36,47	55,29	91,76	2,35	Bassa
L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line?	170	1,76	1,76	3,52	37,65	54,12	91,77	4,71	Nessuna
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	170	3,53	4,71	8,24	36,47	50,59	87,06	4,71	Bassa
Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?	170	44,12	-	-	-	55,88	-	-	-
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	170	38,82	21,76	60,58	19,41	14,71	34,12	5,29	Alta
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	170	4,12	7,06	11,18	32,35	54,71	87,06	1,76	Bassa

IC (somma risposte negative, 'più no che sì' e 'decisamente no') = nessuna criticità (0-5%); criticità bassa (5,1-15%); criticità media (15,1 - 25%); criticità alta (25,1-35 %); criticità molto alta (> 35,1 %)

** Per il quesito "Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?" l'IC è determinato sulla somma delle risposte affermativa ('più sì che no' e 'decisamente sì')

In generale, i quesiti riportati in Tab. 3 confermano valori di criticità lieve, non dissimili da quelli rilevati l'anno precedente; in particolare, per la corrispondenza dei contenuti del corso sul sito web e per l'interesse verso l'insegnamento e le modalità adottate per la didattica e per le esercitazioni. Si conferma il giudizio positivo per la puntualità del docente e per la chiarezza nelle spiegazioni. È da sottolineare, come già osservato nell'anno precedente, la percentuale molto bassa dei questionari senza risposta.

Tab. 3 CdS PAVU - Opinioni degli studenti frequentanti. Aspetti organizzativi dell'insegnamento. Numero di insegnamenti per classi di criticità. Valori medi, minimi e massimi dell'indicatore di criticità.

	Risposte
--	----------

QUESITI	TOT	Decisa- mente no (%)	Più no che sì (%)	Somma 'no' (%)'	Più sì che no (%)	Decisa- mente sì (%)	Somma 'sì' (%)	Nessuna risposta (%)	IC*
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	170	2,35	5,29	7,64	32,35	56,47	88,82	3,53	Bassa
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	170	2,94	3,53	6,47	34,12	56,47	90,59	2,94	Bassa
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	170	1,18	2,94	4,12	31,18	43,53	74,71	17,06	Bassa
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	170	1,18	1,76	2,94	32,94	57,06	90,00	7,06	Bassa
Il docente è puntuale alle lezioni?	170	3,53	4,71	8,24	32,53	55,29	87,82	4,12	Bassa

IC (somma risposte negative, 'più no che sì' e 'decisamente no') = nessuna criticità (0-5%); criticità bassa (5,1-15%); criticità media (15,1 - 25%); criticità alta (25,1-35 %); criticità molto alta (> 35,1 %)

Anche per i quesiti riportati in Tab. 4, come già osservato nell'A.A. precedente, non vi sono criticità degne di rilievo. Inoltre, si è ridotta la percentuale degli studenti che si sono astenuti dal rispondere, determinando un incremento dei giudizi positivi sui diversi quesiti rispetto alla precedente rilevazione.

Tab. 4 CdS PAVU - Opinioni degli studenti frequentanti. Interesse, Soddisfazione e Giudizio complessivo sull'Insegnamento Numero di Insegnamenti per classi di criticità. Valori medi, minimi e massimi dell'indicatore di criticità per ciascun quesito.

QUESITI	Risposte								
	TOT	Decisa- mente no (%)	Più no che sì (%)	Somma 'no' (%)	Più sì che no (%)	Decisa- mente sì (%)	Somma 'sì' (%)	Nessuna risposta (%)	IC*
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	170	1,76	5,88	7,64	37,65	51,76	89,41	2,94	bassa
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	170	4,12	3,53	7,65	37,06	51,76	88,82	3,53	bassa

IC (somma risposte negative, 'più no che sì' e 'decisamente no') = nessuna criticità (0-5%); criticità bassa (5,1-15%); criticità media (15,1 - 25%); criticità alta (25,1-35 %); criticità molto alta (> 35,1 %)

Pertanto, sulla base dei dati riportati, si confermano quali punti di forza:

- l'apprezzamento dell'utilità delle attività didattiche integrative del percorso formativo di PAVU;
- la corrispondenza tra programma proposto nelle schede di trasparenza e le attività effettivamente svolte;
- l'interesse, la soddisfazione e il giudizio complessivo sull'insegnamento.

Suggerimenti degli studenti frequentanti e non frequentanti

Nonostante le differenze tra studenti frequentanti e non frequentanti (Tab. 5), le priorità indicate per un miglioramento del CdS riguardano, in ordine decrescente:

- la richiesta di maggiori conoscenze di base;
- il minore carico e l'aumento del supporto didattico, particolarmente, per gli studenti frequentanti;

- il coordinamento con altri insegnamenti, particolarmente per i non frequentanti;
- migliorare la qualità del materiale didattico, particolarmente per i non frequentanti.

In generale, analizzando i dati riportati in Tab. 5 si evidenziano valori di criticità pressoché in linea con quanto rilevato lo scorso A.A.; i quesiti che hanno presentato una percentuale superiore alla precedente rilevazione hanno riguardato il migliore coordinamento tra gli insegnamenti (in maggior misura per gli studenti non frequentanti), e la necessità di attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori.

Tab. 5 - CdS PAVU Opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti (aggregazione per CdS).

Suggerimenti da parte di tutti gli studenti	Frequentanti	Non Frequentanti
Alleggerire il carico didattico complessivo	12,35	0,00
Aumentare l'attività di supporto didattico	8,82	5,56
Fornire più conoscenze di base	14,71	16,67
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	1,18	0,00
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	7,65	11,11
Migliorare la qualità del materiale didattico	9,41	13,89
Fornire in anticipo il materiale didattico	6,47	2,78
Inserire prove d'esame intermedie	7,06	2,78
Attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori	4,71	5,56
Dare indicazioni sulle modalità di esame durante il primo giorno di svolgimento dell'insegnamento	4,71	2,78
Non so/non rispondo	51,18	63,89

È comunque da rimarcare, così come osservato nella precedente rilevazione, l'elevata percentuale di studenti, frequentanti (51,2 %) e non (63,9 %), che non ha fornito alcun suggerimento. Rispetto al precedente anno, la percentuale di astenuti tra gli studenti non frequentanti è diminuita di circa il 7%, mentre è rimasta pressoché invariata per i frequentanti.

7.A.2. Criticità e Proposte

Alleggerire il carico didattico complessivo, fornire più conoscenze di base.

7.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente

I dati dei questionari confermano, in generale, quanto osservato nella precedente rilevazione.

7.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

7.B.1. Analisi

Gli insegnamenti erogati sono 42, due in più rispetto all'A.A. 2024-2025.

Trasparenza (monitoraggio) delle schede degli insegnamenti

Tab. 6 - Insegnamenti erogati.

A.A.	Moduli/Insegnamenti erogati (N°)	Schede presenti sul sito del CdS (n.)	Trasparenza (%)
------	----------------------------------	---------------------------------------	-----------------

2021-2022	40	31	78%
2023-2024	44	39	89%
2024-2025	40	37	92,5%
2025-2026	42	35	83,3%

Dalla tabella 6 si osserva che le schede di trasparenza presenti sul sito rappresentano l'83,3 % del totale degli insegnamenti erogati, una percentuale inferiore a quanto osservato nell'A.A. 2024-25 (92,5). L'indagine ha fatto rilevare che la percentuale delle schede in cui non sono presenti le date di esame, o non sono riportate correttamente (perché fanno riferimento ad A.A. diversi dal 2025), sono il 17,1% del totale, valore in linea con la rilevazione del precedente A.A.

Dall'analisi dei dati si rileva che, per l'A.A. in corso, la versione in lingua inglese riguarda il 42,9 % delle SdT. Tale percentuale è inferiore rispetto all'A.A. 2024-2025 (50%).

Va, inoltre, evidenziato che nel 48,6% delle SdT manca l'indicazione relativa alla composizione della commissione d'esame, che andrebbe inserita, sebbene non sia un elemento esplicitamente richiesto. Tale percentuale è leggermente superiore a quella della precedente rilevazione.

Chiarezza e Completezza delle schede degli insegnamenti

Nonostante l'elevata percentuale (**71,4%**) di schede chiare e dettagliate, il **28,6 %** di esse andrebbero modificate; nella maggior parte dei casi la problematica riguarda l'omissione del 'Programma esteso' e, inoltre, in alcune schede non sono riportate le date di esame in maniera corretta.

Il risultato complessivo dell'analisi è, in generale, soddisfacente. In particolare, viene registrato un aumento, rispetto alla precedente rilevazione, della percentuale di schede chiare e complete, sebbene in molti casi il contenuto della voce mancante 'Programma esteso' sia incluso nella voce 'Contenuti del Corso'.

Tab. 7 – Schede di trasparenza presenti sul sito web.

	Schede di trasparenza presenti sul sito	Chiare complete dettagliate	Parzialmente chiare, complete e dettagliate	Da modificare	Date di esame indicate
n.	35	25	10	10	29
%	-	71,4%	28,6%	28,6%	82,9%

Materiali didattici

Le opinioni 2024-25 degli studenti di PAVU circa l'adeguatezza del materiale didattico e la sua reperibilità presentano indici di criticità di lieve entità e con una differenza tra F e NF; tale dato risulta invariato rispetto alla precedente rilevazione. Inoltre, come si può osservare in tabella 8 è inferiore al 5% la percentuale degli studenti che non risponde, sia i frequentanti che i non frequentanti. La percentuale di mancate risposte da parte dei non frequentanti ha subito un drastico calo, in quanto nella precedente rilevazione era superiore al 20 %.

Tab. 8 - CdS PAVU – Opinioni degli studenti 2024-'25 (aggregazione per CdS). Percentuali di non risposte - Confronto tra studenti frequentanti (F) e non frequentanti (NF).

MATERIALE DIDATTICO	Non so/non rispondo
	%

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	F	3,53
	NF	0,00
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	F	2,35
	NF	0,00
L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line (ad esempio slides e/o dispense disponibili su siti web del docente o dell'Ateneo)?	F	4,71
	NF	2,78

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione degli studenti)?

Al CdS risultano assegnate 5 aule per le lezioni frontali (A116, B101, C002, B201, A205), secondo quanto riportato nel calendario delle lezioni, pubblicato sulla pagina del DAFE.

Tutte le aule sono dotate di videoproiettore e lettore DVD, oltre che di Monitor e Computer. Dai dati della rilevazione delle opinioni studenti (n.165 questionari al 30/09/2025 – Quesiti G1, G2 e G3) si possono evincere le seguenti risposte:

	Decisamente no %	Più no che si %	Più si che no %	Decisamente si %	Non so/non rispondo %
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	3,6	10,9	29,1	55,2	1,2
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	6,4	6,4	27,6	40,4	19,2
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	6,7	9,1	34,5	43,6	6,1

Si rileva che per i 3 criteri G1, G2 e G3, le opinioni degli studenti sono negative rispettivamente per 14,54%, 12,82% e 15,75%. Le percentuali sono differenti in maniera significativa rispetto agli altri corsi, ad eccezione di Tecnologie Agrarie.

7.B.2. Criticità e Proposte

Per quanto riguarda la disponibilità, la chiarezza e la completezza delle schede di trasparenza, rispetto alle criticità evidenziate, si conferma la necessità di continuare il monitoraggio durante il percorso di studi tra componente docente e studentesca.

La CPDS, inoltre, si impegna a trasmettere in via riservata ai docenti, interni ed esterni al CdS, i metodi e i risultati del monitoraggio e della valutazione delle rispettive SdT.

Sulla disponibilità dei materiali didattici adeguati ai risultati di apprendimento attesi la CPDS si impegna a trasmettere il database sul quale sono state costruite le tabelle della sezione A al coordinatore e al gruppo di AQ del CdS perché possano mettere in atto le azioni più efficaci per ridimensionare le criticità segnalate ed estendere le pratiche ritenute più virtuose.

Una maggiore disponibilità di materiale didattico online potrebbe ridurre le distanze tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Sulla base delle schede di trasparenza esaminate, la CPDS esprime, in conclusione, una valutazione positiva circa l'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

7.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente

La situazione è migliorata rispetto all'anno precedente grazie alla maggiore completezza delle informazioni contenute.

7.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

7.C.1. Analisi

La documentazione di input è costituita da:

- SUA-CdS 2025 (Quadro B1)
- Schede di Trasparenza degli Insegnamenti e relative linee guida per la compilazione

I metodi di accertamento previsti dal Corso di Studio (CdS) sono descritti nei quadri B1 ed A4.C della Scheda SUA-CdS 11.06.2024. Tale scheda è consultabile sul portale della Qualità dei corsi di studio al link istituzionale <https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/assicurazione-della-qualita.html> e delle sedi SUA-CdS 2024. Essa è consultabile anche attraverso il portale CINECA (mediante credenziali), nonché attraverso il portale UniversityItaly (www.universityitaly.it), entrambi a cura del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le informazioni riportate nei programmi Syllabus riflettono l'unicità del progetto formativo e la coerenza tra i singoli moduli che lo compongono.

Vengono sempre inserite le indicazioni sull'organizzazione delle lezioni, in termini di articolazione temporale degli argomenti trattati e di collegamento con le specifiche sezioni dei testi di riferimento.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono riportate nelle schede di trasparenza pubblicate sul sito web e vengono anche comunicate agli studenti nelle prime lezioni dei moduli di insegnamento. Vengono effettuate verifiche sull'accertamento di conoscenza e comprensione ed accertamento di "saper fare" con prove scritte, pratiche ed orali. Vengono inoltre accertate le capacità comunicative. Si evidenzia una minore propensione verso l'autonomia di giudizio.

Non si evincono criticità dalle opinioni raccolte dagli studenti nel periodo di riferimento.

Vi è coerenza tra risultati attesi e metodi didattici del singolo insegnamento.

Ai fini della descrizione dei metodi di accertamento, in effetti il quadro B1 rimanda alle Schede di Trasparenza relative ai singoli Insegnamenti. Risulta invece evidente, dalla lettura del quadro A4.b.2, come il CdS preveda metodi di accertamento consistenti in prove di verifica intermedie e prove finali d'esame. La tipologia di tali prove consiste in: esami scritti, orali, prove pratiche, esercitazioni, elaborati progettuali. Tali metodi di verifica - prospettati alla scala di CdS - sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Restano quindi confermate anche per il 2024 le constatazioni tutto sommato positive sulla validità dei metodi di accertamento proposti dai vari insegnamenti del CdS.

Sulla base delle RAA e delle relazioni della Commissione Paritetica sono stati individuati i seguenti punti di forza e di debolezza.

In generale, dalle opinioni degli studenti raccolte, si conferma un giudizio positivo e soddisfacente rispetto ai seguenti aspetti:

- apprezzamento dell'utilità delle attività didattiche integrative, che caratterizzano il percorso formativo di PAVU;
- corrispondenza tra programma proposto nelle schede di trasparenza "accessibili" e le attività effettivamente svolte.

Si segnala inoltre il trend positivo rispetto alla reperibilità online di materiale didattico.

L'esame della principale documentazione (Verbali CCdS, CdD, CPDS, SUA-CdS) la criticità maggiore risulta l'internazionalizzazione.

Descrizione delle modalità di accertamento in buona coerenza con le linee guida del PQA. Dall'analisi quindi delle singole Schede di Trasparenza e sulla base di quanto appena riportato in Tabella C.1.1.

può dirsi che:

- per la totalità delle Schede le modalità di accertamento risultano descritte in maniera adeguata;
- risulta sempre constatabile la buona congruità dei metodi di accertamento con gli obiettivi formativi dichiarati.

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti che prevede di coniugare la formazione teorica con esempi applicativi che inducano a migliorare la propria capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, stimolandone la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

7.C.2. Criticità e Proposte

Si raccomanda pertanto di intraprendere attività di monitoraggio e conseguenti azioni specifiche volte a incentivare la mobilità o aumentare l'attrattività internazionale, e di migliorare la promozione delle opportunità già presenti.

Si constata che i programmi di una considerevole parte degli insegnamenti, sebbene disponibili e agevolmente consultabili dagli studenti, non sono stati oggetto di traduzione in lingua inglese. Tale circostanza riduce significativamente le possibilità di accesso per gli studenti internazionali, qualora fossero interessati a formalizzare la loro iscrizione al corso.

Sensibilizzare maggiormente i docenti alla definizione, nelle Schede di Trasparenza, dei criteri adottati per la graduazione dei voti in coerenza con l'Aspetto D.CDS.1.4.2 del nuovo modello AVA3.

7.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

Da un'analisi comparativa con le risultanze evidenziate nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RACP) del 2024, non emergono per l'anno in questione sostanziali differenze.

Durante questi incontri si è evidenziata l'importanza della formazione in questo momento di transizione, che vede il ruolo del pianificatore paesaggista arricchirsi di nuove competenze legate alle innovazioni tecnologiche e digitali.

Le azioni intraprese dal CdS sono descritte nei verbali del Consiglio di Corso di Studi. Dal RAA si evince all'interno del Riordino delle Strutture Primarie di Ateneo, essendo l'A.A. 2024-2025 una fase di transizione per il passaggio del Corso di Laurea PAVU al Dipartimento DAFE, sarà organizzato un unico incontro con il Comitato di Indirizzo dalla DAFE per tutti i Corsi di laurea. Inoltre, è da tener presente che il CdS PAVU è in fase di disattivazione contestualmente all'istituzione di un percorso interclasse L21-L25. Tale proposta è stata discussa nel Consiglio del CdS dell'11 marzo 2025.

7.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

7.D.1. Analisi

La documentazione di input è costituita dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024, discussa e approvata nella seduta del CdS il 24/01/2025, il Rapporto Riesame Ciclico (RCR) 2022 approvato nel CCdS del 30/01/2023 e il RAA 2025 approvato nel Cds del 24/01/2025 risultano coerenti e chiari. I documenti sono stati redatti nel rispetto delle Linee Guida del PQA e sono

presenti al link istituzionale <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009669.html>

Gli indicatori aggiornati al 24/01/2025, relativamente alla carriera degli studenti, all'internazionalizzazione, alla valutazione della didattica e all'approfondimento per la sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità, per l'A.A. 2024/2025, fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2019-2023.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) A.A. 2024-2025 è completa e compilata in modo esaustivo in tutte le sezioni. Nella SMA viene riportato un commento sintetico e chiaro agli indicatori e l'analisi delle criticità riportata nella SMA è coerente con il quadro che emerge dagli indicatori. Di seguito si riporta uno stralcio degli indicatori più rilevanti.

I documenti di input, la SMA ed il RAA, mettono in evidenza in maniera estremamente dettagliata i punti di forza ed i punti di debolezza del CdS.

I punti di forza del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti e nei suoi obiettivi formativi (generali e specifici) nonché i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. Altri punti di forza del CdS riguardano il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) nel 2023 è stato di 1,1, inferiore al valore medio dell'area geografica (2,0) e inferiore rispetto alla media nazionale (4,3). Questo dato indica una buona sostenibilità didattica e un rapporto interpersonale positivo tra studenti e docenti, nonostante la riduzione degli iscritti registrata negli anni successivi.

Altro punto di forza del CdS riguarda l'attrattività del CdS (iC03) intesa come numero di studenti provenienti extra-regione, l'indicatore iC03, che misura la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, è in costante crescita e ha raggiunto il 58,3% nel 2023, dato molto superiore sia alla media dell'area geografica (21,7%) che al dato nazionale (20,2%). Questo risultato evidenzia l'attrattività del CdS nonostante la sua posizione periferica e la limitata rete di trasporti pubblici.

Dalla sezione della SMA inerente il numero degli iscritti emerge come punto di debolezza che alcuni studenti fuori corso potrebbero provenire da precedenti esperienze universitarie o essere impegnati professionalmente in ambiti agricolo-forestali, che ostacolano la regolarità negli studi. La riduzione del numero di studenti fuori corso registrata sia nel 2021 sia nel 2022 potrebbe derivare da interventi attuati dal Consiglio di Corso di Studio, come pre-corsi di pareggiamento per le materie di base e attività di tutoraggio nei primi due anni.

Anche la sezione sugli indicatori della didattica (gruppo A) affrontati nella SMA sono sviluppati in modo esaustivo e rivelano la crescita nel 2023 dell'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni* pari al 58,3 %. Questo indicatore è superiore alla media degli Atenei della stessa area geografica e di tutto il territorio Nazionale. Questo indica che, nonostante la collocazione decentrata dell'Ateneo Lucano, il CdS con la sua localizzazione in uno scenario culturale importante quale quello di Matera, si presenta particolarmente attrattivo, nonostante la scarsa rete dei servizi di collegamento.

L'indicatore iC06, ovvero la percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea, rientra negli obiettivi strategici di Ateneo (I.3). Il valore di questo indicatore ha avuto, negli anni e fino al 2022, una tendenza in diminuzione al contrario di quanto avvenuto per i laureati degli altri Atenei. Comunque, nell'ultimo anno (2023) è stato osservato un incremento di tale indice, contrariamente a quanto avvenuto nella stessa area geografica e a livello nazionale, probabilmente le azioni proposte nel RCR nel lungo periodo iniziano a registrare esiti positivi.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione iC10, iC10BIS, iC11 e iC12, nonostante le azioni intraprese dal CdS, negli ultimi tre anni (2021, 2022 e 2023) sono pari a zero. Purtroppo, la propensione a frequentare altre sedi universitarie in ambito Erasmus e ad acquisire i relativi CFU, da parte degli studenti iscritti al CdS dell'Università di Basilicata, è praticamente nulla. Infatti, nessuno studente ha acquisito CFU all'estero (iC10 e iC11) o iscritto al primo anno aveva conseguito il titolo di studio all'estero (iC12).

Per quanto riguarda gli indicatori di Soddisfazione ed efficacia, il CdS ha mostrato delle buone performances inerenti il generale soddisfacimento dei laureati per il CdS frequentato, il 77,8% degli studenti si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18).

7.D.2. Criticità e Proposte

Sia il RCR che il RAA rilevano come prima criticità la limitata internazionalizzazione del corso testimoniata dai principali indicatori relativi alla dimensione internazionale (iC10, iC10BIS, iC11 e iC12), che registrano tutti un valore pari a zero.

Si propongono alcune azioni ritenute utili a superare o contenere alcune criticità e rafforzare la presenza di PAVU nell'offerta formativa dell'Ateneo e della comunità Lucana. Brevemente le azioni proposte nel secondo RRC del CdS in PAVU erano riportate nelle sezioni 1-c, 2-c, 3-c e 4-c.

Anche la sostenibilità del Corso di studi e in particolare la riduzione degli iscritti resta tra le principali criticità. Tra le azioni intraprese a riguardo nel RAA viene riportato che ciascun docente si è fatto portavoce della programmazione della Didattica e della promozione del Corso di Laurea di PAVU nei diversi eventi a cui ha partecipato, oltre agli eventi a cui ha partecipato il CAOS direttamente quali: a) Salone dello Studente, a Matera nei giorni 13 e 14 marzo 2024 (CAOS); b) 20 marzo 2024, presso il Campus di Macchia Romana, "Università svelate", istituita dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane e patrocinata dal MUR (CAOS); c) Liceo scientifico Federico II di Svevia - Altamura (all'interno del progetto PCTO RIMBOSCHIAMOCI) d) 27 settembre 2024, Future Fest 2024, in concomitanza con l'evento "Notte Europea della Ricerca".

7.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Le azioni intraprese dal CdS sono descritte nei verbali del Consiglio di Corso di Studi. Dal RAA si evince all'interno del Riordino delle Strutture Primarie di Ateneo, essendo l'A.A. 2024-2025 una fase di transizione per il passaggio del Corso di Laurea PAVU al Dipartimento DAFE, è stato previsto un unico incontro con il Comitato di Indirizzo dalla DAFE per tutti i Corsi di laurea.

7.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

7.E.1. Analisi

La SUA CDS riporta, in modo chiaro e puntuale, tutte informazioni relative all'organizzazione e al funzionamento del CdS: referenti e strutture, laboratori, obiettivi formativi, profilo professionale e sbocchi occupazionali, didattica, esami, ecc.

Nella sezione "Offerta didattica" del sito <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica.html> del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali vi sono tutte le informazioni relative ai corsi di studio erogati.

Nella pagina web <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-paesaggio-ambiente-e-verde-urbano---0603/articolo32012476.html> del Corso di Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano- L21 (PAVU) sono presenti le informazioni riguardanti il funzionamento del CdS.

Nella sezione "Insegnamenti Attivi" sono elencati tutti gli insegnamenti del Corso di Studio degli ultimi due Anni Accademici (2025/2026 e 2024/2025). Quelli degli anni precedenti sono archiviati e presenti nel sito del DiCEM, Dipartimento ormai disattivato. Gli insegnamenti sono ordinati secondo l'anno e il semestre di erogazione. Sono presenti informazioni relative ai contatti (e-mail e telefono) dei docenti e agli orari di ricevimento. In diversi casi non è presente il curriculum vitae del docente e il programma, in particolare, nella versione in lingua inglese.

7.E.2. Criticità e Proposte

Sul sito del CdS risultano incomplete e, talora completamente assenti, le informazioni riguardanti i Referenti e le Commissioni dei gruppi di Lavoro, le modalità d'iscrizione e i requisiti di Ammissione, i Documenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità, la Composizione del CdS, il Comitato di Indirizzo. Molte delle informazioni mancanti sono reperibili visitando il sito del DiCEM, la struttura primaria che precedentemente curava la gestione del PAVU. Pertanto, come già ribadito nella rilevazione dello scorso A.A., è necessario aggiornare il sito di PAVU, anche con il trasferimento delle informazioni ancora presenti sul sito del DiCEM.

7.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.

I dati dei questionari confermano, in generale, quanto osservato nella precedente rilevazione, con una conferma delle criticità.

Alcune informazioni essenziali del CdS risultano assenti o non aggiornate sul sito web.

8. QUADRI SINOTTICI CDS

Denominazione Corso di Studi: Tecnologie Agrarie		
Classe di Laurea: L25		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della RACP
Criticità: Ritardi di carriera evidenziato dal basso numero di questionari dei laureati (collettivi esaminati AlmaLaurea) rispetto al totale dei laureati.	Rafforzamento delle attività di tutorato e monitoraggio dell'efficacia	Quadro A
Criticità: Diminuzione questionari studenti compilati;	Consolidare le attività partecipate sulla corretta compilazione dei questionari. Calendarizzare audit con gli studenti e CdS-CPDS	
Criticità: Elevata variabilità nelle risposte dei questionari degli studenti	Consolidare le attività partecipate sulla corretta compilazione dei questionari. Continuare nell'azione di calendarizzazione di audit con gli studenti e CdS-CPDS	
Buona pratica Risultano aggiornamento delle informazioni riportate nella Sua Cds, Quadro B4, grazie alla presentazione e discussione della RACP	Verificare e revisionare le informazioni contenute nella Sua-CDS, con particolare riferimento al quadro B.4	Quadro B

Criticità: Permane la criticità relativa alla compilazione del Syllabus in alcuni casi incompleta, o errata (sovrapposizione o confusione tra le sezioni, in particolare “contenuti dell’insegnamento” e “programma esteso”).	Incentivare i docenti titolari degli insegnamenti, nell’ambito delle discussioni interne ai CdS, ad una corretta compilazione del Syllabus.	Quadro C
Criticità: Syllabus non disponibili per l’insegnamento di Inglese. Per gli insegnamenti tenuti in co-docenza, viene replicato lo stesso Syllabus	Revisione periodica dei Syllabus. Unico Syllabus per gli insegnamenti in co-docenza con le dovute indicazione dei docenti, ognuno per i propri CFU assegnati	Quadro C
Criticità: Permane la riduzione delle immatricolazioni	Consolidare le attività di orientamento e tutoraggio. Sviluppare nuove azioni per la visibilità dell’offerta formativa del DAFE e più n generale dell’Ateneo	Quadro D
Criticità: Permane il basso livello degli indicatori di internazionalizzazione	Stipula di nuovi accordi maggiormente attrattivi che favoriscano lo scambio e la mobilità degli studenti nell’ambito dei programmi Erasmus	
Criticità: Ritardi nelle carriere	Promuovere regolarmente e in maniera più chiara il ruolo dei tutor.	
Criticità: Mancanza di aggiornamento sulla pagina web dei membri della CPDS	Maggiore attenzione e segnalazione da parte dei docenti e degli uffici interessati e nei processi aggiornamento delle informazioni sulla pagina web	Quadri E

Denominazione Corso di Studi: Scienze e Tecnologie Agrarie		
Classe di Laurea: LM69		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della RACP
Criticità: Elevata variabilità nelle risposte dei questionari degli studenti	Consolidare le attività partecipate sulla corretta compilazione dei questionari. Continuare nell’azione di calendarizzazione di audit con gli studenti e CdS-CPDS	Quadro A
Criticità: Vale quanto detto per il corso L25	Vale quanto detto per il corso L25	Quadro B

Criticità: Permane la criticità relativa ai Syllabus non disponibili per l'insegnamento di Inglese. Per gli insegnamenti tenuti in co-docenza, viene replicato lo stesso Syllabus	Revisione periodica dei Syllabus. Unico Syllabus per gli insegnamenti in co-docenza con le dovute indicazioni dei docenti, ognuno per i propri CFU assegnati	Quadro C
Criticità: Permane la riduzione delle immatricolazioni	Consolidare le attività di orientamento e tutoraggio. Sviluppare nuove azioni per la visibilità dell'offerta formativa del DAFE e più in generale dell'Ateneo	Quadro D
Criticità: Permane il basso livello degli indicatori di internazionalizzazione	Stipula di nuovi accordi maggiormente attrattivi che favoriscano lo scambio e la mobilità degli studenti nell'ambito dei programmi Erasmus	

Denominazione Corso di Studi: Scienze Forestali e Ambientali		
Classe di Laurea: L25		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della RACP
Criticità: Elevata variabilità nelle risposte dei questionari degli studenti	Consolidare le attività partecipate sulla corretta compilazione dei questionari. Continuare nell'azione di calendarizzazione di audit con gli studenti e CdS-CPDS	Quadro A
Criticità: Vale quanto detto per il corso L25	Vale quanto detto per il corso L25	Quadro B
Criticità: Permane la criticità relativa alla compilazione del Syllabus in alcuni casi incompleta, o errata (mancanza di suddivisione del programma in CFU). Per gli insegnamenti tenuti in co-docenza, viene replicato lo stesso Syllabus	Incentivare i docenti titolari degli insegnamenti, nell'ambito delle discussioni interne ai CdS, ad una corretta compilazione del Syllabus.	Quadro C
Criticità: Permane la riduzione delle immatricolazioni	Consolidare le attività di orientamento e tutoraggio. Sviluppare nuove azioni per la visibilità dell'offerta formativa del DAFE e più in generale dell'Ateneo	Quadro D
Criticità: Permane il basso livello degli indicatori di internazionalizzazione	Stipula di nuovi accordi maggiormente attrattivi che favoriscano lo scambio e la mobilità degli studenti nell'ambito dei programmi Erasmus	

Criticità: Mancanza di aggiornamento della pagina web sulla "Composizione del Consiglio di Corso"	Maggiore attenzione e segnalazione da parte dei docenti e degli uffici interessati e nei processi aggiornamento delle informazioni sulla pagina web	Quadro E
--	---	----------

Denominazione Corso di Studi: Scienze Forestali e Ambientali		
Classe di Laurea: LM73		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della RACP
Criticità: Elevata variabilità nelle risposte dei questionari degli studenti	Consolidare le attività partecipate sulla corretta compilazione dei questionari. Continuare nell'azione di calendarizzazione di audit con gli studenti e CdS-CPDS	Quadro A
Criticità: Vale quanto detto per il corso L25 SFA	Vale quanto detto per il corso L25 SFA	Quadro B
Criticità: Vale quanto detto per il corso L25 SFA	Vale quanto detto per il corso L25 SFA	Quadro C
Criticità: Vale quanto detto per il corso L25 SFA	Vale quanto detto per il corso L25 SFA	Quadro D

Denominazione Corso di Studi: Tecnologie alimentari		
Classe di Laurea: L26		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della RACP
Criticità: Elevata variabilità nelle risposte dei questionari degli studenti	Consolidare le attività partecipate sulla corretta compilazione dei questionari. Continuare nell'azione di calendarizzazione di audit con gli studenti e CdS-CPDS	Quadro A
Criticità: Ritardi di carriera evidenziato dal basso numero di questionari dei laureati (collettivi esaminati AlmaLaurea) rispetto al totale dei laureati.	Rafforzamento delle attività di tutorato e monitoraggio dell'efficacia	

Criticità: Permane la criticità relativa alla compilazione del Syllabus in alcuni casi incompleta, o errata (mancanza di suddivisione del programma in CFU). Per gli insegnamenti tenuti in co-docenza, viene replicato lo stesso Syllabus	Incentivare i docenti titolari degli insegnamenti, nell'ambito delle discussioni interne ai CdS, ad una corretta compilazione del Syllabus.	Quadro C
Criticità: Permane la riduzione delle immatricolazioni	Consolidare le attività di orientamento e tutoraggio. Sviluppare nuove azioni per la visibilità dell'offerta formativa del DAFE e più in generale dell'Ateneo	Quadro D
Criticità: Permane il basso livello degli indicatori di internazionalizzazione	Stipula di nuovi accordi maggiormente attrattivi che favoriscano lo scambio e la mobilità degli studenti nell'ambito dei programmi Erasmus	
Criticità: Ritardi nelle carriere	Promuovere regolarmente e in maniera più chiara il ruolo dei tutor.	
Criticità: Mancanza di un link diretto al Consiglio degli studenti sulla pagina web, mancanza di alcuni aggiornamenti circa gli insegnamenti attivi	Maggiore attenzione e segnalazione da parte dei docenti e degli uffici interessati e nei processi aggiornamento delle informazioni sulla pagina web	Quadri E

Denominazione Corso di Studi: Tecnologie alimentari		
Classe di Laurea: L26		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della RACP
Criticità: Elevata variabilità nelle risposte dei questionari degli studenti	Consolidare le attività partecipate sulla corretta compilazione dei questionari. Continuare nell'azione di calendarizzazione di audit con gli studenti e CdS-CPDS	Quadro A
Criticità: Ritardi di carriera evidenziato dal basso numero di questionari dei laureati (collettivi esaminati AlmaLaurea) rispetto al totale dei laureati.	Rafforzamento delle attività di tutorato e monitoraggio dell'efficacia	
Criticità: Permane la criticità relativa alla compilazione del Syllabus in alcuni casi incompleta, o errata (mancanza di suddivisione del programma in	Incentivare i docenti titolari degli insegnamenti, nell'ambito delle discussioni interne ai CdS, ad una corretta compilazione del Syllabus.	Quadro C

CFU). Per gli insegnamenti tenuti in co-docenza, viene replicato lo stesso Syllabus		
Criticità: Permane la riduzione delle immatricolazioni	Consolidare le attività di orientamento e tutoraggio. Sviluppare nuove azioni per la visibilità dell'offerta formativa del DAFE e più in generale dell'Ateneo	Quadro D
Criticità: Permane il basso livello degli indicatori di internazionalizzazione	Stipula di nuovi accordi maggiormente attrattivi che favoriscano lo scambio e la mobilità degli studenti nell'ambito dei programmi Erasmus	
Criticità: Ritardi nelle carriere	Promuovere regolarmente e in maniera più chiara il ruolo dei tutor.	
Criticità: Mancanza di un link diretto al Consiglio degli studenti sulla pagina web, mancanza di alcuni aggiornamenti circa gli insegnamenti attivi	Maggiore attenzione e segnalazione da parte dei docenti e degli uffici interessati e nei processi aggiornamento delle informazioni sulla pagina web	Quadri E
Buone pratiche: Si evidenzia un netto miglioramento della parte documentale del CdS che risulta completa e facilmente consultabile attraverso il link dedicato al Sistema di Gestione Documentale del CdS	Si propone di uniformare per tutti i CdS DAFE un sistema di Gestione Documentale del CdS	

Denominazione Corso di Studi: Scienze e Tecnologie alimentari		
Classe di Laurea: LM70		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della RACP
Criticità: peggioramento del giudizio da parte degli studenti laureati particolarmente per le aule e le infrastrutture alla didattica e informatiche.	Discussione delle criticità con gli studenti durante lo svolgimento dei corsi e attraverso i questionari sulle opinioni degli studenti	Quadro A
Criticità: Vale quanto detto per il corso L26	Vale quanto detto per il corso L26	Quadro D
Criticità: Vale quanto detto per il corso L26	Vale quanto detto per il corso L26	Quadri E

Buone pratiche: Vale quanto detto per il corso L26		
--	--	--

Denominazione Corso di Studi: Paesaggio, ambiente e verde urbano		
Classe di Laurea: L21		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della RACP
Criticità: Dai questionari sulle opinioni degli studenti emerge la richiesta di alleggerire il carico didattico e fornire maggiori conoscenze di base	Discussione delle criticità con gli studenti durante lo svolgimento dei corsi, attività di tutoraggio	Quadro A
Criticità: Permane la criticità relativa alla compilazione del Syllabus in alcuni casi incompleta, o errata (mancanza di suddivisione del programma in CFU, mancanza della compilazione in inglese)	Incentivare i docenti titolari degli insegnamenti, nell'ambito delle discussioni interne ai CdS, ad una corretta compilazione del Syllabus.	Quadro C
Criticità: Vale quanto detto per il corso L26	Vale quanto detto per il corso L26	Quadro D
Criticità: Mancanza di informazioni aggiornate sulla pagina web del CdS, risultano mancanti le composizioni delle commissioni di lavoro del CdS le modalità d'iscrizione e i requisiti di Ammissione, i Documenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità, la Composizione del CdS, il Comitato di Indirizzo.	Si tratta di una criticità elevata da risolvere attraverso una completa riorganizzazione della pagina web e dei meccanismi di aggiornamento delle informazioni.	Quadri E

Buone Pratiche comuni a tutti i CdS

Descrizione della buona pratica	Descrizione della proposta	Quadro della RACP
Migliorato il livello di comunicazione tra CdS e CPDS, tra Settore Didattica e CdS e CPDS	Consolidare e migliorare le buone pratiche avviate in termini di interazione tra CPDS, CdS, RAQ e Settore Didattica, attraverso meccanismi di calendarizzazione e di monitoraggio delle attività e delle azioni previste	Quadri A - C
Giudizio significativamente più positivo rispetto al grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle aule, laboratori e attrezzature.	Consolidare la qualità delle infrastrutture dedicate alla didattica, attraverso il monitoraggio e manutenzione periodico delle stesse.	Quadro B
Pubblicazione dei Verbali dei CCdS	Consolidare le attività di pubblicazione e trasparenza delle informazioni dell'attività dei CdS	Quadri C - E
Miglioramento delle attività di orientamento da parte dei CdS e a livello di Struttura	Consolidare e intraprendere nuove attività di orientamento sia in ingresso che in uscita verso il mondo del lavoro	Quadri D
Miglioramento delle attività di tutoraggio	Rendere più efficace il tutoraggio in particolar modo per le materie di base al fine di ridurre i ritardi in carriera. Introdurre indicatori per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni di tutoraggio	Quadri D

9. ALLEGATO 1. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA SUI QUESTIONARI SULLE OPINIONI DEGLI STUDENTI AGGREGATI PER DIPARTIMENTO

Report questionari delle opinioni degli studenti (parte generale) - A.A. 2024/25
 N.ro questionari: - Dati aggiornati al 30/09/2025

Questionari compilati da studenti frequentanti prevalentemente in presenza –											
Livello di aggregazione: Dipartimento/Scuola											
N.ro questionari: 1035 - Dati aggiornati al 30/09/2025											
	Decisament e No		Più No che Si		Più Si che No		Decisamente Si		non so/non rispondo		Totale Risposte
	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	37	3,57	65	6,28	388	37,49	521	50,34	24	2,32	1035
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	25	2,61	29	3,02	314	32,74	384	40,04	207	21,58	959
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	22	2,13	55	5,31	460	44,44	446	43,09	52	5,02	1035
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	54	5,22	147	14,20	465	44,93	320	30,92	49	4,73	1035
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	34	3,29	85	8,21	412	39,81	465	44,93	39	3,77	1035
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	22	2,13	58	5,60	373	36,04	552	53,33	30	2,90	1035
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	33	3,19	54	5,22	291	28,12	628	60,68	29	2,80	1035
L insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line (ad esempio slides e/o dispense disponibili su siti web del docente o dell'Ateneo)?	61	5,89	43	4,15	260	25,12	607	58,65	64	6,18	1035
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	15	1,45	51	4,93	272	26,28	666	64,35	31	3,00	1035
	SI		NO		Totale						
	N.ro	%	N.ro	%	Risposte						
Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni (ad esempio seminari di esperti esterni annunciati dal docente)?	531	51,3	504	48,70	1035						
	Decisament e No		Più No che Si		Più si che No		Decisamente Si		non so/non rispondo		Totale Risposte

	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	400	38,6	322	31,11	148	14,30	119	11,50	46	4,44	1035
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	15	1,45	36	3,48	334	32,27	623	60,19	27	2,61	1035
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	20	1,93	47	4,54	336	32,46	603	58,26	29	2,80	1035
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	20	1,93	30	2,90	327	31,59	634	61,26	24	2,32	1035
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	17	1,64	18	1,74	283	27,34	486	46,96	156	15,07	960
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	11	1,06	17	1,64	330	31,88	600	57,97	77	7,44	1035
Il docente è puntuale alle lezioni?	17	1,64	37	3,57	317	30,63	630	60,87	34	3,29	1035
	SI		NO		Totale Risposte						
	N.ro	%	N.ro	%							
Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via email, prima o dopo le lezioni)?	447	43,1	588	56,81	1035						
	Mai		Qualche volta		Spesso		Sempre		non so/non rispondo		Totale Risposte
	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	
Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	4	0,39	20	1,93	66	6,38	341	32,95	16	1,55	447
	Decisamente No		Più No che Si		Più Si che No		Decisamente Si		non so/non rispondo		Totale Risposte
	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	15	1,45	57	5,51	380	36,71	562	54,30	21	2,03	1035
E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	24	2,32	46	4,44	405	39,13	533	51,50	27	2,61	1035

L'analisi delle opinioni espresse dagli studenti mette in evidenza un quadro articolato della qualità della didattica, caratterizzato da numerosi elementi di forza e da alcune aree che, pur non risultando critiche, suggeriscono la necessità di un progressivo miglioramento. A partire dalle domande G1, G2 e G3 relative all'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature didattiche, gli studenti manifestano livelli di soddisfazione elevati. Il numero di risposte negative è ridotto, stando a indicare che eventuali difficoltà legate alle strumentazioni o alle condizioni logistiche del laboratorio o delle aule non rappresentano un problema diffuso.

In generale, la percezione degli ambienti risulta pienamente soddisfacente.

Il quadro diventa più articolato alla voce D1, relativa alle conoscenze preliminari degli studenti. Sebbene una larga parte degli studenti ritenga di possedere una preparazione adeguata, una quota

non irrilevante dichiara qualche difficoltà. Ciò evidenzia differenze nei percorsi formativi di provenienza e suggerisce la necessità implementare ulteriormente di strumenti di allineamento iniziale – come moduli introduttivi, materiali didattico specifico o attività di tutorato, già offerti dal dipartimento e in alcuni casi dai singoli insegnamenti.

La domanda D2, che riguarda la percezione del carico di lavoro rispetto ai CFU assegnati, mostra una sostanziale opinione positiva degli studenti, ma anche in questo caso una minoranza significativa avverte un carico talvolta eccessivo.

Molto positiva è invece la valutazione relativa alla qualità del materiale didattico (D3) e alla sua reperibilità (D4). L'apprezzamento aumenta ulteriormente riguardo alla disponibilità di materiale integrativo online (D5), che risulta ampiamente fornito e valorizzato.

Estremamente positivo il giudizio sulla chiarezza delle modalità d'esame (D6), e la coerenza tra quanto dichiarato e quanto svolto durante il corso, (domanda D13). Tali domande potrebbero essere un indicatore della qualità dei Syllabus, fondamentali per garantire equità e affidabilità nel percorso formativo.

La presenza di interventi di esperti esterni (D7) è positiva in poco più della metà dei corsi. Laddove è presente, questo contributo risulta apprezzato, ma la sua variabilità suggerisce che potrebbe essere ulteriormente potenziato.

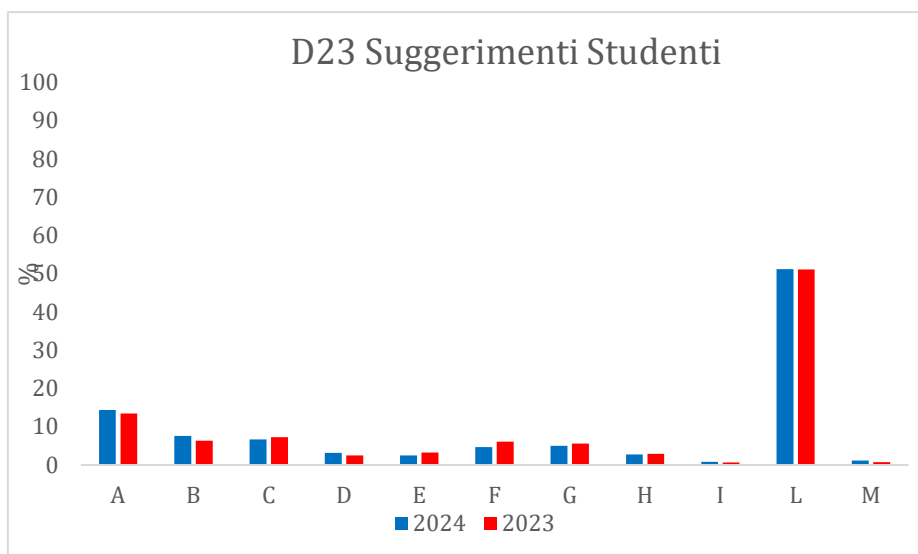
La domanda D8, relativa alla ripetitività dei contenuti, restituisce un dato in riduzione rispetto agli anni precedenti: circa il 60% degli studenti ritiene che gli insegnamenti non siano ripetitivi, permane comunque una quota di circa il 25% degli studenti che ritiene vi siano elementi di ripetitività in comune con altri corsi. Si evidenzia quindi la necessità di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti affini, per ottimizzare la progressione dei contenuti ed evitare sovrapposizioni. Tuttavia, analizzando per singoli CdS la percentuale di risposte positive, cioè con presenza di ripetitività, questo dato cresce e probabilmente necessita di un'ulteriore analisi anche sulle modalità di compilazione dei questionari da parte degli studenti (Vedi Allegato 2).

Le domande D9 e D14, riguardanti gli orari e la puntualità del docente, vengono valutate molto positivamente da parte degli studenti, dato ulteriormente migliorato rispetto agli anni precedenti. Positivo risulta il giudizio sulla capacità del docente di motivare e stimolare l'interesse (D10), la chiarezza espositiva (D11) e le attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) (D12)

Per quanto riguarda la domanda D16 si evince che molti studenti non cercano il docente al di fuori dell'orario di lezione, mentre la domanda D15 rivela che, per coloro che lo cercano, il docente risulta generalmente reperibile e disponibile al dialogo. Questo suggerisce informare meglio gli studenti sugli orari di ricevimento e più in generale sulla disponibilità dei docenti a riceverli e soprattutto sull'importanza della figura del docente tutor che viene assegnato a ogni studente all'atto della sua iscrizione. Positivo anche l'interesse personale degli studenti verso gli argomenti trattati (D20) sulla soddisfazione complessiva (D21),

Infine, i risultati della domanda D23, riportati nel grafico, in merito a eventuali suggerimenti per migliorare la qualità dei corsi, presenta un dato decisamente negativo con più della metà di risposte *non so/non rispondo*. Tuttavia, vi è una quota compresa tra il 10% e il 15% per le risposte riguardanti: alleggerire il carico didattico complessivo, migliorare e fornire in anticipo il materiale didattico, e fornire più conoscenze di base.

La maggior parte delle risposte non so rilevate, denota una scarsa consapevolezza da parte degli studenti circa l'importanza delle loro opinioni acquisite attraverso i questionari; pertanto, risulta evidente una incisiva azione di presentazione dei questionari agli studenti e discussione dei risultati.



Cod. Risposta	Risposta
A	Alleggerire il carico didattico complessivo
B	Aumentare l'attività di supporto didattico (tutorato, ricevimento studenti, etc.)
C	Fornire più conoscenze di base
D	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
E	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
F	Migliorare la qualità del materiale didattico
G	Fornire in anticipo il materiale didattico
H	Inserire prove d'esame intermedie
I	Attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori
L	non so/non rispondo
M	Dare indicazioni sulle modalità di esame durante il primo giorno di svolgimento dell'insegnamento

Nel complesso, il quadro delineato dal questionario restituisce un'immagine positiva della didattica erogata. Gli studenti riconoscono un'elevata professionalità dei docenti, una buona organizzazione delle attività e una forte coerenza tra quanto insegnato e quanto valutato. Nonostante ciò, emergono alcune aree di miglioramento, soprattutto relative al coordinamento intercorso, alla gestione del carico didattico e all'ottimizzazione dei prerequisiti. Le indicazioni fornite dagli studenti costituiscono un prezioso strumento per orientare future strategie di miglioramento.

10. ALLEGATO 2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA SUI QUESTIONARI SULLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

In continuità con gli anni precedenti, i dati relativi alle opinioni degli studenti sono stati elaborati e analizzati in formato grafico, grazie ad uno script di R elaborato e gentilmente messo a disposizione della CPDS DAFE dal Prof. Eugenio Parente e successive modifiche del Prof. Angelo Nolè.

Inoltre, per quanto riguarda il CdS in Paesaggio, ambiente e verde urbano (PAVU), l'analisi dei questionari è stata condotta a parte e riportata nel paragrafo 7.A.1, in continuità con le modalità di analisi adottate nella RACP2024.

I file di input sono rappresentati dai file di dettaglio dei questionari on-line degli studenti, aggregati per anno accademico e corsi di studio Triennale e Magistrale per la Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali

Gli anni di rilevazione presi in considerazione sono i seguenti:

A.A. 2019-2020

A.A. 2020-2021

A.A. 2021-2022

A.A. 2012-2023

A.A. 2023-2024

A.A. 2024-2025 (dato aggiornato al 30/09/2025)

L'analisi ha interessato solo i questionari degli *studenti frequentanti in presenza*; pertanto, il numero di questionari totale analizzato non riflette il numero totale di questionari consegnati. Inoltre, a seguito del superamento delle modalità di didattica a distanza, legate alla crisi pandemica, che ha interessato gli anni accademici dal 2019-2020 al 2021-2022, si è scelto di non considerare nella presente analisi i questionari degli studenti frequentanti a distanza.

La procedura prevede l'estrazione dei file di dettaglio con livello di aggregazione Dipartimento e la correzione di alcuni elementi:

- per il solo A.A. 2020-2021 sono presenti delle domande sulla didattica a distanza, che sono state comparate con i questionari degli *studenti frequentanti in presenza*, poiché per l'A.A. 2020-2021
- la frequenza è stata solo a distanza.
- per l'A.A. 2021-2022 i file degli *studenti frequentanti in presenza* e a *distanza* erano separati, con errori e inconsistenze nella codifica delle domande, ma sono stati uniti in un unico file con una nuova colonna per distinguere i due colonne (MODO, con valori *distanza* e *presenza*, è stata aggiunta a tutti gli altri file).

È da notare che, apparentemente, la X indica una risposta lasciata vacante dallo studente (anche se nei file esiste la codifica E che corrisponde a non so/non rispondo). L'eliminazione dei questionari provenienti da studenti di altre strutture, CdS, o da corsi di disattivati (identificabili dalla colonna CDS_COD), viene condotta direttamente all'interno dello script. Inoltre, è da tenere presente che non è possibile distinguere le singole attività didattiche/moduli all'interno di un corso integrato, almeno se si usa come chiave il codice identificativo dell'Unità didattica. In alternativa, è possibile unire le colonne CDS_COD-UD_COD-COGNOME (eventualmente aggiungendo un anno di rilevazione) per avere un identificativo unico. Il file di dettaglio non contiene informazioni sull'anno di corso degli insegnamenti, e, da qualche anno, neanche quello della data di rilevazione, un dato importante per le elaborazioni: l'insieme di questi due dati permette di identificare gli studenti che hanno sostenuto l'esame in corso.

Per la corretta elaborazione i file di dettaglio vanno inseriti in una directory denominata dati all'interno della working directory, il cui percorso va indicato specificamente (vedi sotto).

DATI RIASSUNTIVI SULLA RILEVAZIONE

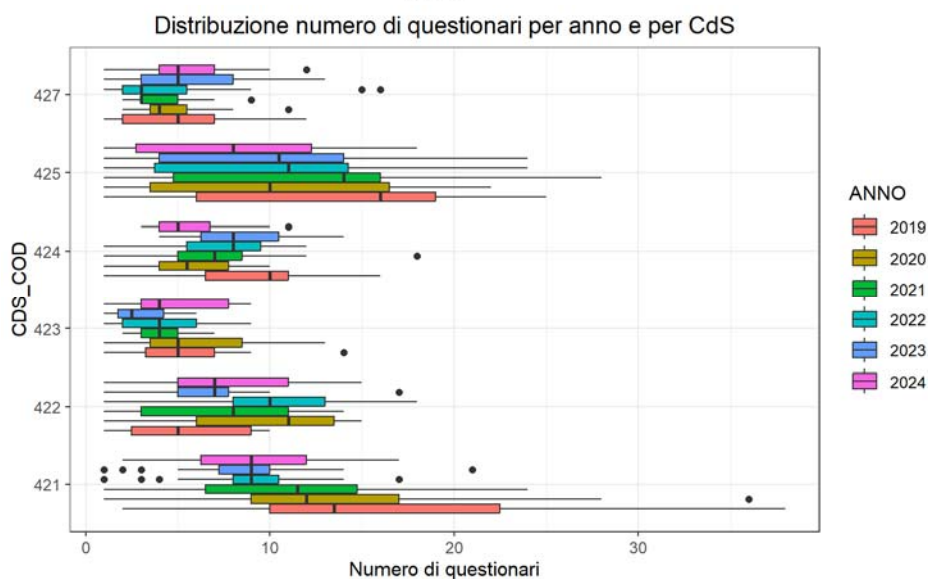
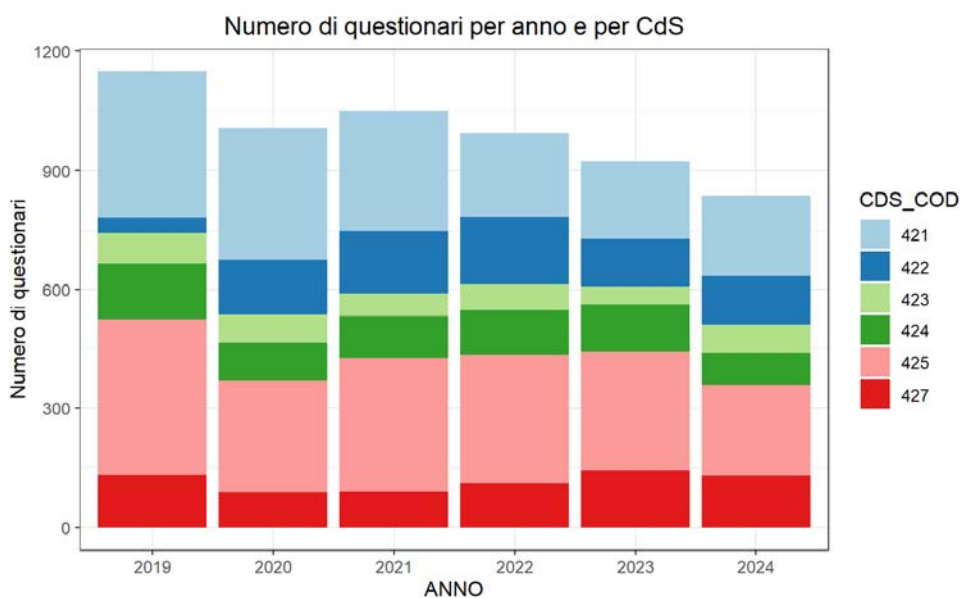
Questa sezione fornisce dati sul numero di questionari ottenuti, per anno di rilevazione, corso di studi e unità didattica, in formato tabulare e grafico.

Da notare che i questionari si riferiscono ai soli *studenti frequentanti* (in presenza e/o a distanza). Per avere una rilevazione del totale dei questionari bisognerebbe importare anche le tabelle degli studenti non frequentanti. In ogni caso verrebbero rilevati solo i dati degli studenti che hanno compilato almeno un questionario e non c'è nessuna indicazione chiara della % di questionari compilati rispetto agli iscritti.

Inoltre i dati relativi al CdS in Paesaggio, ambiente e verde urbano (PAVU) e agli esami a scelta afferenti ad altri Dipartimenti non vengono conteggiati nella seguente analisi.

Codifica CDS		
CDS_COD	CDS_DES	CDS_est
421	TECNOLOGIE ALIMENTARI	421_L_TAL
424	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	424_LM_STAI
427	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	427_L_SFA
422	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	422_LM_STAgr
423	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	423_LM_SFA
425	TECNOLOGIE AGRARIE	425_L_TAgr

Questionari Raccolti							
CDS_COD	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Sum
421	367	330	302	210	194	201	1604
422	39	142	159	168	119	126	753
423	77	70	58	67	46	70	388
424	143	95	105	113	120	81	657
425	390	280	336	324	300	228	1858
427	132	89	90	110	143	130	694
Sum	1148	1006	1050	992	922	836	5954



Nel periodo più recente considerato (2022–2025) si osserva una progressiva riduzione del numero totale di questionari raccolti. Tale diminuzione interessa tutti i Corsi di Studio, seppur con intensità diverse, e riflette una tendenza generalizzata alla minore partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari. Tuttavia I questionari relativi all'AA 2024-25 sono relativamente stabili e in leggero aumento rispetto allo scorso anno per i CdS TAL (421), STA (422) e SFA (423). Risulta in riduzione il numero di questionari dei restanti CdS.

VALUTAZIONI DOMANDE QUESTIONARI.

Questa sezione fornisce dati su alcune delle domande previste dai questionari per studenti frequentanti. In questa versione poniamo l'attenzione su alcune domande; in particolare, quelle sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori (G1 e G2), alle conoscenze preliminari, al carico didattico, alla qualità del materiale didattico, alla ripetitività dei contenuti, alla puntualità del docente, al livello generale di soddisfazione del corso. È importante chiarire che questa frazione è stimata aggregando tutti i questionari dell'Ateneo (o del Dipartimento) e quindi è fortemente influenzata dalle Unità Didattiche per le quali sono stati ottenuti più questionari. La stessa considerazione vale per tutte le analisi che aggregano CDS di numerosità diversa o tutti gli anni di corso all'interno di un CDS: le risposte per le UD con più questionari tendono ad influenzare maggiormente la distribuzione e quindi, tipicamente, si finisce per esprimere un giudizio complessivo basato sulle opinioni degli studenti del primo anno.

Nei diagrammi a barre vengono indicate la proporzione di criticità per la struttura (calcolata direttamente, linea tratteggiata) e per l'Ateneo (linea continua). In questa analisi, oltre ai semplici diagrammi a barre riportanti il numero o la proporzione delle risposte i dati vengono espressi anche come score numerici con la seguente codifica:

- | | | |
|-------------------|-----|---------------------------------|
| 1. decisamente sì | = 4 | D (è la risposta più positiva) |
| 2. più sì che no | = 3 | C |
| 3. più no che sì | = 2 | B |
| 4. decisamente no | = 1 | A (è la risposta più negativa). |

Di conseguenza, i box plot hanno una relazione diretta con i diagrammi a barre e i valori della mediana, dello scarto interquartile (IQR), e del range fra $\pm 1,5 \cdot \text{IQR}$ e possono fornire indicazioni utili sulla variabilità delle risposte.

Infine, per alcune domande vengono mostrati dei grafici che riassumono la frequenza delle criticità (vedi sopra) per CDS e ANNO, confrontandole con quelle del Dipartimento per il medesimo anno; in questo caso viene condotto un test binomiale per valutare l'ipotesi nulla che la frequenza delle criticità non sia diversa da quella del Dipartimento per lo stesso anno, e viene mostrato il valore delle criticità e l'intervallo di confidenza al 95%. Per comodità, l'opzione anonimo <- TRUE, viene utilizzata per generare report brevi, privi dell'analisi per singola UD (IN QUESTA VERSIONE DELLO SCRIPT VENGONO GENERATI SOLO I REPORT AGGREGATI E NON QUELLI PER LE UD ALL'INTERNO DI UN CDS).

DOMANDE G1 E G2 - AULE E LABORATORI

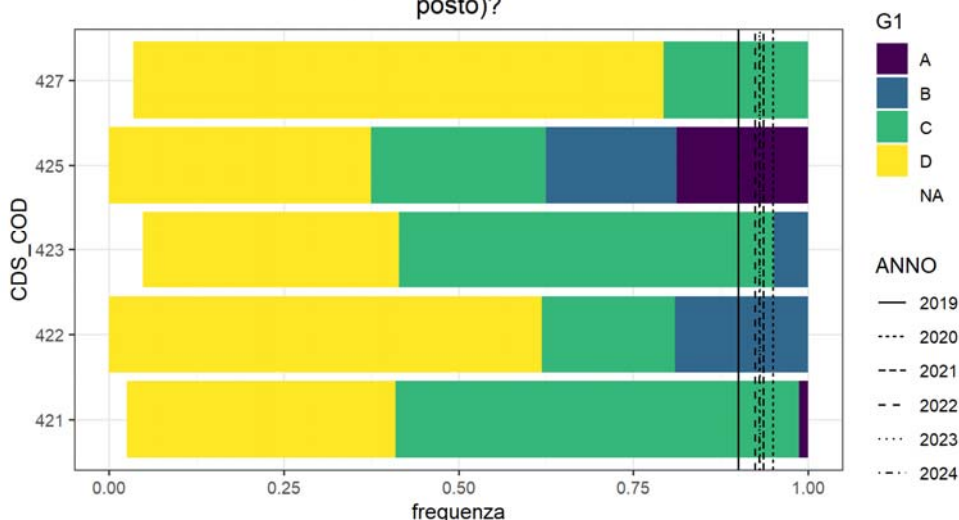
Nel triennio più recente (2022–2024) le valutazioni sull’adeguatezza delle aule e dei laboratori risultano complessivamente positive per tutti i Corsi di Studio, con una prevalenza di risposte nelle categorie più favorevoli (C e D).

Per quanto riguarda le aule (G1), la maggior parte degli studenti dichiara condizioni adeguate rispetto a visibilità, acustica e disponibilità di posti. Le differenze tra CdS sono contenute e, in generale, i livelli di criticità (categorie A e B) rimangono inferiori alle soglie osservate negli anni precedenti, come indicato dalle linee tratteggiate nei grafici.

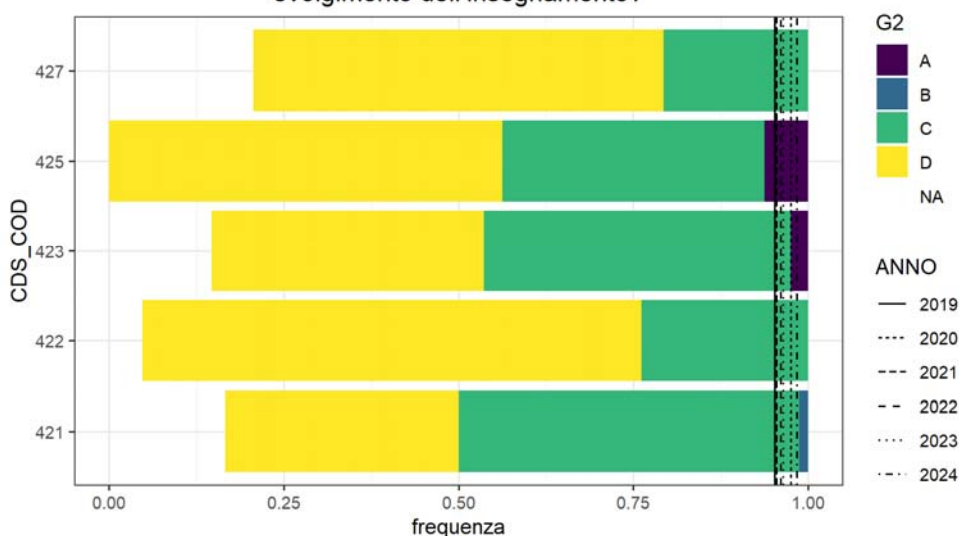
Anche per i laboratori (G2) il quadro è stabile: le risposte critiche sono poco frequenti e si collocano su valori comparabili o inferiori rispetto agli anni passati. Le categorie più positive (C e D) rappresentano la maggior parte delle opinioni in tutti i CdS, con lievi variazioni legate alla diversa disponibilità e tipologia delle attività laboratoriali.

Nel complesso, i dati evidenziano una tendenza costante alla percezione di adeguatezza degli spazi didattici, senza segnali di peggioramento nel periodo considerato.

Le aule in cui si è svolto l’insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?



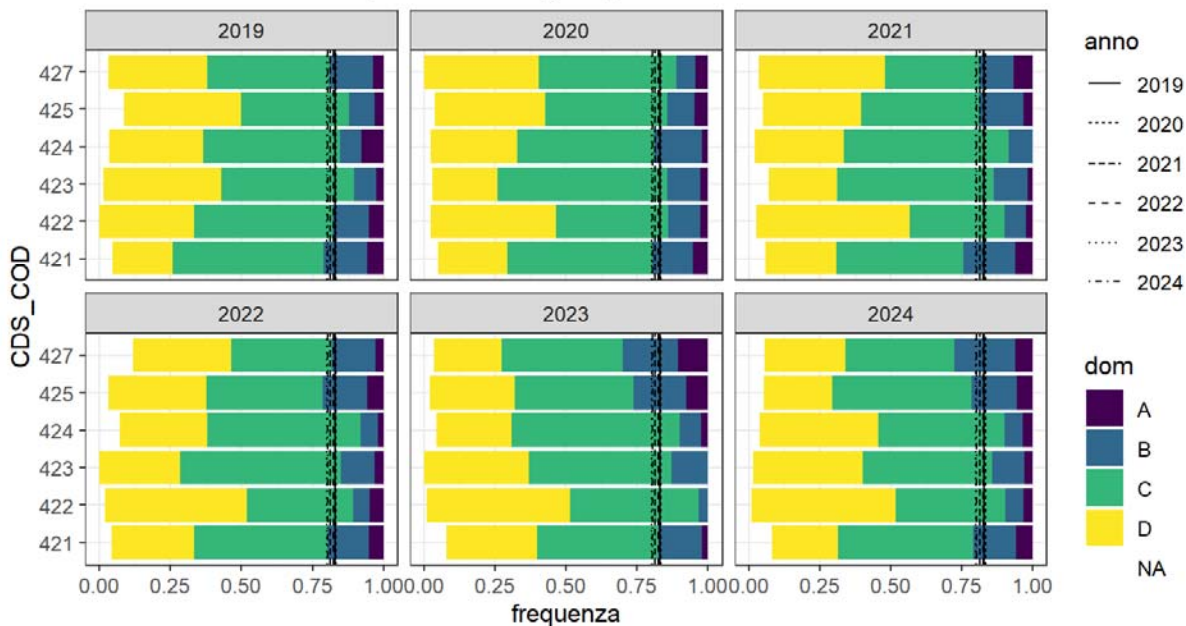
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell’insegnamento?



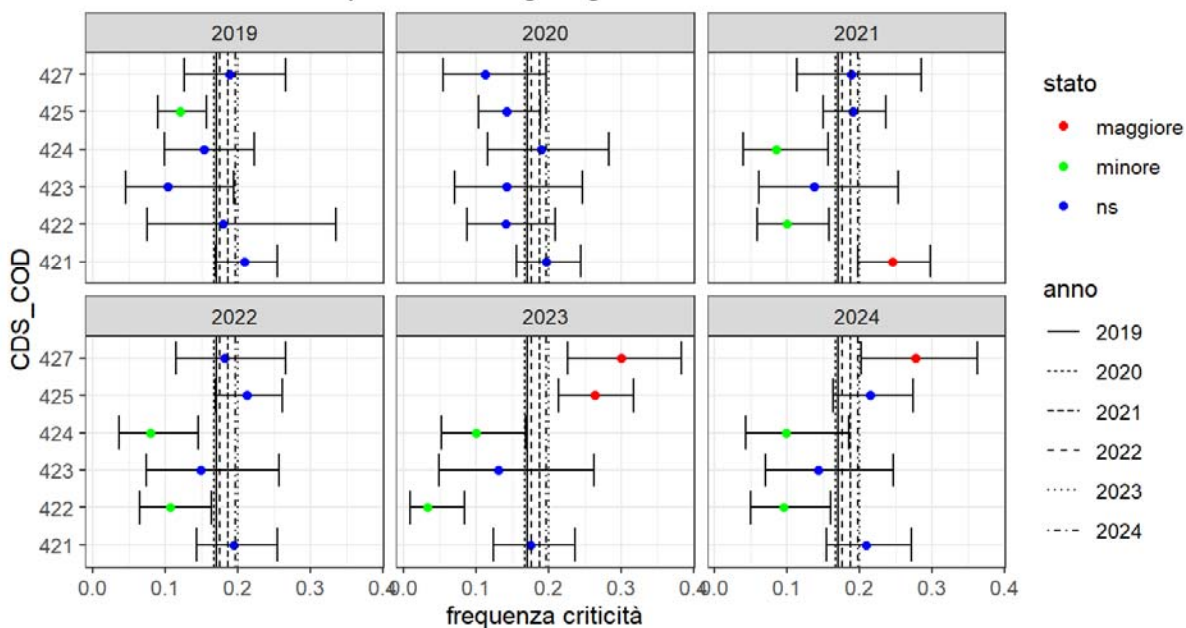
DOMANDA D1 - CONOSCENZE PRELIMINARI

Nei diagrammi a barre le linee verticali indicano le frazioni di criticità medie rilevate per la struttura e l'Ateneo.

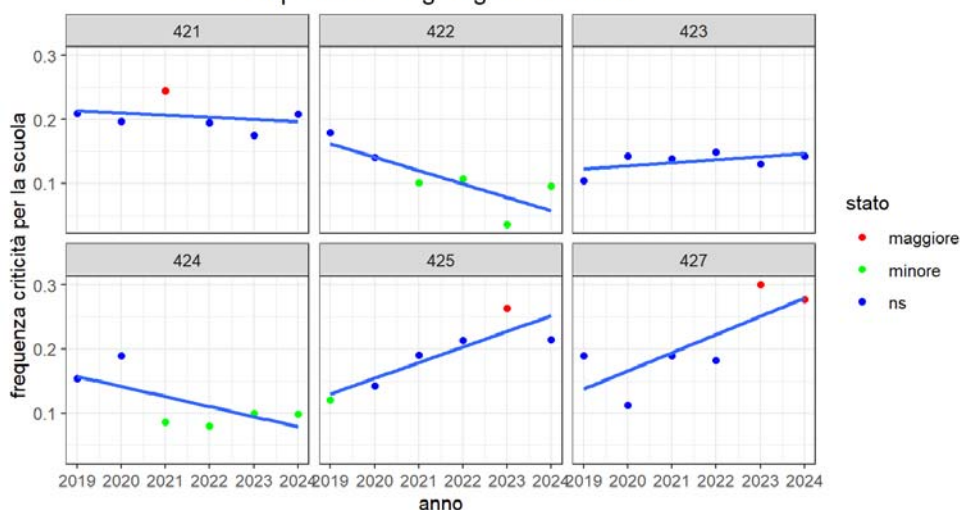
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?



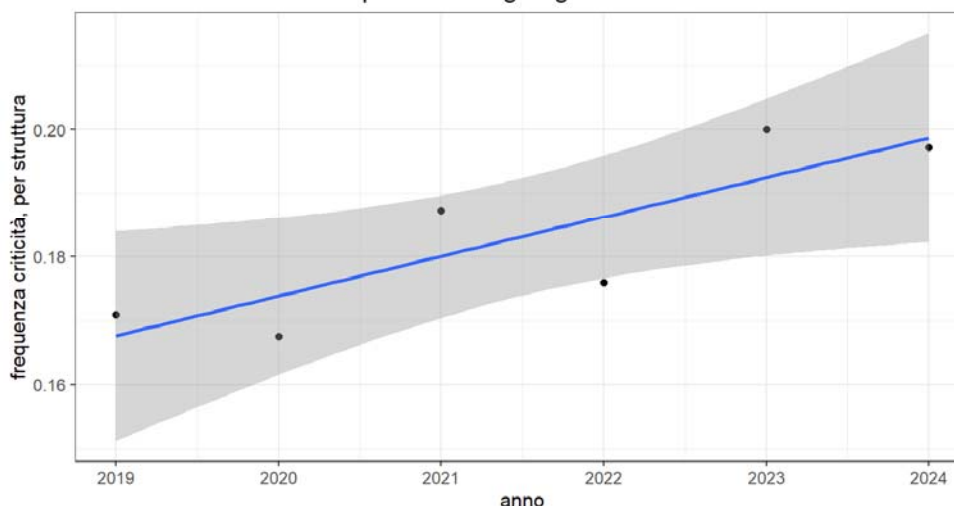
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?



Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?



Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?



(421-TAL; 422-STA; 423-LM-SFA; 424-STAL; 425-TA; 427-SFA)

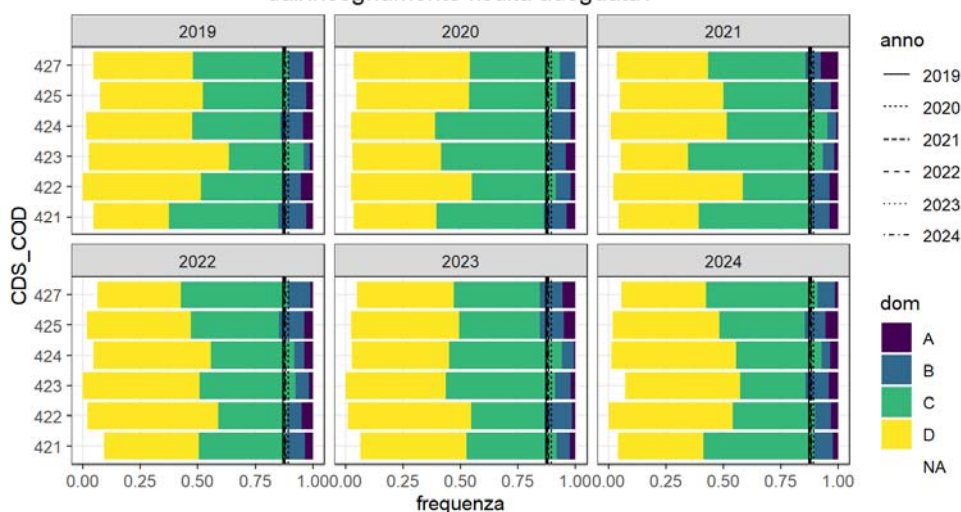
Tranne che per TA (425) e SFA (427) le criticità risultano inferiori al 20%. Rispetto all'anno precedente si nota una leggera riduzione delle criticità per TA (421) e a per SFA (427). Restano le criticità inferiori rispetto agli altri CdS per STA (422) e STAL (424).

Frequenza criticità				Stime della pendenza del trend e livelli di significatività		
CDS	2023	2024	variazione %	stima	err.st.	p
421	0.1753	0.2090	19.2274	-0.0034	0.0060	0.5980
422	0.0336	0.0952	183.3333	-0.0210	0.0077	0.0528
423	0.1304	0.1429	9.5238	0.0048	0.0036	0.2529
424	0.1000	0.0988	-1.2346	-0.0157	0.0087	0.1447
425	0.2633	0.2149	-18.3877	0.0245	0.0067	0.0214
427	0.3007	0.2769	-7.9070	0.0284	0.0118	0.0733

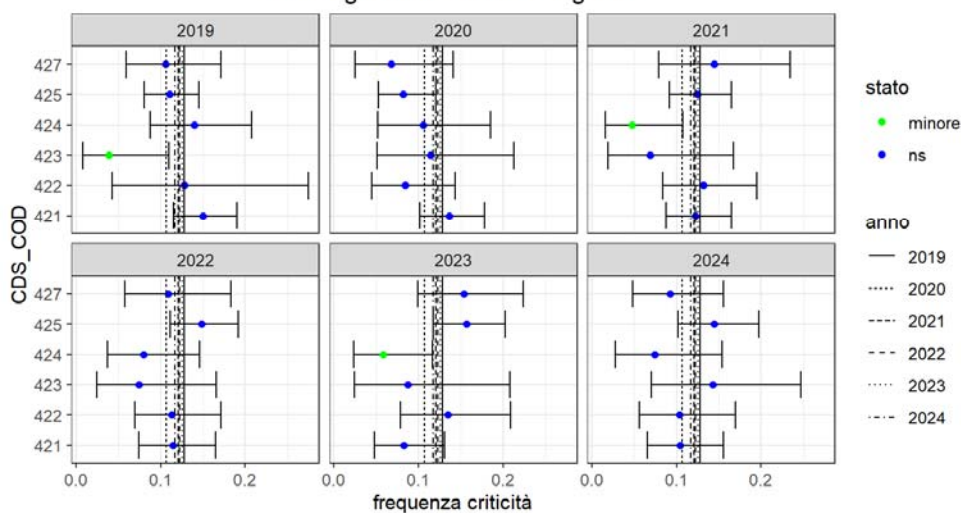
DOMANDA D2 - CARICO DIDATTICO

In questa e nelle sezioni successive nei box plot i CdS sono ordinati in ordine crescente di punteggio mediano. L'ordinamento avviene sulla base della mediana di tutti gli anni.

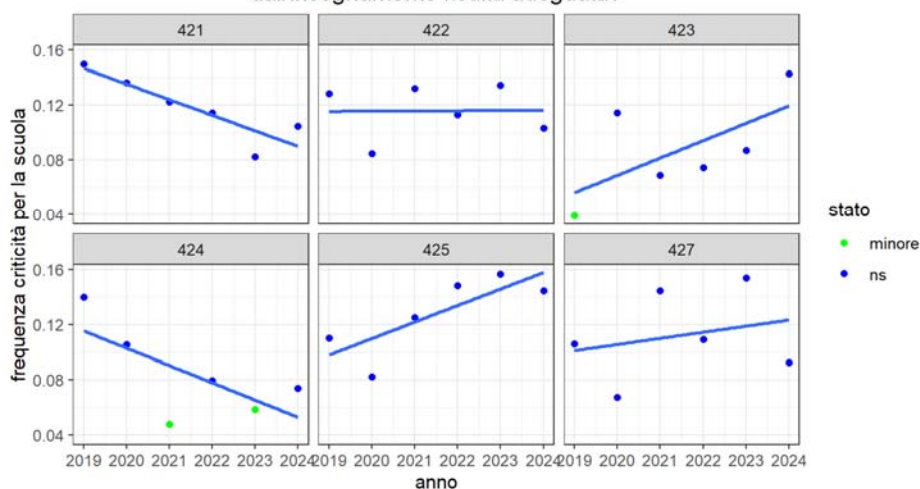
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati
la quantità di lavoro/ studio richiesta
dall'insegnamento risulta adeguata?



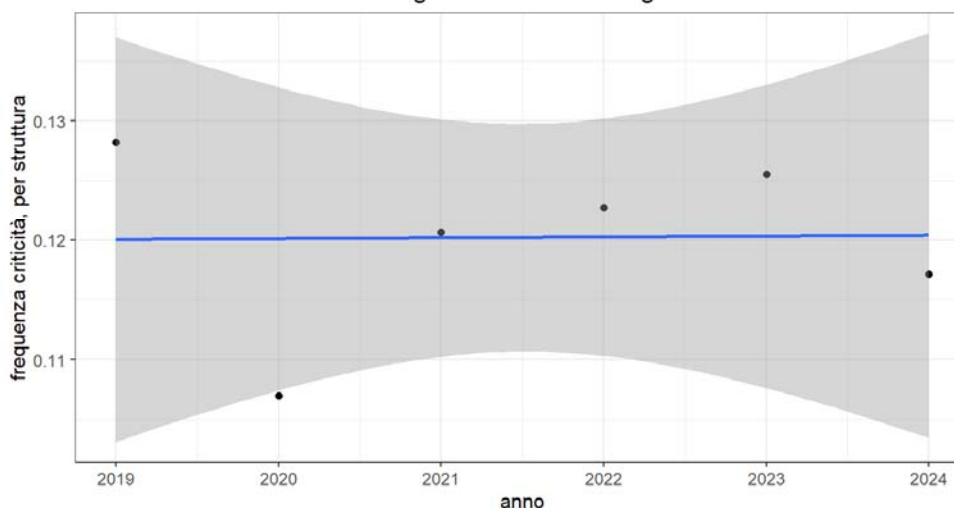
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati
la quantità di lavoro/ studio richiesta
dall'insegnamento risulta adeguata?



Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati
la quantità di lavoro/ studio richiesta
dall'insegnamento risulta adeguata?



Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati
la quantità di lavoro/ studio richiesta
dall'insegnamento risulta adeguata?



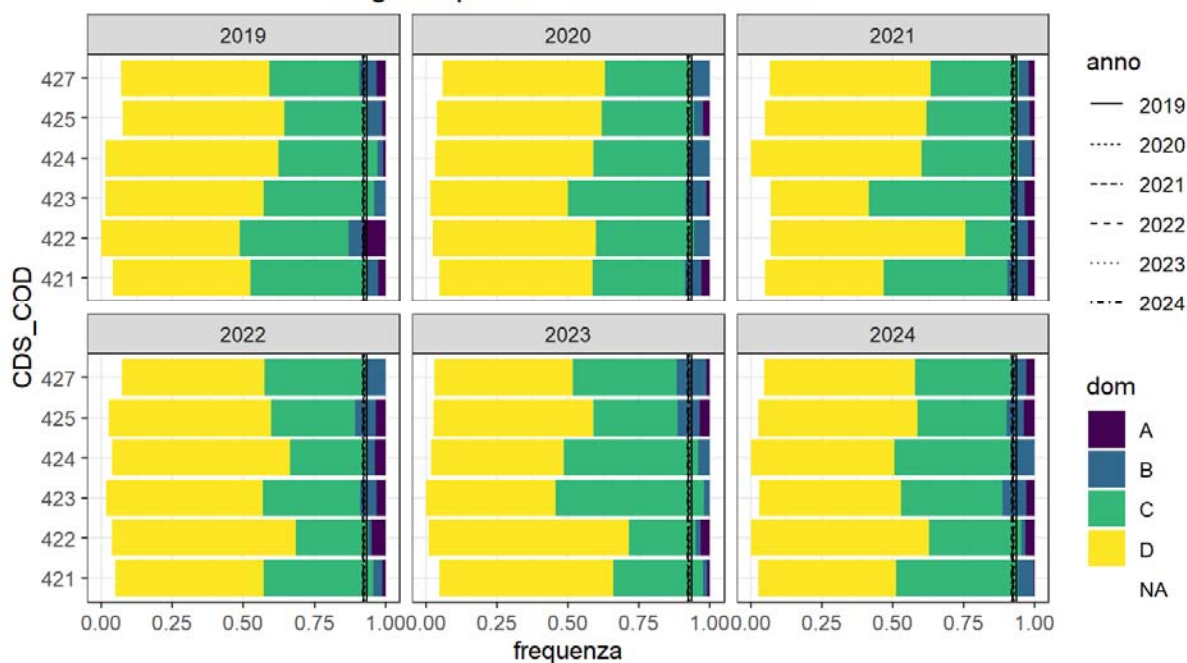
(421-TAL; 422-STA; 423-LM-SFA; 424-STAL; 425-TA; 427-SFA)

Non si riscontrano particolari criticità, tutti i CdS mostrano una frequenza di risposte negative al di sotto del 15%. In generale, per tutti i CdS il trend è in diminuzione.

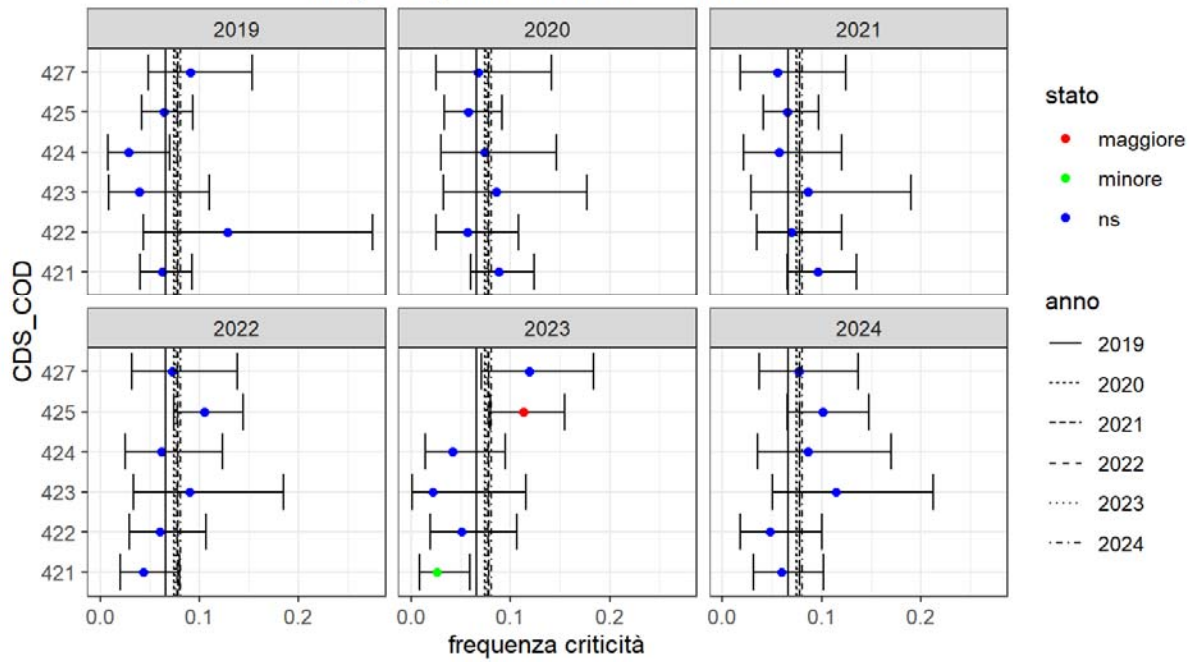
Frequenza criticità				Stime della pendenza del trend e livelli di significatività		
CDS	2023	2024	variazione %	stima	err.st.	p
421	0.0825	0.1045	26.6791	-0.0113	0.0029	0.0170
422	0.1345	0.1032	-23.2639	0.0002	0.0052	0.9766
423	0.0870	0.1429	64.2857	0.0127	0.0074	0.1626
424	0.0583	0.0741	26.9841	-0.0125	0.0065	0.1256
425	0.1567	0.1447	-7.6148	0.0120	0.0045	0.0567
427	0.1538	0.0923	-40.0000	0.0044	0.0083	0.6235

DOMANDA D3 - ADEGUATEZZA DEL MATERIALE DIDATTICO

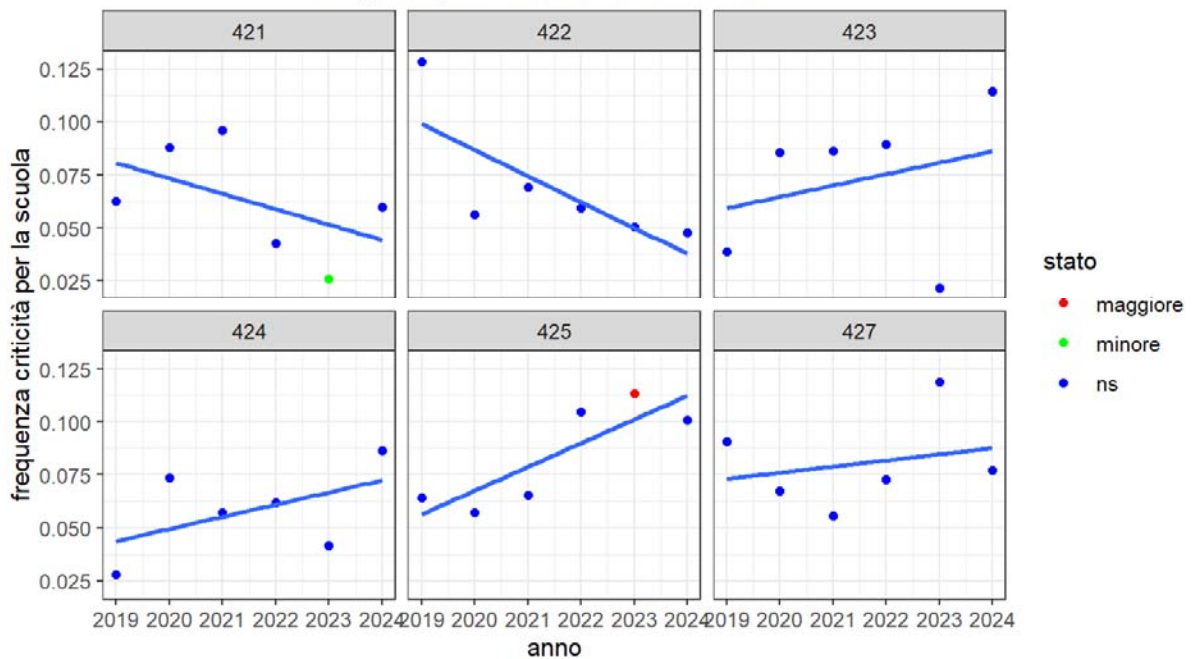
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



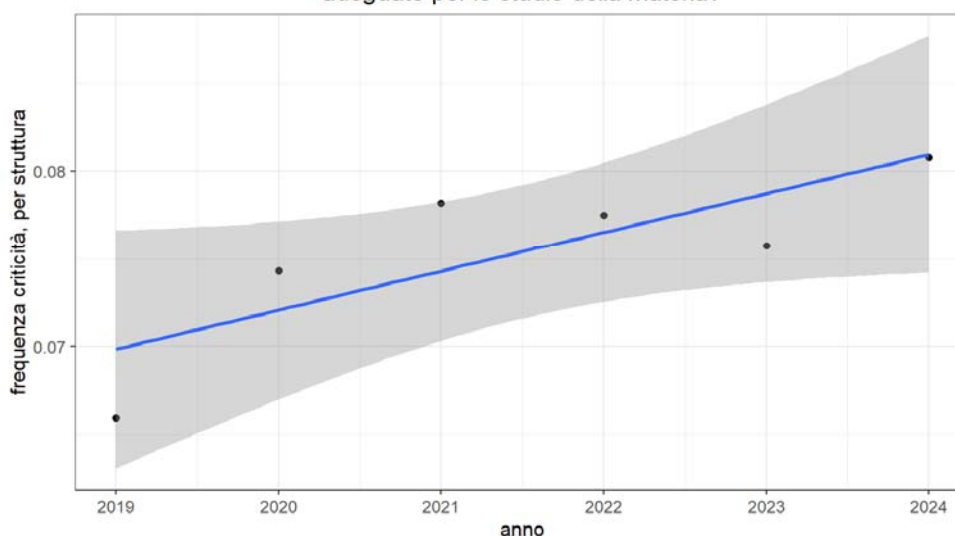
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



Non si riscontrano particolari criticità, tutti i CdS mostrano una frequenza di risposte negative al di sotto del 10 %. Alcune variazioni sono da attribuire a singoli o pochi questionari che hanno evidenziato un'opinione negativa.

frequenza criticità				Stime della pendenza del trend e livelli di significatività		
CdS	2023	2024	variazione %	stima	err.st.	p
21	0.0258	0.0597	31.6418	-0.0073	0.0061	0.2980
22	0.0504	0.0476	5.5556	-0.0123	0.0052	0.0782
23	0.0217	0.1143	25.7143	0.0054	0.0089	0.5803
24	0.0417	0.0864	74.4074	0.0057	0.0049	0.3038
25	0.1133	0.1009	10.9907	0.0112	0.0035	0.0324
27	0.1189	0.0769	35.2941	0.0029	0.0057	0.6391

DOMANDA D8 - RIPETITIVITÀ DEI CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

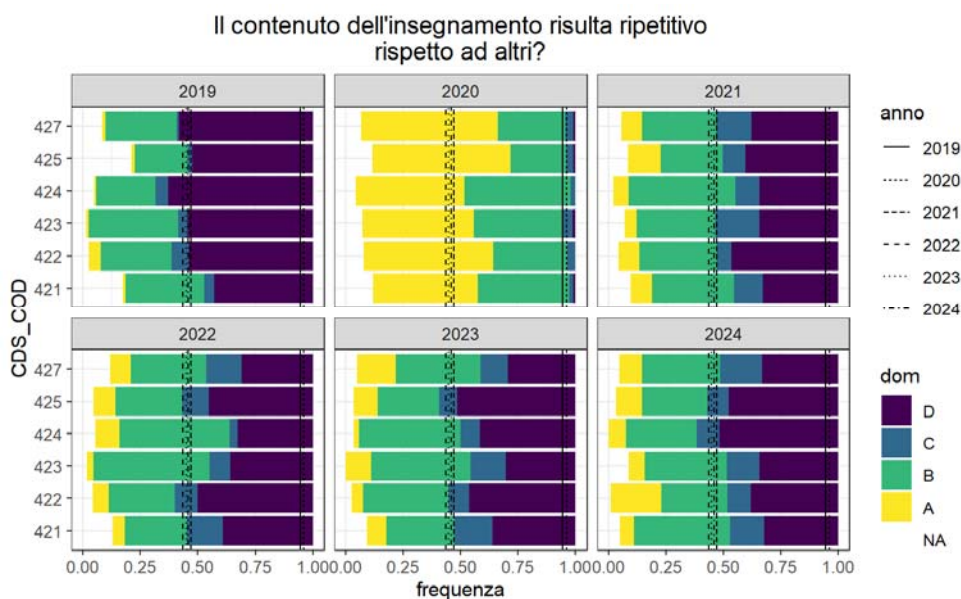
Come per l'analisi condotta nella RACP2023, le risposte a questa domanda presentano una inversione nella tendenza da bassa criticità ad elevata criticità in concomitanza con i cambiamenti delle risposte avvenute a partire dai questionari dell'A.A. 2020-21. In particolare, la risposta D dal carattere estremamente positivo è diventata a carattere estremamente negativo. In tal modo si è passati per la risposta D8 da corsi con nessun elemento di ripetitività, a corsi dal contenuto decisamente ripetitivo. Il netto aumento riscontrato nell'analisi della criticità non è rappresentativo del livello reale di ripetitività (seppur presente) nei corsi. A nostro avviso tale cambiamento denota una scarsa attenzione da parte degli studenti nella lettura delle domande e nella scelta delle relative risposte che evidentemente vengono date in sequenza, pensando di dare una risposta positiva. Tale criticità è trasversale a tutti i CdS e la segnalazione in vari contesti

istituzionali (incontri con gli studenti, CCdS, Consiglio di Struttura) di questa criticità ha portato a un lieve miglioramento nelle risposte, per tutti i CdS. Pertanto, la CPDS ritiene che venga approfondita con incontri di approfondimento dei questionari con gli studenti da parte dei CdS. Fino all'A.A. 2019-2020 il questionario prevedeva alla domanda D8 una risposta estremamente positiva, come per le precedenti domande che alla lettera D hanno la risposta decisamente sì

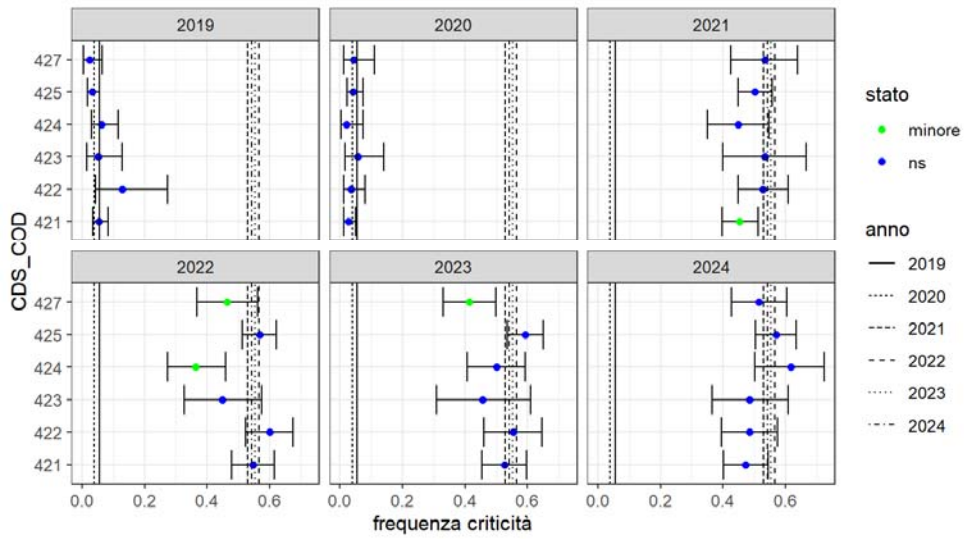
Decisamente ripetitivo	Alcuni elementi di ripetitività	Numerosi elementi di ripetitività	Nessun elemento di ripetitività	non so/non rispondo
A	B	C	D	E

Dall'A.A. 2020-2021 le risposte alla domanda D8 sono cambiate in modo diametralmente opposto con una risposta decisamente negativa corrispondente alla lettera D:

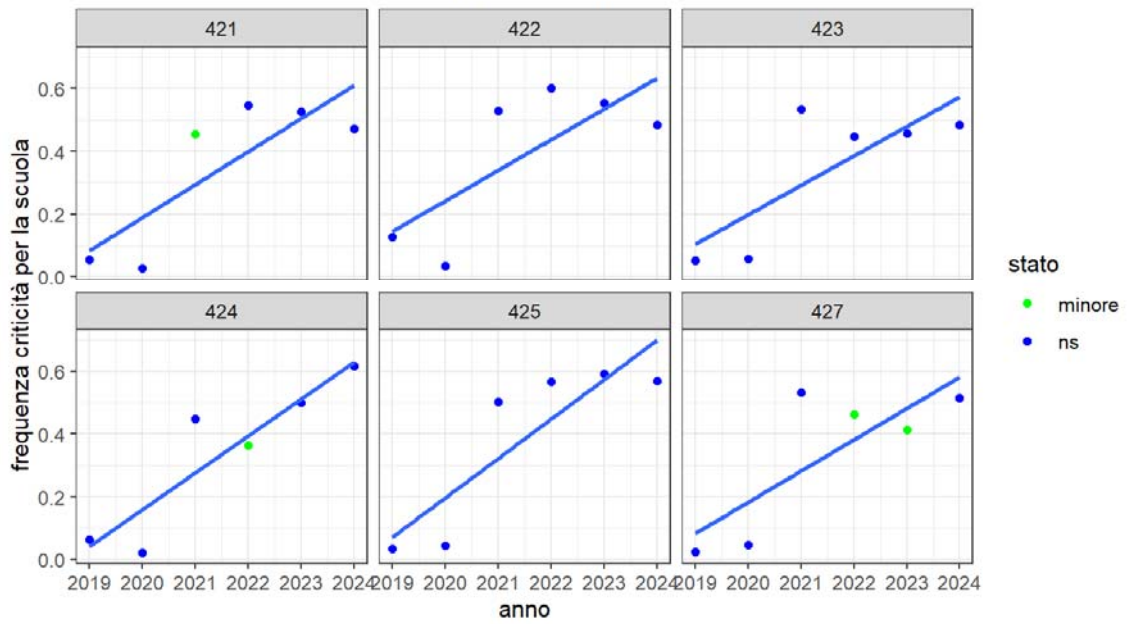
Nessun elemento di ripetitività	Alcuni elementi di ripetitività	Numerosi elementi di ripetitività	Decisamente ripetitivo	non so/non rispondo
A	B	C	D	E



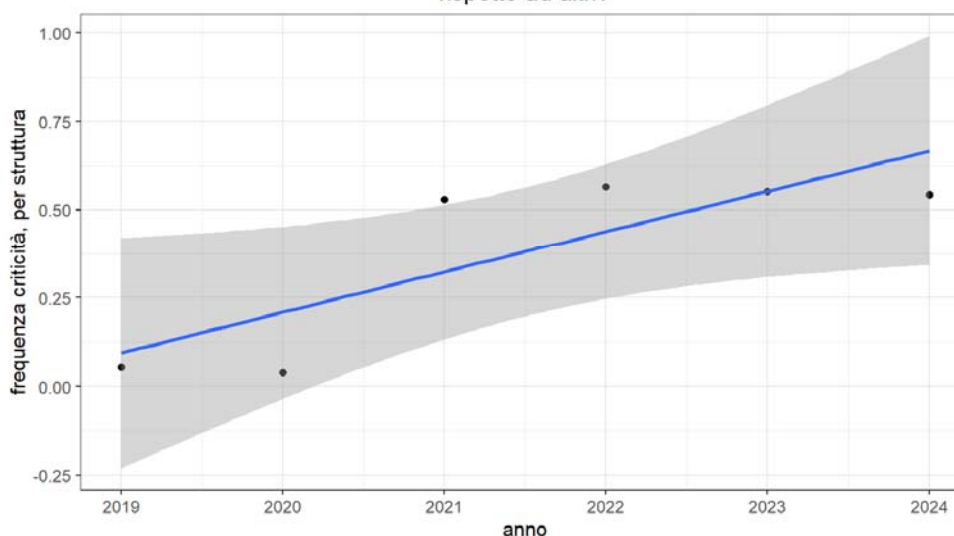
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?



Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?



Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?

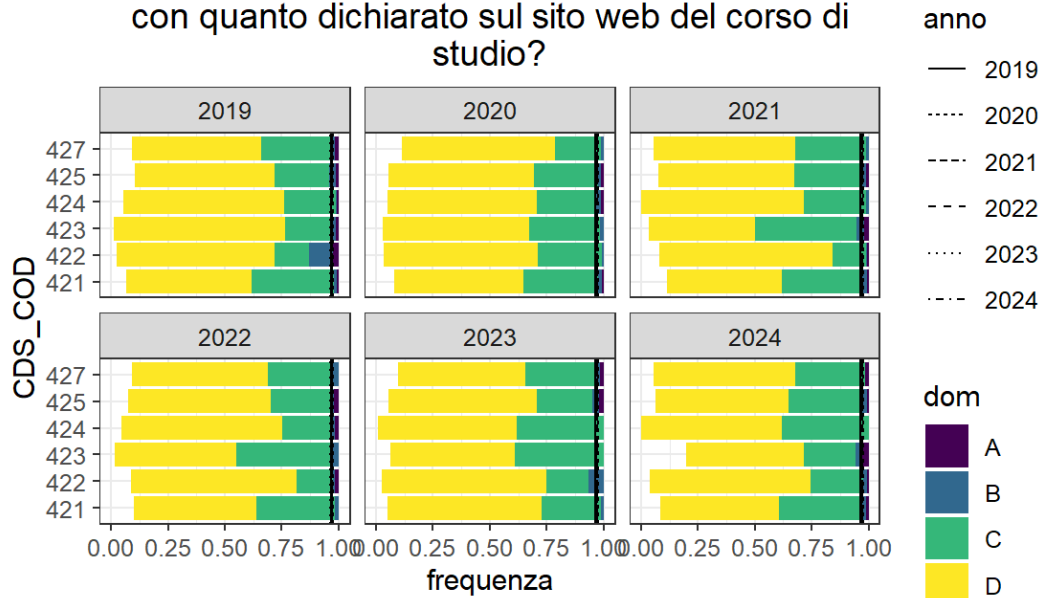


Per tutti i CdS si denotano criticità intorno al 50% della frequenza di risposte negative. Da verificare le causa attraverso un'attenta analisi dei contenuti didattici dei corsi e delle modalità di compilazione dei questionari da parte degli studenti.

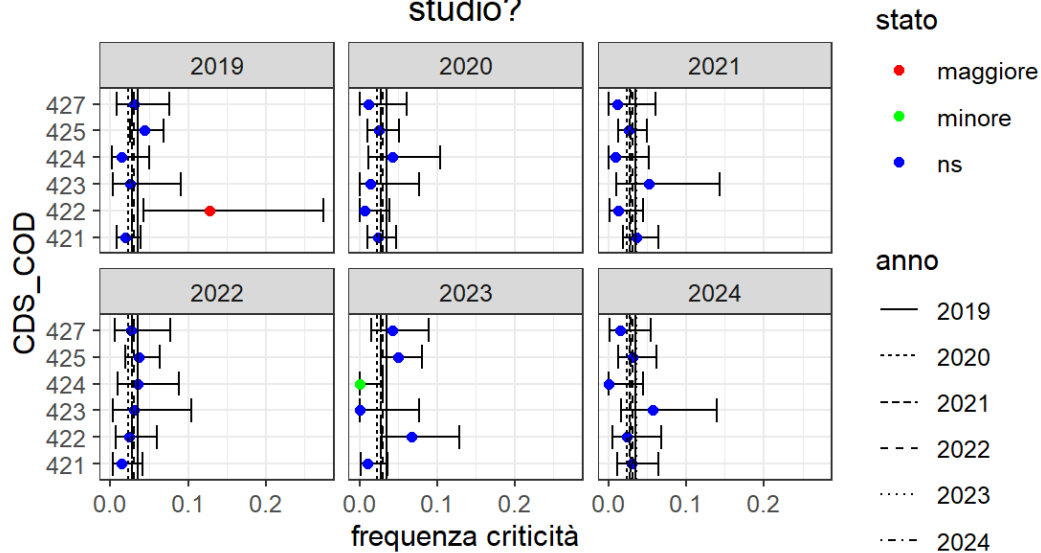
Frequenza criticità				Stime della pendenza del trend e livelli di significatività		
CDS	2023	2024	variazione %	stima	err.st.	p
421	0.5258	0.4726	-10.1063	0.1051	0.0366	0.0453
422	0.5546	0.4841	-12.7104	0.0974	0.0427	0.0848
423	0.4565	0.4857	6.3946	0.0937	0.0365	0.0624
424	0.5000	0.6173	23.4568	0.1178	0.0267	0.0116
425	0.5933	0.5702	-3.9030	0.1257	0.0357	0.0244
427	0.4126	0.5154	24.9153	0.0999	0.0381	0.0585

DOMANDA D13 - COERENZA DELL'INSEGNAMENTO CON QUANTO INDICATO SUL SITO WEB

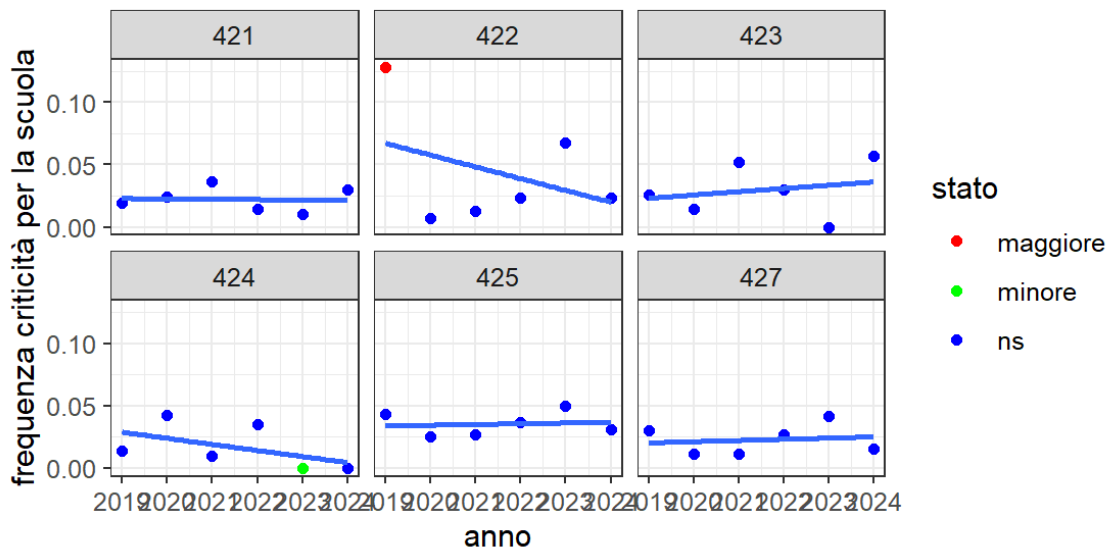
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?



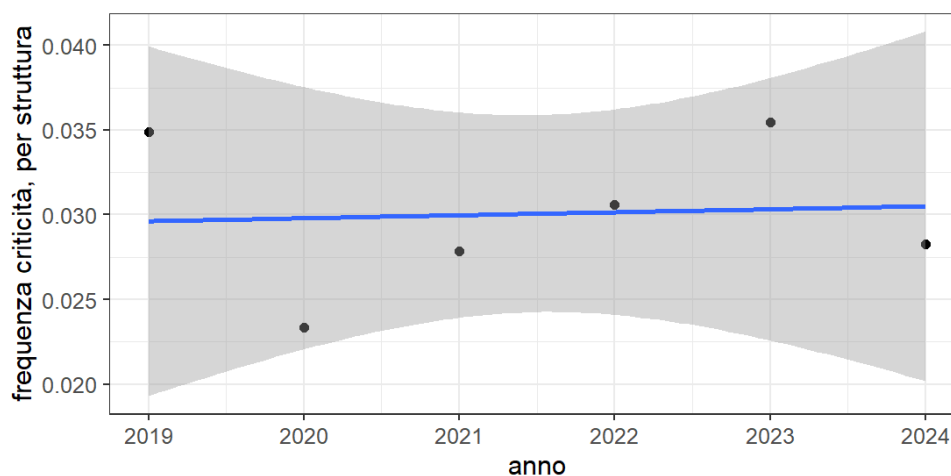
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?



L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?



L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

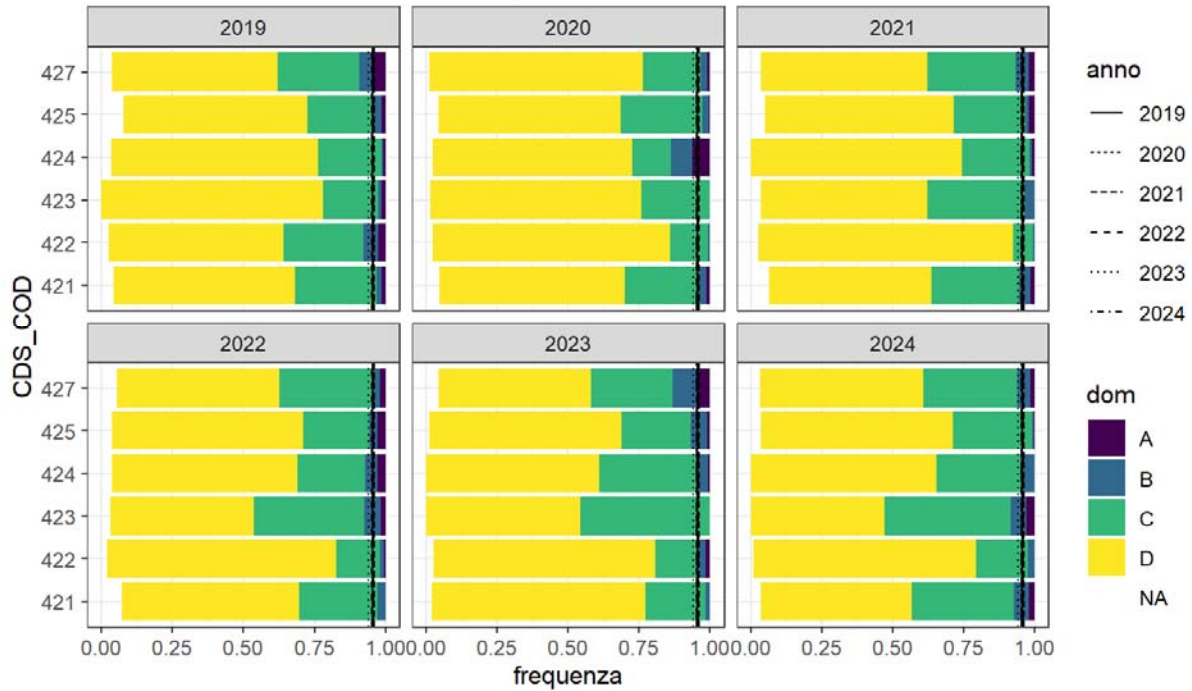


Per tutti i corsi di studio si denota una criticità al di sotto del 5% e pertanto si evince un parere fortemente positivo da parte degli studenti.

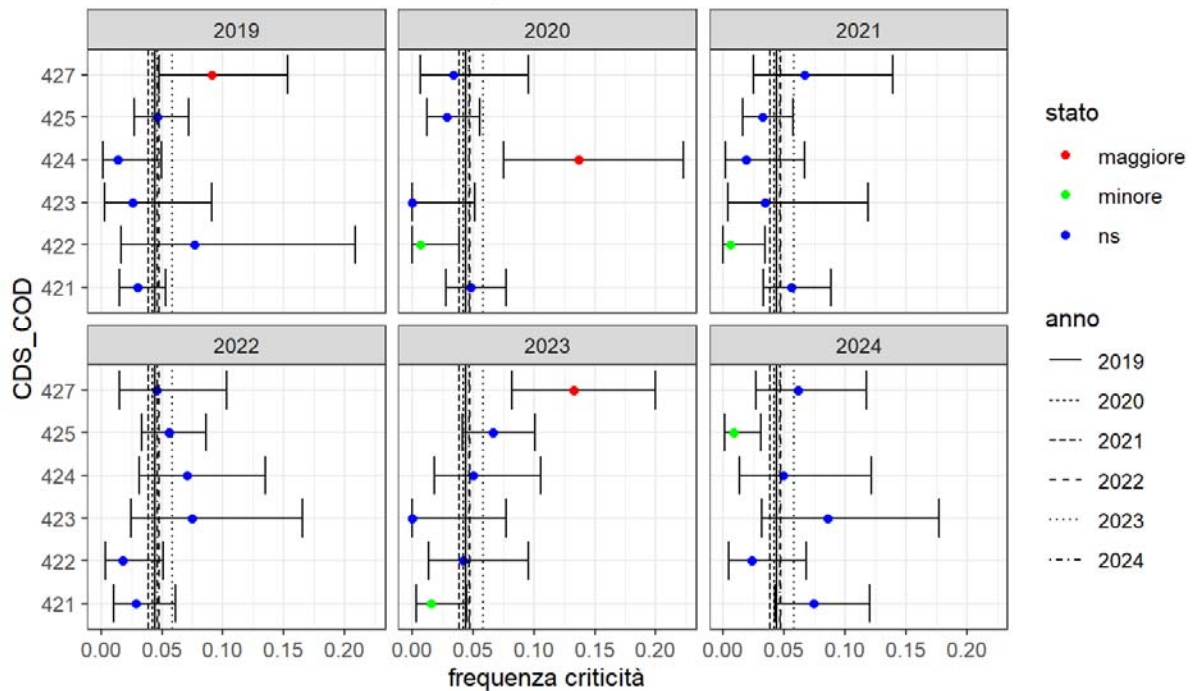
Frequenza Criticità				Stime della pendenza del trend e livelli di significatività		
CDS	2023	2024	variazione %	stima	err.st.	p
421	0.0103	0.0299	189.5522	-0.0003	0.0026	0.9177
422	0.0672	0.0238	-64.5833	-0.0094	0.0115	0.4577
423	0.0000	0.0571	Inf	0.0026	0.0057	0.6702
424	0.0000	0.0000	0.000	-0.0049	0.0041	0.3044
425	0.0500	0.0307	-38.5965	0.0006	0.0026	0.8317
427	0.0420	0.0154	-63.3333	0.0010	0.0033	0.7834

DOMANDA D14 - PUNTUALITÀ DEL DOCENTE

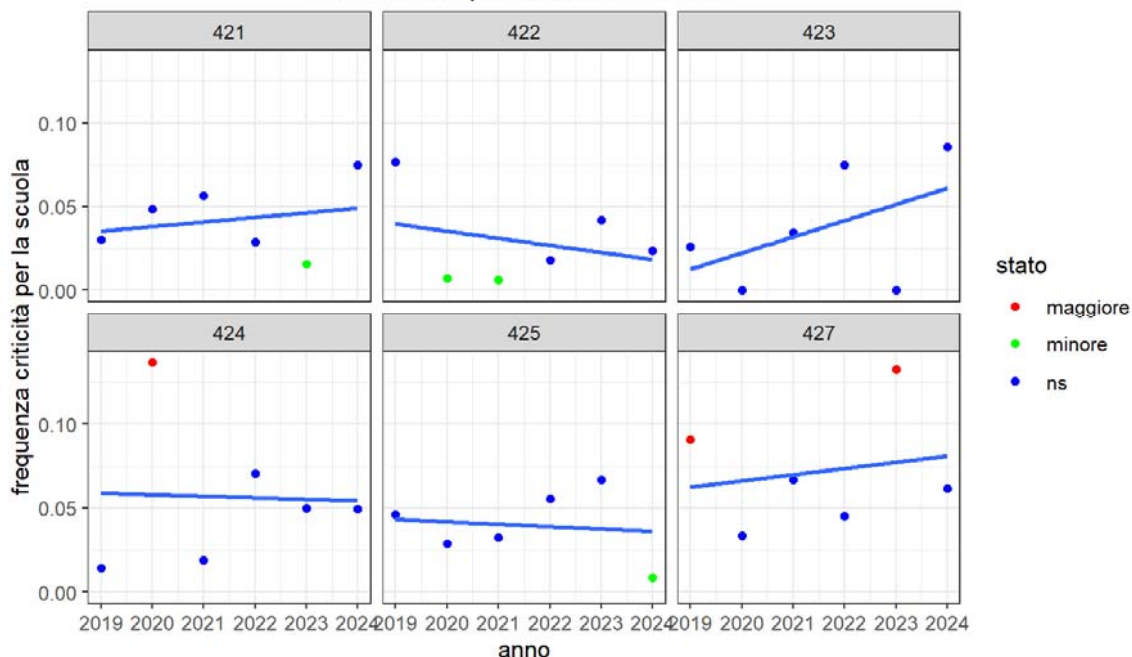
Il docente è puntuale alle lezioni?



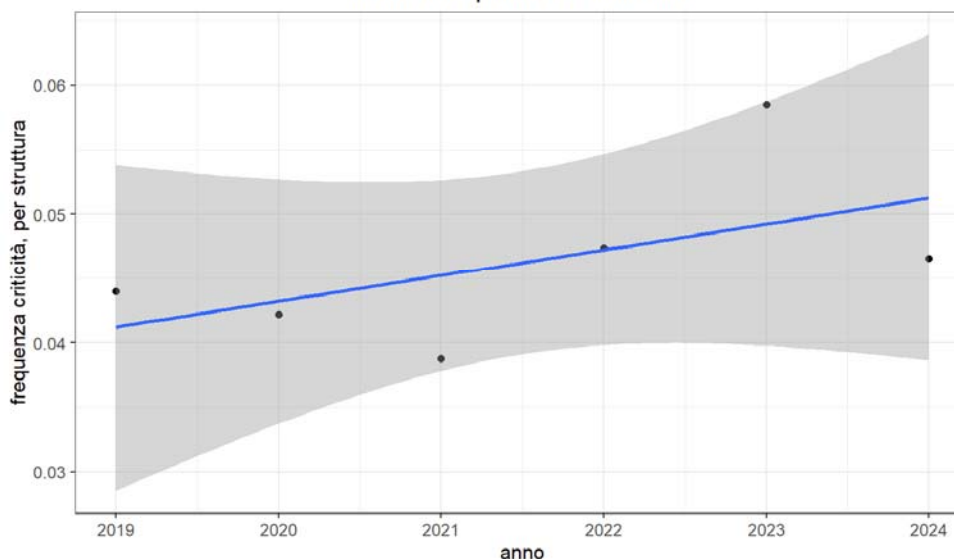
Il docente è puntuale alle lezioni?



Il docente è puntuale alle lezioni?



Il docente è puntuale alle lezioni?



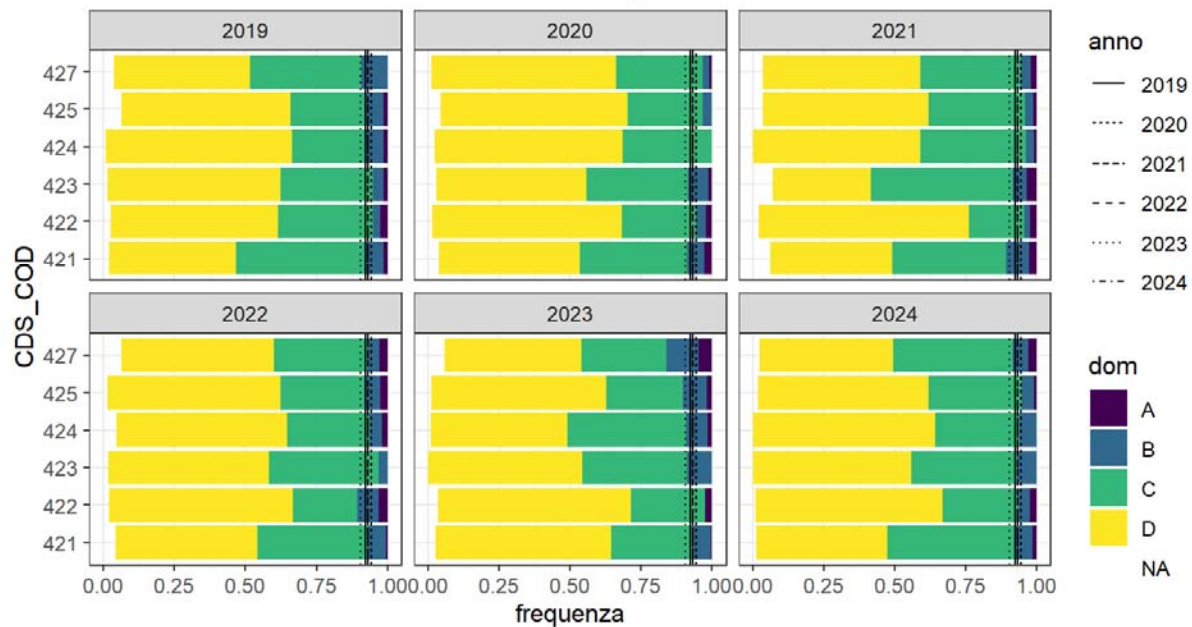
Per tutti i corsi di studio si denota una criticità al di sotto del 10% e pertanto si evince un parere positivo da parte degli studenti. Tuttavia le criticità evidenziate dai questionari richiedono da parte dei CdS e in particolare dei singoli docenti maggiore attenzione nel rispetto degli orari delle lezioni.

Frequenza criticità				Stime della pendenza del trend e livelli di significatività		
CDS	2023	2024	variazione %	stima	err.st.	p
421	0.0155	0.0746	382.5871	0.0028	0.0056	0.6491
422	0.0420	0.0238	-43.3333	-0.0043	0.0069	0.5685

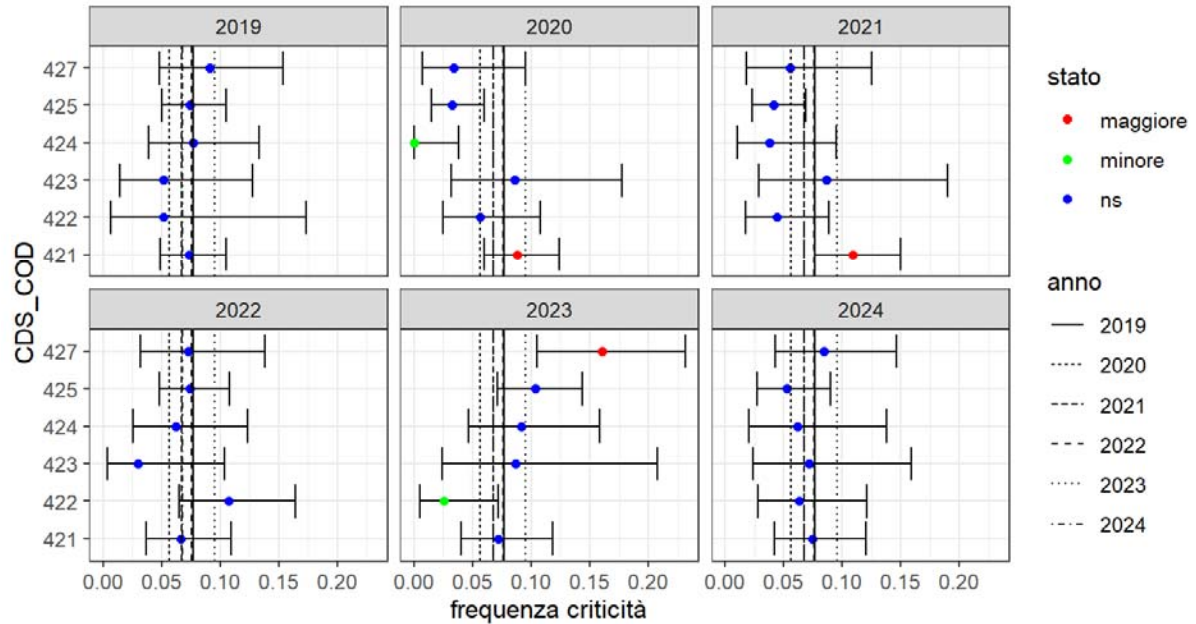
423	0.0000	0.0857	--		0.0097	0.0085	0.3165
424	0.0500	0.0494	-1.2346		-0.0009	0.0119	0.9429
425	0.0667	0.0088	-86.8421		-0.0014	0.0055	0.8084
427	0.1329	0.0615	-53.6842		0.0037	0.0094	0.7130

DOMANDA D20 - INTERESSE GENERALE PER L'INSEGNAMENTO

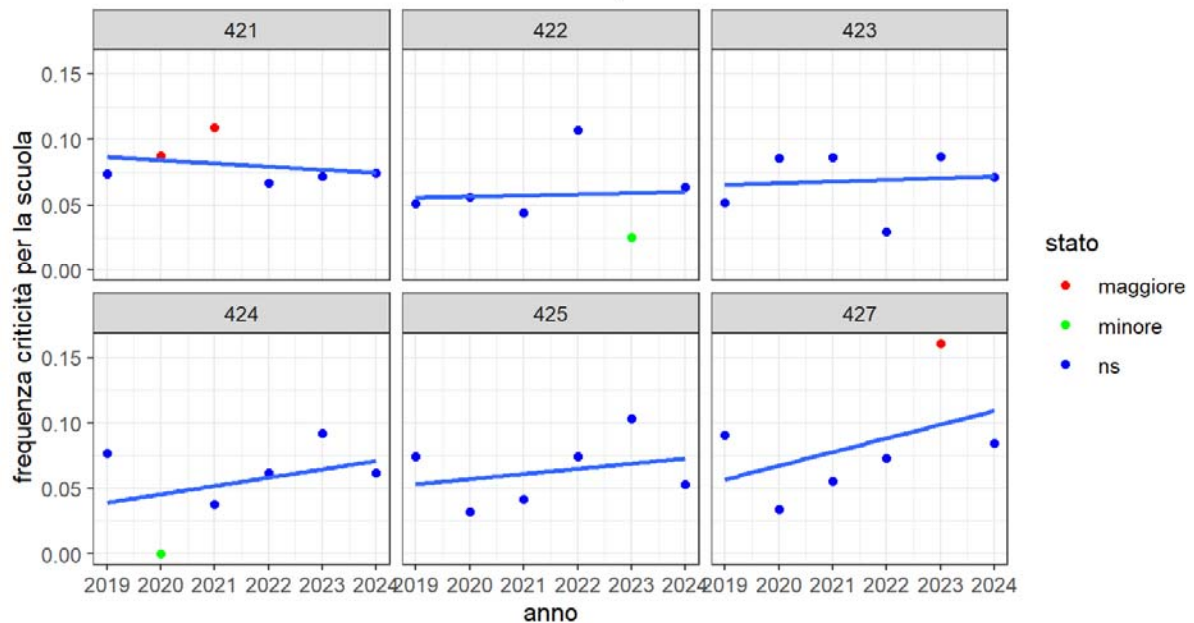
E' interessato/a agli argomenti trattati
 nell'insegnamento (indipendentemente da come è
 stato svolto)?



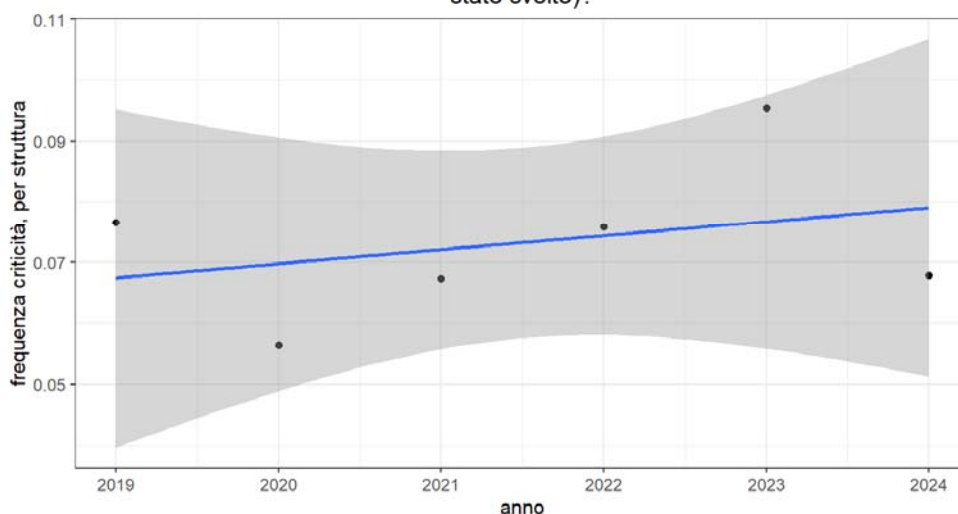
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?



E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?



E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?

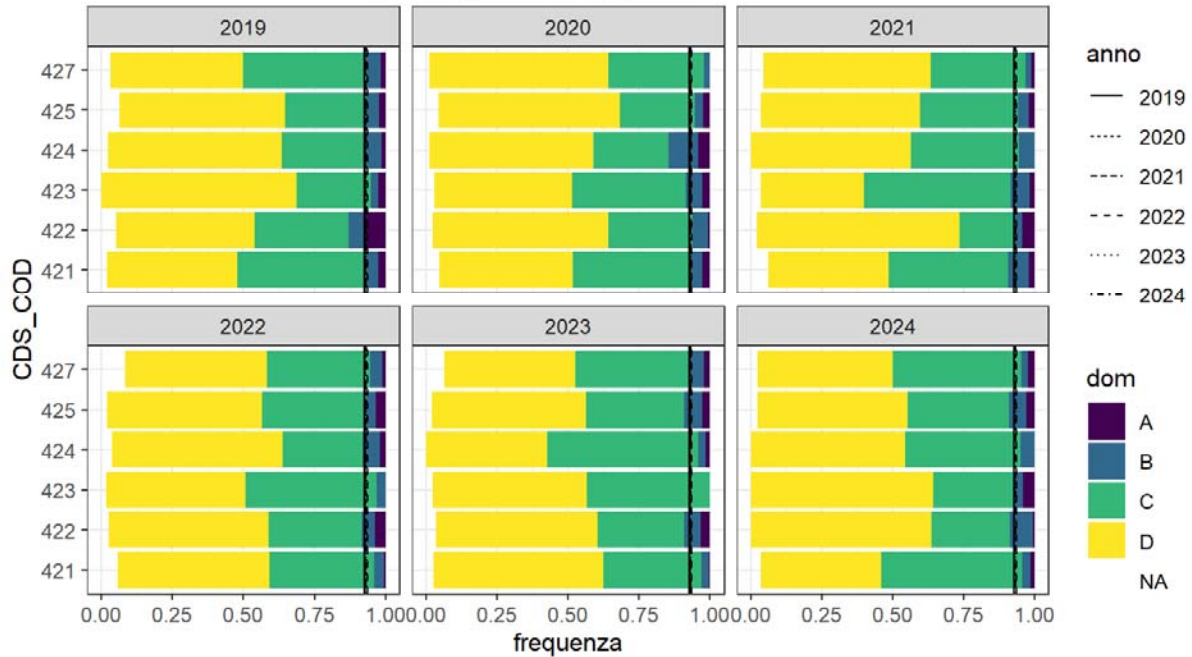


Per tutti i corsi di studio si denota una criticità al di sotto del 15% e pertanto si evince un parere generalmente positivo da parte degli studenti. Tuttavia, le criticità evidenziate dai questionari richiedono da parte dei CdS e in particolare dei singoli docenti maggiore attenzione nel coinvolgere gli studenti attraverso aggiornamento dei contenuti e del materiale didattico, attività seminariali e esercitazioni.

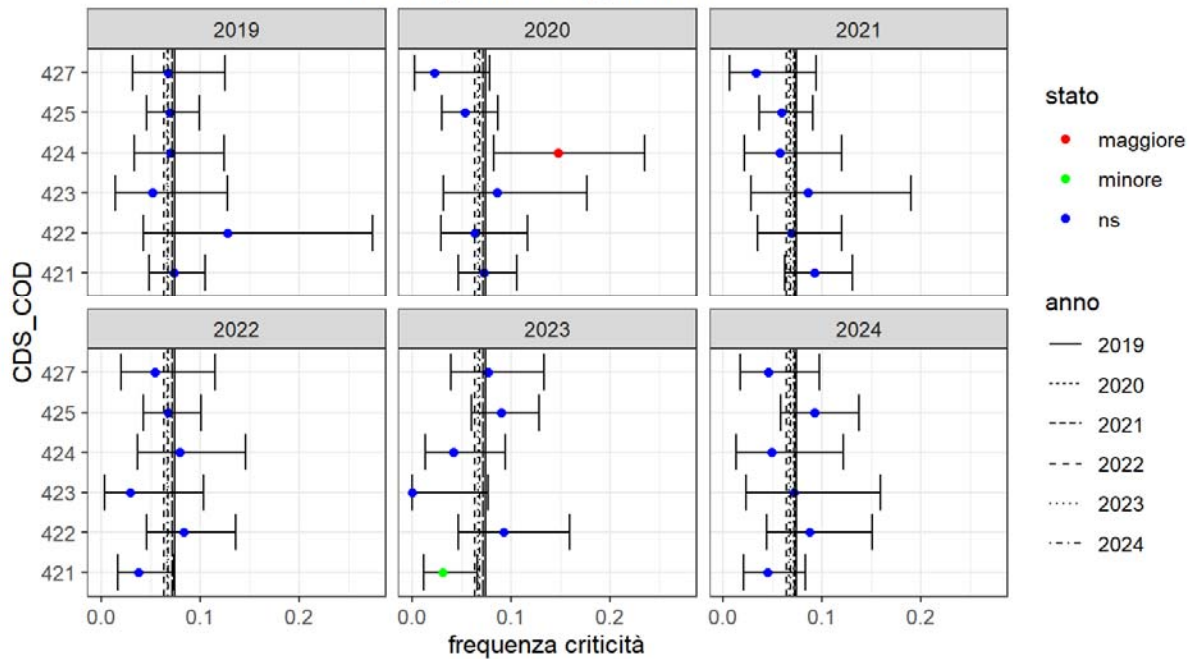
Frequenza criticità				Stime della pendenza del trend e livelli di significatività		
CDS	2023	2024	variazione %	stima	err.st.	p
421	0.0722	0.0746	3.4115	-0.0024	0.0040	0.5794
422	0.0252	0.0635	151.8519	0.0009	0.0073	0.9101
423	0.0870	0.0714	-17.8571	0.0013	0.0062	0.8468
424	0.0917	0.0617	-32.6599	0.0064	0.0080	0.4724
425	0.1033	0.0526	-49.0662	0.0039	0.0067	0.5885
427	0.1608	0.0846	-47.3913	0.0105	0.0103	0.3679

DOMANDA D21 - VALUTAZIONE GENERALE DELL'INSEGNAMENTO

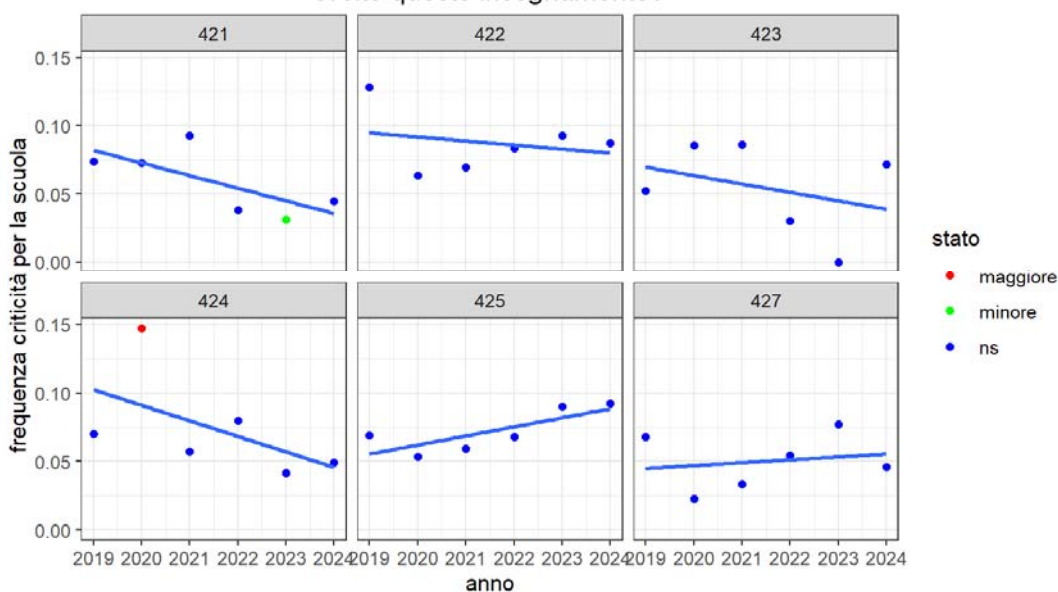
E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?



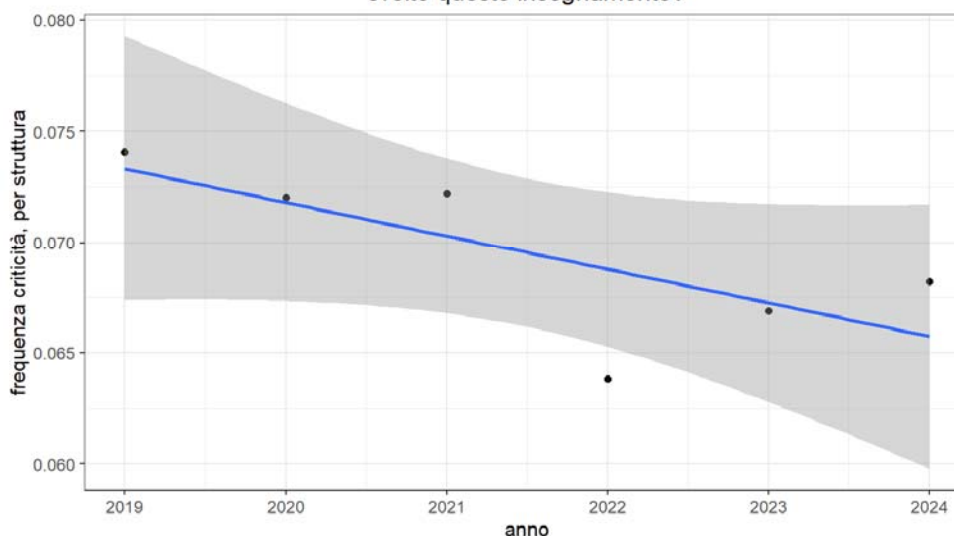
E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?



E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?



E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?



Per tutti i corsi di studio si denota una criticità al di sotto del 10% e con un trend di riduzione nella frequenza delle risposte negative; pertanto, si evince un parere largamente positivo da parte degli studenti. Tuttavia, si consiglia di mantenere sempre alta l'attenzione da parte dei CdS e in particolare dei singoli docenti sul grado di soddisfazione degli studenti attraverso il monitoraggio dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Frequenza criticità				Stime della pendenza del trend e livelli di significatività		
CDS	2023	2024	variazione %	stima	err.st.	p
421	0.0309	0.0448	44.7761	-0.0093	0.0046	0.1131
422	0.0924	0.0873	-5.5556	-0.0029	0.0059	0.6453
423	0.0000	0.0714	Inf	-0.0062	0.0086	0.5127
424	0.0417	0.0494	18.5185	-0.0114	0.0085	0.2547
425	0.0900	0.0921	2.3392	0.0066	0.0026	0.0643
427	0.0769	0.0462	-40.0000	0.0021	0.0054	0.7142